



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 13 giugno 2024**



## Prime Pagine

13/06/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 13/06/2024	7
13/06/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 13/06/2024	8
13/06/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 13/06/2024	9
13/06/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 13/06/2024	10
13/06/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 13/06/2024	11
13/06/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 13/06/2024	12
13/06/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 13/06/2024	13
13/06/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 13/06/2024	14
13/06/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 13/06/2024	15
13/06/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 13/06/2024	16
13/06/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 13/06/2024	17
13/06/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 13/06/2024	18
13/06/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 13/06/2024	19
13/06/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 13/06/2024	20
13/06/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 13/06/2024	21
13/06/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 13/06/2024	22
13/06/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 13/06/2024	23

## Primo Piano

12/06/2024	<b>(Sito) Ansa</b> Mar Rosso, transiti giornalieri da Suez scesi da 71 a 37	24
------------	--	----

12/06/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	25
<hr/>		
12/06/2024	<b>9 Colonne</b>	26
<hr/>		
12/06/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	27
<hr/>		
12/06/2024	<b>FerPress</b>	29
<hr/>		
12/06/2024	<b>Il Nautilus</b>	30
<hr/>		
12/06/2024	<b>iltirreno.it</b>	32
<hr/>		
12/06/2024	<b>Informare</b>	33
<hr/>		
13/06/2024	<b>Informare</b>	34
<hr/>		
12/06/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	36
<hr/>		
12/06/2024	<b>Port Logistic Press</b>	37
<hr/>		
12/06/2024	<b>Port Logistic Press</b>	39
<hr/>		
12/06/2024	<b>Port News</b>	40
<hr/>		
12/06/2024	<b>Shipping Italy</b>	41
<hr/>		
12/06/2024	<b>Shipping Italy</b>	42
<hr/>		
12/06/2024	<b>transportonline.com</b>	43
<hr/>		

## Genova, Voltri

12/06/2024	<b>Genova Today</b>	44
<hr/>		
12/06/2024	<b>Genova Today</b>	45
<hr/>		
12/06/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	46
<hr/>		
12/06/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	48
<hr/>		
12/06/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	49
<hr/>		

12/06/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	50
Salone Nautico, revocata l'interdizione per Cecchi e Campagna		

## La Spezia

12/06/2024	<b>Citta della Spezia</b>	51
Domenica screening dermatologici in passeggiata Morin		
12/06/2024	<b>Citta della Spezia</b>	52
Spezia celebra Puccini, per la prima volta un'opera lirica a bordo di un'unità della Marina Militare		

## Ravenna

12/06/2024	<b>Ravenna Today</b>	54
Una delegazione finlandese in Regione: un focus sui trasporti sostenibili e sul porto di Ravenna		
12/06/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	55
Focus sul porto di Ravenna con gli imprenditori del porto finlandese di Turku		

## Marina di Carrara

12/06/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	56
Ocean Viking arrivata al porto di Carrara		

## Livorno

12/06/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	57
Livorno, Guerrieri: "La Darsena Europa sempre più vicina, la prima vasca di colmata al 60%"		
12/06/2024	<b>Il Nautilus</b>	59
Porto di Livorno-Darsena Europa: completati al 60% i lavori di consolidamento della prima vasca di colmata		
12/06/2024	<b>Informare</b>	61
Arrivati al 60% i lavori di consolidamento della prima vasca di colmata della Darsena Europa Il completamento è previsto entro fine anno		
12/06/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	62
Livorno, al 60 per cento i lavori per la Darsena di Levante		
12/06/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	64
Darsena Europa, Guerrieri: Nessun dubbio o perplessità, ogni giorno più vicini alla meta		

## Piombino, Isola d' Elba

12/06/2024	<b>Port News</b>	66
Piombino, sdoganamento in mare per le metaniere		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/06/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	67
<hr/>		
12/06/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	68
<hr/>		
12/06/2024	<b>Ancona Today</b>	69
<hr/>		
12/06/2024	<b>FerPress</b>	72
<hr/>		
12/06/2024	<b>Il Nautilus</b>	75
<hr/>		
12/06/2024	<b>Informare</b>	78
<hr/>		
12/06/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	79
<hr/>		
12/06/2024	<b>Shipping Italy</b>	82
<hr/>		
12/06/2024	<b>vivereancona.it</b>	84
<hr/>		
12/06/2024	<b>vivereancona.it</b>	86
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/06/2024	<b>CivOnline</b>	89
<hr/>		
12/06/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	90
<hr/>		

## Napoli

12/06/2024	<b>Informatore Navale</b>	91
<hr/>		
12/06/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	94
<hr/>		
12/06/2024	<b>Shipping Italy</b>	95
<hr/>		

## Brindisi

12/06/2024	<b>Brindisi Report</b>	96
<hr/>		

12/06/2024	<b>Brindisi Report</b>	98
<hr/>		
12/06/2024	<b>Dire</b>	99
<hr/>		
12/06/2024	<b>LaPresse</b>	101
<hr/>		
12/06/2024	<b>Shipping Italy</b>	102
<hr/>		

## Olbia Golfo Aranci

12/06/2024	<b>Agenparl</b>	104
<hr/>		
12/06/2024	<b>Askaneews</b>	105
<hr/>		
12/06/2024	<b>Sardegna Reporter</b>	106
<hr/>		

## Cagliari

12/06/2024	<b>Sardegna Reporter</b>	108
<hr/>		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

12/06/2024	<b>TempoStretto</b>	109
<hr/>		

## Focus

12/06/2024	<b>Il Nautilus</b>	111
<hr/>		
12/06/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	113
<hr/>		
12/06/2024	<b>Sea Reporter</b>	114
<hr/>		
12/06/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	115
<hr/>		
12/06/2024	<b>Informatore Navale</b>	116
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 6885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BRIGLIA**  
-1949-

**Lapichino d'argento**  
La staffetta azzurra domina la 4x100  
di **Marco Bonarrigo**  
alle pagine 48 e 49

**Una serie podcast**  
La rete sottile dei banchieri  
di **Daniele Manca**  
e **Nicola Saldutti** a pagina 39

**BRIGLIA**  
-1949-

**Elezioni europee**  
**NON SI PUÒ FAR FINTA DI NIENTE**  
di **Antonio Polito**

**N**el dibattito televisivo post-europeo circola la tesi, esposta da analisti e politici in genere orientati a sinistra, che in realtà non sia successo niente di così importante. Che il voto è stata una scelta «di stabilità»; che in fin dei conti nel Parlamento europeo non cambia quasi nulla; che c'è sempre, anche se sempre più risicata, la stessa maggioranza europelista a Strasburgo, composta da popolari, socialisti e liberali, e chi volesse entrarvi dovrà perciò prima bussare alla porta e accettare le regole della casa. È una tesi errata per due motivi. Il primo: sopravvaluta il ruolo del Parlamento nelle Istituzioni dell'Unione, e sottovaluta quello del Consiglio europeo, dove sono i primi ministri a prendere le decisioni che contano e lo fanno sempre tenendo bene in mente i loro elettori. Il secondo motivo è che questo affannarsi a sostenere che è tutto *business as usual*, pur se inteso come un argomento a favore dell'europeismo è in realtà il suo contrario. L'arena politica è diventata infatti ormai compiutamente paneuropea, ciò che succede nei singoli Paesi ha effetti su tutti gli altri. È perciò alquanto «nazionalistico» pensare che la rivoluzione politica in corso in Francia, dove potrebbero unirsi alle prossime elezioni gli eredi di De Gaulle e quelli di Vichy, o il terremoto annunciato in Germania, dove un movimento neonazista ha preso più voti del partito socialdemocratico più antico d'Europa, possano non influire sui destini dell'Unione.

continua a pagina 30



**Camera Il deputato M5S: aggredito dal leghista lezzi**

**Spinte e pugni contro Donno: l'Aula è un ring**



Il grillino Leonardo Donno tenta di mettere il Tricolore al ministro Calderoli e Igor Lezzi (Lega) cerca di colpirlo

**Quando va in scena il cattivo esempio**  
A confermare una relazione speciale, ieri Matteo Salvini e Marine Le Pen si sono incontrati a Bruxelles. Parlavano di grandi strategie postelezionali.

di **Massimo Franco** continua a pagina 3

Tra i temi il piano per Gaza e armi all'Ucraina. Scontro sull'aborto

**Accordo al G7: a Kiev 60 miliardi dai fondi russi**

Da oggi in Puglia il vertice guidato da Meloni

di **Marco Galluzzo** e **Monica Guerzoni**

**DOMANI I COLLOQUI CON IL PAPA**  
L'arrivo di Francesco scuote il rituale dei leader  
di **Fabrizio Roncone** a pagina 6

**LE TRATTATIVE NELL'UNIONE**  
Bruxelles, scenari e nomi  
Spunta l'ipotesi Letta  
di **Francesca Basso** alle pagine 10 e 11

**Verso le Legislative** Macron: tradito lo spirito di De Gaulle  
**Francia, caos Repubblicani**  
**Ciotti espulso. E lui: io resto**

**CRITICHE LE AZIENDE EUROPEE**  
**L'Ue: dazi al 48% sulle auto cinesi**  
**L'ira di Pechino: «Reagiremo»**

di **Francesco Bertolino**

**N**ove mesi di indagini e la Commissione europea ha stabilito che c'è concorrenza sleale da parte dei costruttori cinesi di auto elettriche. Da qui la decisione di imporre nuovi dazi aggiuntivi fino al 38,1% sui veicoli importati nella Ue (oltre al 10% che viene già applicato). L'ira di Pechino: «Reagiremo».

Critiche le aziende europee.  
a pagina 32

**GIANNELLI**

**ATTENTO AL PASSO PIÙ LUNGO DELLA GAMBA!**

di **Stefano Montefiori** alle pagine 8 e 9

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

**C'**è Sinner, il genero di tutte le mamme e di tutti i papà, sicurissimi che riaccompagnerà Cenerentola a casa alle 23 e 59 precise. E poi c'è Tamberi, il Mezzabarba, l'altro principe azzurro. Quello che Cenerentola la riporta sempre, ma chissà quando. Che infila le molle dentro le scarpe. Che urla contro il mondo come un indemoniato, ma l'attimo dopo sta già spiccando un volo d'angelo verso le stelle.

A un esame superficiale, e anche un po' caricaturale, i due fenomeni da esportazione dello sport italiano sembrano l'uno l'opposto dell'altro. L'altolatesino e il marchigiano, il gentile e lo spavaldo, il centrato e l'eccentrico, il compassato che esulta battendo il palmo della mano sulla racchetta e l'esagitato che lo fa battendo i

**L'altro Sinner**

pugni sul petto. Il figlio che è sempre andato d'accordo col padre e quello che col padre ci ha litigato. Il timido che non abbraccerebbe mai la sua amata davanti a testimoni oculari e il disinibito che si avvinghia alla moglie in eurovisione. Un tempo li avrebbero definiti l'anti e l'arcitaliano, ma in realtà Sinner e Tamberi sono molto più simili di quanto si pensi. Li accomuna una serietà di fondo, che anche in un Paese come il nostro, che ama raffigurarsi come un conglomerato di macchiette, è tutt'altro che rara. Quei due la esprimono in modo diverso, eppure sono identici nella dedizione al lavoro duro senza il quale, lo ha appena ricordato Federer, non può fiorire nessun talento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FM 2425 / BRIGLIA1949.COM

**BRIGLIA**  
-1949-

40513  
 9 771120 458108  
 Noniature Sped. in A.P. - DL 351/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1. D01 Milano



Camere, Rai e Mediaset celebrano B., frodatore fiscale e finanziatore della mafia, a un anno dalla morte. Il M5S contesta. La Russa: "Creò sogni". Soprattutto incubi



Giovedì 13 giugno 2024 - Anno 16 - n° 162  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 16 con il libro "Il vaso di Pandoro"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SUL PATTO CON LE PEN

Pochade gollista: Ciotti si barriera, sfiduciato da tutti



◉ CANNAVÒ E DE MICCÌ A PAG. 6-7

MELONI E GLI ALTRI SEI

G7, grana aborto Commissari Ue: Belloni è favorita

◉ A PAG. 4-5

ACCUSA DI RICICLAGGIO

Arrestato il capo di Lega Terza Età "Mi vuole Salvini"

◉ BISIGNOLA E PACELLI A PAG. 10

LOGGIA UNGERIA

Ricorso di Davigo: "Volevo s'attivasse l'indagine mancata"

◉ A PAG. 15

» FORTI, X MAS E KNOX...

Dopo Chico, Vespa celebra Amanda (che assolve Chico)

» Selvaggia Lucarelli

Negli ultimi giorni, dopo aver difeso Chico Forti, il generale Vannacci e la X Mas, Bruno Vespa ha deciso di difendere un'altra vittima in nome del sistema: Amanda Knox. Quest'ultima infatti, in seguito all'accoglimento del ricorso che ha cancellato la precedente condanna per calunnia, è stata nuovamente condannata per lo stesso reato commesso ai danni di Patrick Lumumba.

SEQUE A PAG. 20



CAUSA INTIMIDATORIA Il sindaco nel silenzio della categoria

Grattacielis&abusi: Sala scatena la sua giunta contro il cronista

Il Comune contro due post e il link a un blog pubblicati da Barbacetto. Secondo chi amministra la città le domande sulle inchieste gettano discredito sull'amministrazione

◉ FRANCHI E MILOSA A PAG. 8-9



Il Paese dei berlusconiani

» Marco Travaglio

Ingiustamente esclusi dalle pompe funebri a Camere, reti Mediaset ed edicole unificate nel primo anno dalla dipartita di B., partecipiamo al lutto mai estinto per il caro estinto. Col rimpianto che non possa godersi anche lui il Paese che per mezzo secolo ha rovinato, prima con le sue tv, poi con i suoi governi, ora con i suoi berlusconiani. La Meloni, quella che non era ricattabile da lui perché non ce n'era bisogno, tiene alta la bandiera a suon di condoni e schifforme. E riceve i capi del G7 in un luogo che a lui sarebbe tanto piaciuto: Borgo Egnazia in val d'Itria, con finto paesino d'epoca, masseria, laghetti fassulli, piscine e jacuzzi medievali. Una Milano2 o una Villa Certosa salentina, ma senza mausoleo e vulcano artificiale. In compenso, se gratti la pietra leccese, potrebbe riaffiorare qualche mazzetta in lire: il fondatore del Borgo fu l'avvocato tributarista Sergio Melpignano, big di Tangentopoli, consulente di Previti e Acampora (12 anni e 8 mesi di galera in due), legato a giudici corrotti, palazzinari e politici bipartisan, arrestato e uscito patteggiando 18 mesi per corruzione. Il posto ideale per farci conoscere, ma soprattutto riconoscere dagli altri sei grandi del mondo, se solo sapessero dove sono finiti: sul web la fedina penale del fondatore è sbianchettata, quindi ricorderanno solo le prelibatezze del noto chef stellato "scomodo e ribelle", e poi i brindisi, ovviamente con i vini di Bruno Vespa. Silvio, lassù o laggiù, sarà raggiante e un po' geloso.

Ma non c'è celebrazione senza un tocco di trasversalità. E infatti quale miglior omaggio al berlusconismo della vittoria di Avs tratteggiata da Luciano e Salis? Il primo è l'ex sindaco di Riace condannato in appello a 1 anno e 6 mesi per falso in atto pubblico, prescritto per un abuso e un altro falso, dunque rieleto sindaco ma pure eurodeputato: l'esultanza per la "rivincita" sui giudici e la condanna lavata da 188 mila preferenze sarebbe piaciuta a B., che - per ben altri delitti - inventò l'equazione preferenza=innocenza ("Sono un cittadino più uguale degli altri perché ho avuto i voti"). L'altro caso di berlusconismo di sinistra è quello della Salis, animata senz'altro dalle migliori intenzioni, ma con un *pettigree* non proprio consono alle istituzioni: quattro condanne definitive a 1 anno e 9 mesi per reati di attivismo politico e un processo molto dubbio in Ungheria per associazione di delinquenti e lesioni. Anche i 176 mila elettori corsi a votarla erano animati dalle migliori intenzioni: quelle di liberaria. Ma l'idea dell'elezione come alternativa all'evasione sarebbe piaciuta un sacco a B. Mentre si celebra il *revival* del bipolarismo, torna in mente il Guzzanti del 2001 nei panni di Rutelli: "Er Paese nun è de destra e manco de sinistra: er Paese è de Berlusconi". Prima da vivo, ora da morto.

AUTONOMIA ALLA CAMERA PUGNI E CALCI CONTRO DONNO (5 STELLE)

# Il 5S porta il tricolore e le destre lo menano



GUERRA TRA FI E LEGA

OCCHIUTO E I FORZISTI DEL SUD: "BLOCCIAMO L'AUTONOMIA". MA TAJANI TEME UN PAPEETE-BIS: "SALVINI È IN DIFFICOLTÀ, POTREBBE FARE IL MATTO"

◉ MARRA E SALVINI A PAG. 2-3

VITTORIA BALDINO, DEPUTATA CALABRESE

"Basta liste deboli: a noi M5S servono sedi sui territori, forze fresche e battaglie nelle piazze"

◉ DE CAROLIS A PAG. 16

SUI DAZI SCHOLZ FRENA

L'Ue "liberista" (forse) fa guerra alle auto cinesi



◉ PALOMBI A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro B. fra sms e capelli finti a pag. 17
- Fini L'Europa e i massacri di Israele a pag. 13
- Migone Good news dal Sud globale a pag. 13
- Ferrucci Meloni-Sinner: moda e falli a pag. 13
- Palombi Marine, prego, si accomodi a pag. 15
- Luttazzi Paperinik c'è e Gesù canta a pag. 12

LE LETTERE A BAUER

Canetti indaga sullo smisurato mistero Kafka

◉ RANIERI A PAG. 18

La cattiveria

Salvini: "Fedez: mi ha fatto uno scherzo telefonico. Io li facevo a 12 anni". Il citofono l'ha scoperto tardi

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA





Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele 12/30 - 00185 Roma

quotidiano

April 14, 2024 - 03:10:00:0000 - 4,4000000000000000

ANNO XXIX NUMERO 139

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 30 + € 1,50 il libro IL TABU' DI ESSERE EBREI

Kevin Spacey piange anche per le parcella, il MeToo entra nella sua fase documentario. Una soluzione: Hollywood sul Tevere

Ora mi discesa agli inferi dei metoozisti prevede una serie di fasi precise: brillante sporcazione; il documentario; la riabilitazione. Adesso a Kevin Spacey, indimenticato interprete dei "Soliti sospetti", "American Beauty", "House of Cards", tocca la fase documentaria...

solo col loro nome di battesimo) per accusare l'attore di ogni nefandezza, seppure nessuno di loro sia parte in causa anzi nelle cause che Spacey sta affrontando è che l'hanno visto vincere sia in sede penale che civile contro le varie accuse di molestie e zoofornie ai danni presunti di giovani attori...

Il licenziamento da parte di Netflix. Nel frattempo le accuse sono continue, così come le assoluzioni: quattro diversi uomini hanno sostenuto d'essere stati palpati o strisciati da Spacey tra il 2001 e il 2013.

Nel frattempo Spacey non ha più lavorato e se la deve vedere non solo coi mancati film ma anche con le micidiali parcella degli avvocati, come ha raccontato, in lacrime, durante lo show di Piers Morgan su YouTube in cui il paludatore conduttore con piglio da inquisitore gli chiedeva conto della sua situazione finanziaria.

Jeffrey Epstein: soldi, potere e perversione? su Netflix (così talvolta la piattaforma che licenza per scarsa moralità poi fattura pure sui decessi, come in questo caso). Uno dei pochi metoozisti che sono arrivati alla fase redenzione è Johnny Depp, e il forse ha conteso il processo, a porte aperte, una spaccata colossale e catastrofe "Giorno in pretura" dove tutti abbiano potuto assistere e decretare la suonateggiana della sua accusatrice Amber Heard...

Guida ai negoziati

Nel G7 che abbraccia l'Ucraina c'è un falso giallo sull'aborto

Immigrazione, fondi, armi. I dossier sul tavolo. Il blitz (a vuoto) della Francia sull'intervento di gravidanza

Agenda e fuori programma

Bari, dalla nostra inviata. L'agenda del G7 a guida italiana e cambia spesso negli ultimi giorni, anche a causa del vertice in Svizzera sull'Ucraina che inizia sabato, ma i fuori programma sono un classico dei mega eventi come questo. La presidente del Consiglio e presidente di turno della piattaforma delle grandi economie, Giorgia Meloni, è arrivata a Borgo Egnazia, in Puglia, dopo il boost dei risultati alle elezioni europee e con qualche giorno di anticipo rispetto all'inizio dei lavori di oggi...

L'Ellyjet

Decaro, Bonaccini, Ricci, Zingaretti. Vanno in Europa ma sognano tutti di tornare a Roma. Schlein, attenta!

Roma. Elly Schlein, brava, bravissima, è la speranza. La sua campagna comunicativa? Eccellente. Il risultato è stato europeo la incorona. Il Pd "sta arrivando". Tutto vero. Può bastare? Ora, il dopo sbornia, l'after Schlein. Alla Camera con rissa (pugni e papaveri) dei leghisti si grilla! Pico De Luca, il riformista del Pd, dice che le europee sono state un successo, "riformista". A Firenze, gli amici di Dario Nardella rilanciano: "Un successo, di Nardella". A Pesaro, i marchigiani: "Un successo, del nostro bravo sindaco Ricci". A Bologna, i bonacciniani: "E i voti di Stefano dove li mettiamo?".

L'astensione di Grillo

La sicurezza del M5s: "Nemmeno Beppe ha votato per noi". Voglia di purezza in Aula

Roma. E' andato al mare, altro che a votare. Schierandosi con quella maggioranza silenziosa di italiani che vorrebbero svegliare a suon di baffi e "fanno tutti schifo" e "mandiamoli a casa" perché "io sono l'Elevato". Beppe Grillo continua ad astenersi da qualsiasi commento sulla frustrata presa della sua (ex) creatura, dopo essersi astenuto sabato e domenica scorsi dalle urne. Possibile davvero che non sia andato a votare il sempre meno suo M5s? Dalle parti di Giuseppe Conte ne sono sicuri. E non se ne fanno una malattia, né politizzano quando non svegliare il Grillo che dorme. E comunque non esistono foto e clip dai seggi dove vota, quello di Sant'Ilario a Genova. "Anzi, era al mare, in Sardegna", raccontano i suoi amici, i nostalgici della purezza e del campo c'era lui. Il garante in questa campagna elettorale non si è fatto vivo, nonostante i tentativi calcati da Conte, habitat a lui congeniale. Ti stava per un'unica candidata: l'eurodeputata uscente Sabrina Pignodelli (ricoscrizione Nord est). Che non è stata eletta. (Continuati segue nell'inserito VII)

Il Papa tra gli ulivi

Francesco sarà la guest star tra bilaterali e IA, sulla pace rischia di deludere Macron e Biden

Roma. "Al G7 parleremo di intelligenza artificiale e di pace", ha detto il Papa martedì incontrando una parte del clero romano all'Università Salesiana, aggiungendo che avrà "sette richieste" di incontri bilaterali con i leader che raggiungeranno Borgo Egnazia per il vertice presieduto da Giorgia Meloni: "La incontrerò tutti". Non sarà una passeggiata (tantomeno un evento celebrativo con foto ricordo annessa: le posizioni di Francesco su guerra, pace e armamenti differiscono non poco da quelle dei leader più in vista presenti in Puglia. Bergoglio partirà da Roma in elicottero domani in tarda mattinata e resterà fra gli ulivi secolari fino a sera, quando è previsto il rientro a Santa Marta. (segue nell'inserito VIII)

E' tornata la mafia?

Un bizzarro reportage Cnn, e la Puglia eroica di Decaro torna a essere roba di Meloni

Vuoi vedere che nel giro di tre giorni la Puglia è diventata, da baluardo della democrazia da difendere contro le ispezioni a olografia di Piantedosi, un posto di omicidi e di mafiosi da fare schifo, peggio di Castelvetrano quando ci lottava Messina Denaro? Pochi mesi fa Repubblica litigava. "Bari, migliaia in piazza per la manifestazione contro la mafia". E "Decaro: Nessuno ci può ricattare, difenderò l'onore della città". Poi gli articoli e le interviste - "Le lacrime di Decaro: Ho sfidato i mafiosi di Bari emi hanno minacciato" - che magiamente venivano di dare conto delle gite con selfie a Bari vecchia del bravo sindaco. (Crispi seguito nell'inserito VIII)

Il lepenismo è nemico dell'Italia

L'ascesa del lepenismo non è solo un guaio per la Francia di Macron: può diventare anche per l'Italia di Meloni. Ragioni per non assecondare una deriva incompatibile con la tutela degli interessi italiani. Esempi concreti

Gli equilibri sono cambiati, i calcoli sono comprensibili, i scossoni francesi avranno riflessi fuori dalla Francia e si capisce che la nuova destra europea (e anche quella italiana) sia alla ricerca di un nuovo assetto, di un nuovo bilanciamento, di un nuovo rapporto tra anime diverse che spesso, pur essendo a destra, non sempre riescono a parlarsi. In Francia, lo sapevo, i repubblicani, almeno una parte di essi, hanno sdoganato il partito di Marine Le Pen. In Italia, lo sapevo, uno dei partiti che si trovano al governo, la Lega, dice che Fratelli d'Italia deve avvicinarsi alla Le Pen e non al Ppe. In Europa, lo sapevo, i conservatori polari chiedono a Meloni di mettere da parte i rapporti con Vox e fare un patto di cooperazione con il Ppe. In Ungheria, Orbán sogna di avvicinarsi al gruppo di Meloni. Ecr, ma la presenza in un gruppo di una destra anti Putin, come il FIS, rende difficile questa collaborazione. Le destre, quando sono in campagna elettorale, cercano di trovare punti di contatto tra loro, costruendo un avversario comune. Ma quando dal

la campagna elettorale si passa alla formazione di un governo i punti di frattura aumentano, improvvisamente si illuminano e le differenze tra le destre europee si manifestano con chiarezza alla luce del sole. La grande differenza che esiste oggi tra le destre europee riguarda il posizionamento rispetto alla difesa dell'Ucraina ed è evidente che le destre pro Zelensky non possono trovarsi nello stesso campo di gioco delle destre anti Zelensky. Da questo punto di vista, la distanza che esiste tra Giorgia Meloni e Marine Le Pen, i due volti emergenti delle destre europee, non potrebbe essere più grande. Meloni, al governo, ha fatto tutto il necessario per sostenere l'Ucraina. Le Pen, pur non essendo un molto tempo ha fatto lo stesso gioco degli utili idioti del putinismo, mostrando vicinanza all'Ucraina solo a ridosso della campagna elettorale. Basterebbe questo per ricordare a Meloni perché la destra che sta costruendo in Italia non è compatibile con il destino che sta costruendo in Francia. (segue nell'inserito VII)

Le tossiche alternative a Macron

Lo stato di nevrosi del presidente e l'altra Francia possibile. Molti auguri

Secondo Politico Europe Macron è diventato tossico, la sua impopolarità lo condanna per il 30 giugno e il 7 luglio a una bruttante terza seconda di GIULIANO FERRARA

Patti con il diavolo /1

Orbán esclude aiuti all'Ucraina via Nato, crea un fronte "pacifista" flurioso e occhieggia a Ecr

Milano. Il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, è andato ieri a Budapest a incontrare il premier Viktor Orbán, autoproclamatosi il leader di un fronte "pacifista" che combatte il "Partito globale della guerra" formato dall'Europa e dall'America. Il vertice non è andato troppo male, considerate le premesse: il premier ungherese non vuole partecipare a nessuna iniziativa della Nato a sostegno dell'Ucraina, e continua a ostacolare, rallezzerne e ridimensionare anche le misure dell'Unione europea. (Pubblicato segue nell'inserito VII)

dell'opinione pubblica nazionale, veicolato ovviamente dal gioco dei media. Capita che il popolo sia sbagliato, che parte delle élite si decompongano al seguito delle sue follie, come è accaduto ieri ai residenti del partito gollista con il presidente che chiude la sede sociale e un ufficio politico che lo espelle dal partito per aver compilato la richiesta di un pugno di deputati, disonestamente e nel segreto, con Marine Le Pen, e capita che il tossico sia poi invece il più lucido. Macron ha le sue leggerezze, occhialoni, insicurezze, ha di contro certi toni ultrapedagogici che risultano insopportabili a un paese che ama la retorica più bolsna ma detesta chi offre lezioni cartesiane a tutto spiano, a tratti sembra un Calenda o un Renzi che ce l'ha fatta. (segue nell'inserito VII)

Patti con il diavolo /2

Il gollista Ciotti si barrica nel suo ufficio, ma viene sfiducato da chi non vuole fare accordi con Le Pen

Parigi. "I Républicains (R), oggi, sono un partito in agonia, obbligati dai risultati delle elezioni europee ad affrontare una questione che hanno voluto evitare per anni: la cheificazione della propria linea politica. Per troppo tempo il partito erede del gollismo è rimasto in una specie di entre deux feux". Ora, è costretto a mettere fine all'ambiguità", dice al Foglio Arnaud Besse, direttore, professore alla Sorbona e direttore della Revue politique et parlementaire. (Zanussi segue nell'inserito VII)

"Roba da Urss"

Nicola Porro: "Urso è uno statalista, e c'è il diritto di dirlo. Chissà cosa pensa Meloni"

Ha chiesto fino a 500 mila euro al prezzo dei biglietti aerei all'interno di un mercato libero? Quello che nazionalizza l'Uva. Adolfo Thatcher? Però il ministro del Made in Italy dice che la cifra è trattabile, eh. In pratica si accetta: minimo 250 mila euro, ce l'hanno scritto i suoi avvocati nell'istanza di mediazione civile. "Beh modico", ride Nicola Porro. Quasi liberale in effetti (nota per il ministro Urso: è ironia). "Scherzi a parte, sai che penso?". Prego. "Penso che la provocazione a Urso era ben costruita. Il Foglio voleva dire che il governo di destra non ha anticipi liberali. Ecco, questo possiamo ancora concederlo a un giornale o no? Maddai. Ma che storia è? Assurdo. Secondo me Giorgia Meloni non è stata avvisata del fatto che un ministro del suo governo, sinaccata rinfacciò i civili nei confronti di un giornale che ha espresso una critica politica ed economica. Quando se ne accorgono non riescono nei panni di Urso. E perché?". Perché il suo governo ha fatto una cavolata enorme. Puntò. Lo capisce chiunque. Voi pensate che domani Meloni si mette a querelare il padre di Ilaria Salis? E' peggio dire: Nanno Mammi a lei che ha salvato la Salis e il governo lo statalista Urso col nome spiritoso di Urso all'interno di una critica politica? Inoltre c'è un altro paradosso, che vorrei segnalare. Segnali pure, l'abbiamo chiamata apposta. "Il Foglio critica il tetto ai prezzi dei biglietti aerei, ebbene quel provvedimento di Urso dopo un vaglio della normativa europea è stato cancellato dallo stesso governo. Insieme a quel provvedimento, che secondo Urso non era da Urso, lui se l'è dovuto rimangiare perché anche secondo l'Europa era in effetti da Urso". Porro ha scritto un libro su Antonio Martino, il ministro liberale. Se a Martino avessero dato dello "statalista" avrebbe chiesto un risarcimento o si sarebbe proscuito chiedendosi dove stava sbagliando? "Martino crede che non abbia mai nemmeno querelato un giornale in vita sua. E se avesse querelato parlare, in Consiglio dei ministri, di un tetto ai prezzi, come nella Milano dei Promessi Sposi, credo gli sarebbe preso un colpo". In questo governo ci sono un'anima statalista e una liberale? "Meloni ha più volte fatto richiami al laicismo". Al ministro del Made in Italy non hanno scritto cosa dire a premier. Quel ministero è l'area statalista del governo". Ma è confusione o strategia? "Vai a capirlo". Lui intanto si vuole candidare in Veneto al posto di Zula. "Ma chi? Urso. Ah, pensa come saranno felici gli imprenditori veneti".

Università aperta

La ricerca come ponte tra israeliani e palestinesi: Bernini risponde all'appello dei docenti

Al direttore - Gentili professori, ho letto con molto interesse l'appello che mi avete rivolto e con il quale evidenziate il ruolo della ricerca come ponte tra israeliani e palestinesi. In merito a quanto mi chiedete, mi spinto e nei contenuti. Sin dai giorni immediatamente successivi al terribile pogrom del 7 ottobre, le università hanno risentito del clima di tensione già gravato dal conflitto russo-ucraino a seguito della deliberata aggressione di Vladimir Putin. (segue nell'inserito VII)

Il capo del Leone

Israele elimina un capo di Hezbollah, che spara 200 razzi. Le richieste "irrealizzabili" di Hamas

Roma. Taleb Abdullah è stato ucciso "lungo la strada per Gerusalemme", questa è la dicitura che utilizza il gruppo libanese Hezbollah per dire che qualcuno è stato eliminato durante un attacco israeliano. Taleb Abdullah era uno dei comandanti delle unità di Hezbollah che si trovava a Jouzayra, nel Libano meridionale a quindici chilometri dal confine con Israele, per una riunione con altri uomini del gruppo, quando l'attacco israeliano ha eliminato tutti e quattro. Taleb Abdullah, conosciuto anche con il nome Abu Taleb, era l'uomo che coordinava molti dei lanci di missili, razzi, droni contro il territorio israeliano, agiva nella parte centrale della regione che si trova a sud del fiume Leone, dove Hezbollah, secondo la risoluzione 1701 delle Nazioni Unite, non dovrebbe operare. (Piantedosi segue nell'inserito I)

Arcobaleno strabico

Quanta confusione e peccati d'omissione su Israele e Gaza nei Pride italiani

Roma. "Non è un segreto che non solo Hamas, ma l'intera cultura palestinese disprezza e punisce le persone light", scrive il Nobel per la Letteratura Herta e Paul Amirani. "Anche solo una bandiera arcobaleno a Gaza è inimmaginabile. L'elenco delle sanzioni previste da Hamas per i gay va da almeno cento frustate alla condanna a morte". Eppure, non c'è mai stata tanta confusione sotto il cielo arcobaleno italiano su Israele e Gaza. Il 23esimo Pride di Milano chiede il "cessate il fuoco immediato a Gaza". Dovrebbe essere presente anche la comunità palestinese. Alice Redaelli, presidente di Cig Arcigay Milano, dice che "quella della comunità palestinese sarebbe benvenuto a fare una bandiera realtà che si schiera con i diritti lgbtq+ e i diritti umani". Umani sì, light no. (Mottola segue nell'inserito I)

Polititanti e vie di fatto

Sempre siano lodati i democristiani ex alpini e i comunisti ex partigiani che si scacciano vortosamente in Parlamento all'alba della Repubblica

CONTRO MARIANO CILIEGIA ca. Oggi che i livelli della classe politica sono quelli che sappiamo, ci sono due cose accadute ieri per nulla encomiabili. La prima. Avendo il movimento di Giuseppe Conte preso una scoppola da stendere un cavallo, è prontamente tornato alla necessità di farsi notare con la politica del rutto e delle dita nel naso istituzionali. Altrimenti li danno per morti. Così hanno iniziato con volgarità da bepperrillo alla Camera contro Berlusconi, che si commemorava, "uno sciacallaggio politico" che ha indotto la maggioranza ad andarsene. Poi si discute di autonomia, e il deputato cinquantenne Leonardo Donnò si fa avanti con una bandiera tricolore da gettare a Calderoli, avanspettacolo di quart'ordine. Ed è allora che succede l'altra cosa inaccettabile. Arriva un deputato leghista e lo prende a papagni. L'hanno soccorso i com-messi, e gli amici di Donnò hanno denunciato lo "squadrismo che infangava la nostra democrazia" (che è la memoria). Quanto al leghista lezzi, il pugile, sappia che la quota "democratici per le vie di fatto" a Strasburgo l'ha già occupata Salpi. Si dia un congegno. (Maurizio Crispi)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.59



PRODI PROMUOVE IL SINDACO SALA A FEDERATORE DELLA NUOVA SINISTRA

Cesaretti a pagina 8

ORA L'ONOREVOLE VANNACCI APPENDE AL CHIODDO LA SUA DIVISA

Bilosavo a pagina 17



ATLETICA, ORO NELLA STAFFETTA 4X100 L'ITALIA DOMINA IL MEDAGLIERE EUROPEO

Arcobelli e Casadei alle pagine 36-37



MORTA A 80 ANNI FRANÇOISE HARDY VOCE LIBERA NELLA PARIGI GAUCHE

Giordano a pagina 31



# il Giornale



VALLEVERDE 40613 9 771124 883008

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 140 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## Editoriale SE GOVERNARE È UN REATO

di Filippo Pacei

Governare equivale a delinquere: l'opinione della Procura di Genova sembra questa, e neanche troppo stracchiata: se questa dovesse prevalere (se i vicini d'ufficio dei pm, ossia i giudici delle indagini preliminari, dovessero appoggiarla) in Italia si riproporrebbe un problema democratico che ci riporterebbe ai tempi di Mani pulite, quando il primato della politica elettiva fu usurpato dalla famigerata suppelletta della Magistratura.

Il problema è che i designati di ruolo questa volta erano al loro posto, però i supplenti sono arrivati lo stesso: con le manette. Del caso di Giuseppe Toti ormai si sa tutto, anche perché c'è poco da sapere: ma la Procura di Genova vuole mantenere agli arresti il presidente della Liguria perché le piace così, altra spiegazione non è disponibile. La pubblica accusa, o meglio due pm su circa 2250 che ce ne sono in Italia, vuole continuare ad escludere una carica elettiva che per categoria è la seconda dello Stato (prima dei presidenti della Cassazione e del Consiglio di Stato, prima del Capo di stato maggiore) dopo che in Liguria ha preso 383mila preferenze in rappresentanza del 56 per cento dei votanti: perché se fosse rimessa in libertà, questa carica, secondo i pm, potrebbe inquinare le prove o ripetere il «reato», questo proprio per via della carica stessa, quella eletta: questo, Toti, semplicemente governando. Il detenuto, dicono i pm, non si è ancora dimesso da Presidente della Liguria e, nell'inchiesta (...)

segue a pagina 15 con Bulian

### GUAI A CINQUE STELLE

Conte non molla e si libera dei «tutori»

Domenico Di Sanzo a pagina 9

### REGGIO CALABRIA

L'allarme brogli: così s'inquina il voto

Felice Mantì a pagina 14

## 67 IN PUGLIA

# Dazi sulle auto e armi a Mosca: Europa contro la Cina

L'Occidente prepara la condanna a Pechino: nel mirino la tecnologia e gli appoggi militari

di Angelo Allegri e Pierluigi Bonora

La Cina appoggia la Russia di Putin e punta a conquistare i mercati Ue. L'Europa ora risponde. Si avvicinano tempi duri per le auto cinesi nel suolo del Vecchio Continente, infatti l'Ue ha varato l'adozione di dazi all'importazione più

rigidi e mirati verso le vetture prodotte nel paese del Dragone. Non importa che esse siano elettriche o meno, tutte quante dovranno scontare un aumento dei dazi che varia dal 17 al 38%, che si somma al 10% già in vigore.

alle pagine 2-3

OGGI LA FIRMA Biden-Zelensky via al patto di difesa

Valeria Robecco a pagina 2

SUMMIT CON VISTA UE Sulla parola aborto si apre il dibattito

Adalberto Signore a pagina 4

### A Bruxelles

## L'intesa Salvini-Le Pen: «Una rivoluzione nella Ue»

Michel Dessì a pagina 5



L'INCONTRO Matteo Salvini e Marine Le Pen

### LA FRATTURA DEI GOLLISTI

## I Repubblicani sono al bivio: morire di Macron o di Marine

di Stenio Solinas a pagina 7

### BOTTE SULL'AUTONOMIA

# Rissa alla Camera: volano spinte e pugni

I grillini contestano il governo, scoppia la bagarre con i leghisti: a terra Donno (M5s)

Le tensioni sono scoppiate quando il deputato pentastellato Donno si è avvicinato ai banchi del governo alla Camera per consegnare la bandiera tricolore al ministro Calderoli, dopo essere stato espulso dall'Aula dal presidente Fontana. A quel punto è stato colpito con pugni in testa da alcuni componenti della Lega, tra cui Igor Iezzi.

Francesco Boezi a pagina 9

### CASA OCCUPATA, ALER VERSO IL PIGNORAMENTO

## «La Salis ora saldi i debiti» Euro-stipendio a rischio

Nicolò Rubeis

Per recuperare il debito della morosità di Ilaria Salis «Aler si attivi subito per pignorare i suoi futuri stipendi da parlamentare europea». È la proposta del consigliere milanese di Fratelli d'Italia Enrico Marcora per far sì che l'azienda riscuota il credito di oltre 90mila euro.

a pagina 10

### UN ANNO SENZA IL CAV

Io, Silvio e le nostre serate

di Vittorio Feltri

Conoscevo Berlusconi da quaranta anni, quindi sia lui che lo eravamo ancora giovani. Silvio era già straricco quindi già abbastanza odiato dagli straccioni. Personalmente non ero più povero (...)



segue a pagina 13

### GIÙ LA MASCHERA

## ECCO I DINOSAURI

di Luigi Mascheroni

È vero che l'uomo non impara mai niente dalla Storia. Ma il problema è che spesso non la studia. Un sondaggio di Skuola.net dice che per un maturando su due la Storia si ferma alla Seconda guerra mondiale, se non prima. In realtà non è una novità: è più o meno dalla Seconda guerra mondiale che è così. Gli anni di scuola restano gli stessi, la Storia procede inesorabile e la burocrazia - l'unica cosa che con lo scorrere della Storia migliora - ci aggiunge percorsi per l'orientamento, corsi sulla sicurezza, alternanza scuola-lavoro, scioperi e assemblee. Forse è perché non hanno



studiato il '68 che i ragazzi ci ricadono ogni volta. Ecco perché poi tutti parlano della questione israelo-palestinese - è solo un esempio - senza saperne nulla. E questa è la morale della favola.

Poi c'è la favola della morale. Vi diranno che non ci può essere futuro senza conoscere il passato. Che la Storia ci insegna a non ripetere gli errori. Che la conoscenza è libertà. Retorica.

La verità è che quando il ministro dell'Istruzione Valditara ha detto che «Perdere un anno a studiare i dinosauri è una sciocchezza» l'hanno deriso. E il sondaggio di ieri dice che il 51% dei maturandi invece che perdere mesi nei primi cicli di scuola parlando di preistoria preferirebbe arrivare alla fine del '900.

Vabbè. Consoliamoci. La Storia sarà ferma alla Seconda guerra mondiale. Ma la politica, anche prima. Alla menata del fascismo. E la domanda è: la Storia ci assolverà?

**SOSTA DA FEDERICA PELLEGRINI**

**SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA

BELLI INTERMEDARI ALIMENTARI NON HANNO INTERDIETI. COME SOSTITUTO DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E A BASSA STILE DI VITA. SANI.

# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

**GIOVEDÌ 13 giugno 2024\***  
1,50 Euro

**Milano Metropoli +**

**Giovani**  
QN Nuove Generazioni

**OS**  
SPECIALE Europei

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Sondrio, 6 mesi senza tracce di Ivano Camarri

## L'ipotesi dell'omicidio sul geometra sparito La pista segue i soldi

Biasini a pagina 13



Milano, i giudici: nessun danno

## Assalto green al Boccioni Attivisti assolti

Servizio a pagina 14



# Il G7 italiano sfida Putin: più armi a Kiev

Cinquanta miliardi di dollari all'Ucraina usando i beni russi congelati. Da oggi i leader riuniti in Puglia, domani arriverà il Papa  
Commissione Ue: von der Leyen tratta il bis con Ppe, socialisti e liberali. Francia, Repubblicani spaccati. E Macron polarizza lo scontro da p. 2 a p. 5

Il post-voto visto da Roma

## Il bipolarismo ridisegna le strategie

Maurizio Sacconi a pagina 4

Guerra commerciale con Pechino

## Dazi europei sulle elettriche La furia cinese: «Reagiremo»



Scoppia la guerra commerciale tra Unione europea e Cina. Bruxelles ha deciso di applicare dazi supplementari per le auto elettriche importate fino al 38% rispetto al 10 già previsto. Dura reazione di Pechino: «Ci saranno ritorsioni». Germania contraria.

Comelli a pagina 18

DURANTE IL DIBATTITO UN DEPUTATO M5S COLPITO DA UN LEGHISTA



La rissa di ieri nell'emiciclo di Montecitorio. Al centro il deputato del M5S Leonardo Donno

## Autonomia, maxi rissa alla Camera

Giornata molto turbolenta ieri alla Camera. Durante il dibattito sulla riforma dell'Autonomia le opposizioni espongono i tricolore e il deputato M5s Leonardo

Donno cerca di consegnarne uno al ministro Calderoli. A quel punto scoppia il parapiglia e Donno viene colpito dal leghista Igor Iezzi con due pu-

gni. Donno si è accasciato al suolo. Il presidente Fontana ha acquisito i filmati per poter prendere provvedimenti.

C. Rossi a pagina 6

DALLE CITTÀ

Preso a Milano, il chimico: ricorso

## Aveva taroccato bibite energetiche «Va estradato negli Stati Uniti»

A. Gianni a pagina 15

Lisanza, 4 vittime nel naufragio



## Barca degli 007 L'armatore patteggia 4 anni

Servizio a pagina 12



Il femminicidio di Modena

## Le chat di Anna: «Lui mi odia»

Reggiani a pagina 10



Violenza di gruppo

## Stupro, calciatori condannati

Giorgi a pagina 11



Super staffetta e altre medaglie

## Italia regina della velocità

Turrini nel QS

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENAKINI



Le Monde diplomatique

DA OGGI IN EDICOLA Mediterraneo frazionato; Francia, diplomazia contro la guerra; Mayotte, questione coloniale; Gaza, quale futuro?



Culture

INTERVISTA Lo scrittore norvegese Aslak Nore sarà a Salerno letteratura con il suo noir «Il cimitero del mare» Guido Caldiron pagina 12



Visioni

FRANÇOISE HARDY Addio alla cantante e autrice francese. Ispiratrice dei 60, icona di stile ma lontano dai riflettori Paola De Angella pagina 15

il manifesto

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2024 - ANNO LIV - N° 141 www.ilmanifesto.it euro 3,50

Marine Le Pen durante la campagna elettorale per le europee foto di Nathan Laine/Getty Images



Detta Marine

Non è Giorgia Meloni, adesso è Le Pen a disegnare gli equilibri dell'Europa in nero. Incontra Salvini, diventato un partner minore, e parla di gruppo unico delle destre nell'europarlamento. Spiazzando Fratelli d'Italia. Il prossimo voto in Francia può rafforzarla ancora

a pagina 3

Astensione di classe

La fuga dal voto che consuma i parlamenti

VALENTINA PAZÉ

Nel suo Saggio sulla lucidità, José Saramago si diverte a immaginare la reazione scomposta delle autorità di un non meglio specificato paese democratico nell'approfondire, dalle sezioni elettorali sparse sul territorio, che un vero e proprio «sciopero del voto» è in corso.

— segue a pagina 11 —

all'interno

Francia

Al via la campagna elettorale, Macron cerca un centro

Esclude le dimissioni dopo le legislative, agita la teoria degli opposti estremismi e tende la mano a Glucksmann e ai Républicains. Intesa sulle candidate del Front Populaire

MERLO, ORTONA PAGINA 2



INTERVISTA ALLA NEOELETTA, AI DOMICILIARI IN UNGHERIA: «DISUGUAGLIANZE, SCUOLA, CARCERE LE PRIORITÀ»

Salis: la mia rotta antifascista a Bruxelles

■ Nella sua prima intervista da eurodeputata, Ilaria Salis inizia a tracciare il programma del suo nuovo impegno politico: lotta a disuguaglianze, discriminazioni, guerra e cambiamento climatico. «Il segnale più forte è che molti voti arrivano da giovani e studenti: loro possono cambiare la direzione del vento che soffia sul

paese», dice al manifesto.

Racconta la tensione della notte elettorale, l'arrivo dei primi risultati e l'incredulità di fronte a un exploit che ha superato ogni aspettativa. Poi sottolinea: «Bisogna dare vita a una nuova cultura popolare antifascista, che affondi le proprie radici nella gloriosa memoria dei partigiani, ma si nutra anche di

soprattutto del presente».

Per Salis, ancora detenuta ai domiciliari a Budapest in attesa della proclamazione di qualche mossa ufficiale del governo italiano, si apre adesso la sfida, non senza ostacoli, di andare a Strasburgo con la sua storia e le «esperienze di tanti anni trascorsi nei movimenti sociali».

DI VITO, MERLINO PAGINA 5

Voto europeo, il risultato della sinistra-sinistra

Un valore di lungo periodo

LUCIANA CASTELLINA

Il nuovo gruppo della Sinistra Europea si è già insediato a Bruxelles. A comporlo i rappresentanti dei partiti che sono riusciti a passare attraverso

le varie regole di accesso al parlamento dell'Unione in circa 12 paesi, gli italiani accolti da un caloroso applauso.

— segue a pagina 11 —

IL SUMMIT IN PUGLIA Tra mafia e aborto, il G7 delle armi



■ Aiuti a Kiev finanziati con gli asset russi. Messaggio alla Cina: basta sostegno a Mosca. Inizia il G7, partenza con gaffe: sequestrata la nave alloggio per le forze dell'ordine. Oxfam: il 3% delle spese militari dei sette grandi sfamerebbe il mondo. BRANCA, CARUGATI A PAGINA 4

RISSA ALLA CAMERA Autonomia, la Lega aggredisce i 5stelle



■ Pugni in testa e calci al deputato pentastellato Leonardo Donno durante l'esame degli emendamenti all'autonomia differenziata. Dai leghisti scene di squadristico che hanno riportato le lancette indietro di cento anni. E sul premierato è nebbia fitta. HAUSER A PAGINA 6

ROBERTO FICO «M5S in difficoltà Serve rilanciare»

■ L'ex presidente della Camera Roberto Fico risponde al manifesto, riconosce la battuta d'arresto per Giuseppe Conte ma dice che non è la prima volta che, specie dopo le elezioni europee, il M5S si scopre in crisi. «Ne abbiamo sempre approfittato per rilanciare», spiega. Dobbiamo contrastare l'attacco al sud, tra cancellazione del reddito di cittadinanza e autonomia differenziata, del governo Meloni. Nel processo di «autoriforma» salterà il tetto dei due mandati? «Mi occupo di ciò che interessa i cittadini», giurista Fico. SANTORO A PAGINA 7

UN POPOLO IN FUGA Centoventi milioni i rifugiati nel mondo



■ Raddoppiati rispetto a dieci anni fa. A incidere la guerra in Sudan, mentre la Siria, con 13,8 milioni di profughi, rappresenta la crisi più grave. Il rapporto dell'Agenzia Onu per i rifugiati fotografa la tragedia degli sfollamenti sforzati. DELLA CROCE A PAGINA 8



Photo Italiano Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G7/CRW/23/2103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI-N° 182 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. PAR. 1, 623/98

Fondato nel 1892



Giovedì 13 Giugno 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A RECLA E PROCLA, "IL MATTINO" - "IL ESPRIMO" EL 801.320

## Il capitano sul suo futuro Di Lorenzo, resta il gelo con il Napoli Conte non molla

A destra, Di Lorenzo con Buffon in conferenza stampa



### Francesco De Luca

Tre parole per darsi (nelle sue intenzioni) addio. «Il Napoli sa». Per Giovanni Di Lorenzo è finita qui. Anche se il capitano dei campioni d'Italia 2022-2023, primo calciatore della Nazionale ad essere intervistato nella sala stampa del ritiro tedesco di Iserlohn, non ha aggiunto che vuole andare via e, soprattutto, non ha

chiarito i motivi di questa rottura che è uno dei temi caldi del mercato. Lo ha fatto Mario Giuffrè, amico ancor prima che procuratore, che scommise su di lui quando giocava in provincia. E sono a nostro avviso motivazioni che non giustificano uno strappo che fa male e davanti al quale il Napoli non resterà a guardare.

Continua a pag. 34  
Taormina a pag. 16

LA TRAGEDIA DI POSILIPPO/IL FUTURO È QUI MA VA SUPERATO L'ESAME COLLETTIVO DEL RISPETTO DELLE REGOLE

# CRISTINA, NAPOLI TI CHIEDE PERDONO

Roberto Napolitano

Cara Cristina. Napoli ti chiede perdono, vorrebbe nascondersi dietro i tuoi occhi con i colori del mare, e sprofondare al posto tuo, senza potere più riemergere per la vergogna, nello stesso specchio d'acqua davanti a villa Rosebery, la residenza partenopea del Presidente della Repubblica. Non è possibile perché il tuo sorriso che sprigionava vita e contagiava chi ti stava intorno, lo ha spento per sempre proprio quella Napoli che tu hai scelto per un futuro lavorativo di eccellenza e amato visceralmente per le sue bellezze naturali.

Vogliamo immaginarci viaggiare serena tra le stelle, come hanno scritto i tuoi genitori, e non smarrirremo mai la tua sete di scoperta e il tuo entusiasmo per la vita, ma abbiamo deciso di scriverti questa lettera sperando che arrivi fin lassù perché sentiamo nella pelle il senso di colpa, il vuoto e lo smarrimento che produce in noi sapere che hai perso la vita in kayak, mentre eri lì con il tuo compagno di avventura, dilaniata dall'elica del cabinato di un avvocato e di sei compagni di viaggio che non si sono accorti di nulla.

Vorremmo che tu sapessi che noi ti consideriamo una figlia di Napoli, una ricercatrice di Voghera - Pavia, Lombardia - che sceglie Scampia - si Scampia, periferia di Napoli - per fare formazione di alta specializzazione alla Pharma Tech Academy, prima in Italia dedicata ai farmaci RNA, che ti avrebbe permesso di diventare una figura specializzata nella terapia genica e spalancato le porte per la carriera che avevi sempre sognato.

Perché tu Cristina avevi fatto questa scelta, avevi messo nell'elenco delle tue preferenze solo aziende campane, sapevi che il tuo lavoro sarebbe stato qui, in prima fila, nella frontiera del futuro delle terapie per sconfiggere il cancro.

Continua a pag. 35

## ►La collisione davanti a villa Rosebery ripresa in due video

Capone, Del Gaudio e Vastarelli da pag. 2 a 5



Cristina Frazzica

## LE INTERVISTE DEL MATTINO / Parla l'avvocato Furguele «Nessuno a bordo si è accorto di nulla»

Leandro Del Gaudio a pag. 3

### L'inchiesta

Ognuno fa di testa sua  
il mare è una giungla

Antonino Pane a pag. 3

### Il cambio di paradigma

Cervelli in fuga, la svolta  
Vedi Napoli e poi torni

Nando Santonastaso a pag. 4

Il presidente Mattarella

«L'Italia ha stupito  
per la ripresa  
economica»



### LA BUSSOLA DELLA VERITÀ

(R.N.) Il capo dello Stato, Sergio Mattarella, è una bussola che non perde mai il senso della direzione. È stato tra i primi a non interpretare la ripresa post Covid come un rimbombo.

Continua a pag. 35

Oggi inizia il vertice, ospite Zelensky: 60 miliardi per Kiev dai beni di Mosca congelati. Dazi sulle auto cinesi, Ue divisa

# Parte il G7, la doppia sfida a Putin

Mario Ajello, Franca Giansoldati,  
Francesco Malfetano alle pag. 8 e 9

### L'editoriale

L'Africa ha bisogno dell'Occidente  
l'Occidente ha bisogno dell'Africa

Fabrizio Galimberti

Quando la Cina si sveglia, il mondo tremerà, disse un giorno Napoleone, più di due secoli fa. E, in questi giorni di tensioni fra Cina e Occidente, il monito appare attuale. Se ne parlerà oggi e domani a Borgo Egnaia, in Puglia, dove si riunisce il G7, a livello dei capi di Governo delle sette maggiori economie occidentali (incluso il Giappone, socio onorario; un G7 ad ampio raggio scorrendo i nomi degli invitati, assomiglia quasi di più a un G20... L'ordine del giorno dell'Occidente è carico: oltre ai tesi rapporti con la Cina c'è la guerra in Ucraina, il conflitto in Medio Oriente, per non parlare dell'IA (su cui interverrà il Papa), delle migrazioni, del cambiamento climatico...

A pag. 6

Cori e botte sull'Autonomia. Tensione anche al Senato



## Rissa da saloon alla Camera

Francesco Bechis a pag. 13. Il commento di Ferdinando Adornato a pag. 35

### L'analisi

La rivoluzione  
logistica che rilancia  
il Mar Nero  
e il Mediterraneo

Ercole Incalza

Lo ripeto spesso ma penso di non annoiare nessuno riportando un dato: solo l'uno per cento dello specchio acquifero del pianeta è attraversato per oltre il 22 per cento della intera movimentazione mondiale delle merci: questo è il Mediterraneo. In fondo una tessera del mosaico mondiale determinante per la crescita dell'intero pianeta.

A pag. 7

## Sabato al Maradona parte il tour del gruppo Negramaro, il via da Napoli «Una città da copertina»

Federico Vacalebre

Giuliano Sangiorgi si sveglia, si affaccia dal balcone del suo albergo con vista su Castel dell'Ovo e: «Sono felice. Il mare mi cura, e l'idea di quello che stiamo per fare mi rende felice due volte. Napoli, una città da copertina». I Negramaro aprono il loro tour sabato, 15 giugno, al Diego Armando Maradona. «Non è uno stadio, ma un tempio. Per noi provinciali salentini Napoli era, anzi, è, capitale. Partiamo dalla casa dei DiOs e di sua maestà Pino Daniele».

A pag. 14



100 ANNI  
A SERVIZIO  
DELLA  
CITTÀ

**CAPUTO**  
Il mulino di Napoli - 1924

VI ASPETTIAMO

**Coca-Cola**  
**PIZZA VILLAGE**  
NAPOLI

14 > 23  
GIUGNO 2024  
INGRESSO GRATUITO  
MOSTRA D'OLTREMARE





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 140 - N° 182 ITALIA  
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.4520/DA art.1, comma 1



Giovedì 13 Giugno 2024 • S. Antonio di Padova

GIORNALE SETTIMANALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Oggi MoltoSalute**  
**Mangiare in compagnia allunga la vita**  
Un inserto di 24 pagine



**Roma, Europei da record**  
**Favolosi azzurri**  
**la staffetta è d'oro**  
**Argento a lapichino**  
Mei e Rossetti nello Sport

## L'editoriale PREMIERATO, LA RIFORMA CHE CONVIENE A SCHLEIN

Ferdinando Adornato

Se la tanto contestata elezione diretta del premier serve soprattutto ad Elly Schlein? Nel nuovo "bipolarismo femminile" sancito dal voto europeo si cela, a ben vedere, un quesito del tutto paradossale. Infatti, Giorgia Meloni non ha bisogno del premierato per tornare a vincere. Al contrario la segretaria del Pd, senza tale riforma, difficilmente riuscirà a conquistare la premiership del Paese. È uno di quei paradossi che ogni tanto attraversano la politica e sul quale la segretaria del Pd farebbe bene a concedersi una riflessione approfondita. Ma andiamo per ordine. Gli italiani, con il loro voto (forse superando la sbornia antipolitica degli ultimi decenni) hanno dimostrato, in modo incontestabile, una marcata "voglia di bipolarismo". Hanno infatti premiato sia la donna-premier (unico caso europeo di governo "vincente") che la donna-opposizione. Ma un vero bipolarismo è tale se entrambi i principali sfidanti possono essere considerati credibili per la guida del Paese. Per unità della coalizione, collocazione internazionale, qualità dei programmi, personalità della leadership. Ebbene, il centrodestra, com'è evidente, ha già superato tale esame di maturità e governare presumibilmente fino alla fine della legislatura.

Non è ancora così per il centrosinistra. Schlein sostiene che l'alternativa "sta arrivando" perché i voti delle forze d'opposizione superano quelli della maggioranza. Ma il ragionamento è difettoso. Continua a pag. 23

# G7, doppia sfida a Putin Dazi Ue sulle auto cinesi

► Oggi summit al via, accordo su asset russi e armi a Kiev. L'aborto resta fuori  
► Il prelievo fino al 48% sulle elettriche spacca i Ventisette. Ira di Pechino

## Il dopo voto parte nel peggiore dei modi



## Pugni e feriti in Aula la politica da saloon

La rissa alla Camera (foto ANSA) | Bechis e Bulleri alle pag. 8 e 9

SAVELLETRI (Br) L'impegno a fornire più armi all'Ucraina e lo sblocco degli asset russi congelati. Via al G7. Oggi la prima giornata del vertice, con ospite Zelensky. Si lavora al documento finale: 60 miliardi per Kiev dai beni di Mosca congelati. Ma c'è un caso aborto. Nella bozza dell'accordo manca il riferimento alle interruzioni di gravidanza «legali e sicure»: irritazione della Ue. Intanto è scontro con Pechino per i dazi alle auto cinesi. E l'Europa si spacca. Amoruso, Giansoldati, Malfetano e Rosana alle pag. 2, 3 e 5

## Il personaggio

**Belloni, la regista nella war room**  
(con vista Bruxelles)

dal nostro inviato Mario Ajello

SAVELLETRI (Br) «Chiedete all'Ambasciatrice... su questo sta lavorando l'Ambasciatrice». Non si fa che parlare di lei dentro e fuori da Borgo Egnazia: di Elisabetta Belloni. A pag. 4

## Il caso Francia Macron, appello ai moderati Terremoto tra i neogollisti

Francesca Pierantozzi

«Giù le maschere, che la battaglia dei valori comincini!»: Emmanuel Macron appare invece calmo, non stanco. Non parla dall'Eliseo, è in una sala conferenze vicino alle Tuileries, un presidente in campagna elettorale, la più difficile di tutte. Non rischia il posto, ma quel verdetto della storia a cui tiene più di tutto. «Chiarezza» è la parola che pronuncia di più. Dopo il risultato di domenica solo sciogliere il parlamento e andare a elezioni anticipate poteva «chiariare le cose», dice. Mentre tra i neogollisti spaccati sull'accordo a destra è terremoto: l'ufficio politico ha espulso il presidente Clottes. A pag. 6

# Mattarella, spinta all'Italia «Una ripresa sorprendente»

► Il Capo dello Stato all'assemblea della Confcommercio

ROMA «L'Italia ha stupito per essersi collocata per crescita economica subito dopo Stati Uniti e Canada nell'ambito del G7, davanti a Francia e Germania». Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella all'assemblea di Confcommercio: il settore protagonista dello sviluppo. Il presidente Carlo Sangalli: «Sì! L'occupazione, ma soffre 1 negozio su 4». E ancora: «Bene il governo sul fisco, avanti con il taglio delle tasse». Di Branco a pag. 13

## Le idee

**PARTECIPAZIONE AL VOTO, LE REGOLE DA SVECCHIARE**

Francesco Grillo

Inquantadue per cento: sono più della metà, i cittadini italiani che hanno deciso di non partecipare (...). Continua a pag. 23

## Inchiesta a Roma

**Un sosia per vincere il concorso: 17 indagati tra poliziotti e militari**

ROMA Una vera e propria truffa scoperta dalla procura di Roma. Hanno vinto il concorso grazie a un sosia: indagati in 17 tra poliziotti e militari. Prosciolti altri 50: non c'erano prove evidenti. A pag. 11

## Gli indagati sono 37, tra loro il presidente Messina ai domiciliari Federanziani, spariti i fondi dei pensionati

Valeria Di Corrado  
Camilla Mozzetti

Formalmente è un'associazione della terza età, fondata nel 2006, e con lo scopo di tutelare i diritti e migliorare la qualità della vita delle persone senior. Nei fatti la Federanziani è una "scatola vuota", che negli anni era stata capace di intascare sponsorizzazioni a sei cifre da case farmaceutiche internazionali senza destinare un solo centesimo alle attività pubblicizzate. A svelarlo è un'inchiesta della Procura di Roma, in cinque, fra cui il presidente di Federanziani Roberto Messina, sono finiti ai domiciliari. A pag. 10

## Per i due calciatori 3 anni e 7 mesi Studentessa stuprata dopo la discoteca condannati Lucarelli jr e Apolloni



MILANO Mattia Lucarelli, figlio dell'ex attaccante e allenatore Cristiano Lucarelli, è stato condannato a 3 anni e 7 mesi per avere abusato in gruppo di una studentessa americana a Milano. Stessa sorte anche per l'ex compagno di squadra nel Livorno Federico Apolloni. La violenza nel 2022 fuori di un celebre locale. Zaniboni a pag. 11

## Il Segno di LUCA

CAPRICORNO, VIVA I SENTIMENTI

Oggi la Luna in Vergine si oppone a Saturno, il tuo pianeta, e ti ripropone una serie di temi che fanno parte di te, legati al rapporto ambivalente con le emozioni e il loro controllo. Puoi approfittare di questa configurazione per sperimentare un atteggiamento meno protettivo, lasciando che sentimenti ed emozioni seguano il loro corso. L'amore chiede più spazio, prova a spostare leggermente i tuoi limiti e renderli più permeabili. MANTRA DEL GIORNO: Se blocco le emozioni perdo il motore. Di riproduzione riservata. L'oroscopo a pag. 23

L'energia non deve costarci il mondo  
octopus energy  
Energia pulita a prezzi accessibili

\* Tariffa con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30. \* Tanto per sognare. La vita secondo Nino Martelli • € 8,90 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**GIOVEDÌ 13 giugno 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

**Giovani**  
QN Nuove Generazioni

**QS**  
SPECIALE Europei

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Regionali, grandi manovre anche nelle Marche

## Emilia-Romagna, Schlein accelera sul candidato unitario

Carbutti e Caporaletti a pagina 8



Il giudice proscioglie il medico

## Michele Merlo, nessun colpevole Il papà: vergogna

Dondi a pagina 16



# Il G7 italiano sfida Putin: più armi a Kiev

Cinquanta miliardi di dollari all'Ucraina usando i beni russi congelati. Da oggi i leader riuniti in Puglia, domani arriverà il Papa  
Commissione Ue: von der Leyen tratta il bis con Ppe, socialisti e liberali. Francia, Repubblicani spaccati. E Macron polarizza lo scontro da p. 2 a p. 5

Il post-voto visto da Roma

## Il bipolarismo ridisegna le strategie

Maurizio Sacconi a pagina 4

Guerra commerciale con Pechino

## Dazi europei sulle elettriche La furia cinese: «Reagiremo»



Scoppia la guerra commerciale tra Unione europea e Cina. Bruxelles ha deciso di applicare dazi supplementari per le auto elettriche importate fino al 38% rispetto al 10 già previsto. Dura reazione di Pechino: «Ci saranno ritorsioni». Germania contraria.

Comelli a pagina 18

DURANTE IL DIBATTITO UN DEPUTATO M5S COLPITO DA UN LEGHISTA



La rissa di ieri nell'emiciclo di Montecitorio. Al centro il deputato del M5S Leonardo Donno

## Autonomia, maxi rissa alla Camera

Giornata molto turbolenta ieri alla Camera. Durante il dibattito sulla riforma dell'Autonomia le opposizioni espongono i tricolore e il deputato M5s Leonardo

Donno cerca di consegnarne uno al ministro Calderoli. A quel punto scoppia il parapiglia e Donno viene colpito dal leghista Igor Iezzi con due pu-

gni. Donno si è accasciato al suolo. Il presidente Fontana ha acquisito i filmati per poter prendere provvedimenti.

C. Rossi a pagina 6

DALLE CITTÀ

Bologna, paura in strada

## Sparatoria in via Audinot Ascoltato il ragazzo ferito

Caravelli in Cronaca

Bologna, gara4 al PalaDozza

## Daspo in arrivo per il presidente del basket Trapani

A pagina 16 e in Cronaca

Imola, l'annuncio di Rfi

## Raddoppio della ferrovia, cambia il tracciato

Agnessi in Cronaca



Il femminicidio di Modena

## Le chat di Anna: «Lui mi odia»

Reggiani a pagina 12



Violenza di gruppo

## Stupro, calciatori condannati

Giorgi a pagina 13



Record di medaglie agli Europei

## Italia regina dell'atletica

Servizi nel QS

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



**DI VINO MARKET**  
PREZZI OUTLET

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2024

# IL SECOLO XIX

**DI VINO MARKET**  
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 139, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

SENO PRENDE IL POSTO DI PIACENZA, INDAGATO, CHE RESTA COME SEGRETARIO GENERALE. RIXI: «CERTI CHE FARÀ CHIAREZZA»

## Cambio nei porti di Genova e Savona il nuovo commissario è un ammiraglio

Paolo Piacenza, commissario dell'Autorità portuale di Genova e Savona, si è dimesso: indagato per il caso Spinelli, resterà segretario generale dell'ente. Il nuovo commissario è il contrammiraglio Massimo Seno, già capo della Capitaneria spezzina e oggi a Roma. «Priorità alle funzioni dell'ente», ha detto Piacenza.

MARGIOCCO / PAGINA 17



Il contrammiraglio Massimo Seno

APONTE SENTITO COME TESTE

Marco Fagandini e Matteo Indice

La Finanza in Regione acquisisce documenti dopo 4 ore di ricerche

L'ARTICOLO / PAGINA 16

MOVIMENTI NEI PARTITI

Mario De Fazio / PAGINE 14 E 15

Delmastro a Orlando «Fdi non teme il voto» Sansa è rossoverde

Il sottosegretario alla Giustizia Delmastro, big di Fdi, replica agli attacchi del deputato del Pd Orlando sul caso Liguria. «Noi non abbiamo mai paura del voto», dice Delmastro che evita però, visto il suo ruolo, di parlare delle vicende giudiziarie di Toti. Il consigliere regionale Sansa annuncia la sua adesione ai rossoverdi.

L'EDITORIALE

STEFANIA ALOIA

RECUPERIAMO L'ORGOLIO DELLA RETTITUDINE

Il prezzo di una democrazia matura è alto, soprattutto per chi ci crede. Ma dà soddisfazioni che lo sono altrettanto. Chi pretende il diritto di espressione lo rispetta, senza che significhi che tutti hanno ragione. Il valore delle opinioni, anche quelle ruvide e controcorrente, è ciò che di più prezioso possa avere un consesso civile.

SEGUE / PAGINA 22

I DIPLOMATI EUROPEI: «CHIARO SCONTRO SUI VALORI». PAPA FRANCESCO PRESENTE AL SUMMIT, LA SANTA SEDE FAVOREVOLE ALLA MODIFICA SULL'IVG

# Aborto, prima lite al G7

Roma interviene sulla bozza finale e toglie il riferimento al diritto. Parigi voleva dichiarazioni più forti

Il G7 che inizia oggi in Puglia ha già il suo casus belli: il diritto all'aborto. Nell'ultima bozza della dichiarazione finale per volontà del governo italiano è scomparso il punto nel quale si sottolineava l'importanza di garantire «un accesso effettivo e sicuro», chiesto soprattutto dalla Francia che ora mostra irritazione.

AGASSO, BRESOLIN E LOMBARDO / PAGINE 24

IL COMMENTO

ANNA LISA CUZZOCREA

LA PAROLA TABÙ CHE IL GOVERNO VUOLE RINNEGARE

L'ARTICOLO / PAGINA 22

CASE EUROPEE CONTRARIE

Emanuele Bonini / PAGINA 6

Auto elettriche cinesi pronta la stangata Ue in vista dazi fino al 38%

La Commissione europea ha annunciato di essere pronta a imporre dazi alle auto elettriche cinesi. I rincari potranno raggiungere il 38,1% e scatteranno il 4 luglio se entro quella data non sarà trovata una soluzione amichevole con la Cina. L'Ue ritiene che le imprese cinesi abbiano usufruito di aiuti pubblici massicci, contrari alle regole di concorrenza. Malumori tra i produttori europei, preoccupati per gli effetti di una possibile guerra commerciale con la Cina.



I SEGRETI DI BORGO EGNAZIA MASSERIA TRA GLI ULIVI NATA PER ACCOGLIERE I VIP

VALERIA D'AUTILIA / PAGINA 4

IL PRESIDENTE FRANCESE: ESTREMISTE LE ALLEANZE A DESTRA E SINISTRA



Macron: «No a patti con il diavolo» Crisi dei gollisti, Ciotti sfiduciato

Macron durante il suo discorso a Parigi (Reuters) / PAGINE 6 E 9

POLITICA



Botte e tricolori Camera con rissa sull'Autonomia

Bravetti e Capurso / PAGINA 12

Il dibattito sulla riforma dell'Autonomia alla Camera diventa un Far West. In ospedale il cinquestelle Donno, colpito da un pugno.

Salis: «Quanti voti la solidarietà salva il mondo»

Andrea Rossi / PAGINA 11

«L'onda di solidarietà che mi ha fatto eleggere può cambiare il mondo». Lo dice Ilaria Salis. «A Bruxelles mi occuperò di diritti».

Sanità in rosso parla Gratarola «Nessun allarme»

Guido Filippi / PAGINA 13

Il disavanzo di 229 milioni della Sanità ligure non spaventa l'assessore Gratarola: «Non c'è allarme, ridurremo gli sprechi».

ROLLI

DIRITTO ALL'ABORTO

OLI METTIAMO 'L'ABORTO DEI DIRITTI'



PREZZI OUTLET

**P**  
**DI VINO MARKET**  
VINO SFUSO  
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA  
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Ilaria Salis è stata eletta e presto verrà scarcerata, e la ritengo un'ottima notizia. Vedere una detenuta in catene - a prescindere dall'accusa e dalle idee politiche - dovrebbe ripugnare chiunque, specialmente se accade in un paese europeo e ripetutamente condannato per violazione dei diritti umani (mai quanto l'Italia, comunque). Angelo Bonelli e Nicola Fratoinanni sono stati bravi e coraggiosi: avessero fallito il quorum, per Salis sarebbe stata una tragedia. Temo però molti ignorino che l'immunità europea è più forte di quella italiana: per l'europarlamento Salis il processo sarà sospeso e riprenderà soltanto quando non sarà più in carica; per un parlamento italiano andrebbe avanti, con ritorno in carcere in caso di condanna definitiva. E qui c'è un problema non da poco. Sia Bonelli sia Fratoinanni sono sem-

Tutti come Salis

pre stati fieri avversari dell'immunità parlamentare, o perlomeno dei tentativi di renderla piena com'era prima della riforma del '93, in pieno giacobinismo da Mani pulite. Ricordo quando un indignato Bonelli minacciò il referendum contro l'ipotesi - avanzata da Silvio Berlusconi e giudicata un odioso maneggio da casta - di un'immunità che portasse alla sospensione dei processi, proprio quello che succede nell'Europarlamento e di cui godrà Salis, grazie a Bonelli. Però o una legge è buona e vale sempre e per tutti, oppure non è buona e non vale mai per nessuno. E siccome considero Bonelli una persona seria, sono sicuro (quasi sicuro) che domani, insieme a Fratoinanni, depositerà una proposta di legge per reintrodurre in Italia un'immunità piena come quella europea, come quella per Salis.

PREZZI OUTLET

**P**  
**DI VINO MARKET**  
VINO SFUSO  
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA  
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30  
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Investimenti**  
Transizione 5.0,  
acconto del 20%  
subito dopo la  
prenotazione



**Roberto Lenzi**  
— a pag. 33

**Oggi in edicola**  
La guida alle nuove  
sanzioni tributarie  
con il decreto  
e il prontuario



— a 1,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano



FTSE MIB 34358,83 +1,43% | SPREAD BUND 10Y 138,80 -5,20 | SOLE24ESG MORN. 1356,61 +1,23% | SOLE40 MORN. 1257,70 +1,36% | **Indici & Numeri** → p. 39-43

**DIRITTI UMANI VIOLATI ANCHE DA HAMAS**

## Commissione Onu accusa Israele: a Gaza compiuto un genocidio

— Servizio a pag. 9



**Sfolati.** Palestinesi davanti agli edifici distrutti nel campo profughi di al-Burej

**RAPPORTO UNHCR**

## Dalla Striscia al Sudan: nel mondo 120 milioni di sfollati

— Servizio a pag. 9

**PANORAMA**

**CONFCOMMERCIO**

## Mattarella: «Il dirigismo indebolisce la democrazia»

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, partecipando all'assemblea di Confindustria, ha sottolineato il valore che la Costituzione attribuisce «all'iniziativa economica privata», e messo all'indice «le posizioni dominanti, il dirigismo che finiscono sempre per invadere anche il campo di altre libertà, indebolendo così la stessa democrazia».

— a pagina 22

# Dalla Ue dazi fino al 48% sulle auto elettriche cinesi

**Dispute commerciali**

Le tariffe aggiuntive fino al 38% vanno sommate a quelle del 10% in vigore

La mossa di Bruxelles va in scia a quella ancora più dura degli Stati Uniti

Bruxelles imporrà dazi fino al 48% sui veicoli elettrici cinesi. La Commissione europea ha notificato alle case di Pechino che dal mese prossimo applicherà provvisoriamente dazi aggiuntivi tra il 17 e il 38% sui veicoli elettrici cinesi importati, che si aggiungeranno a quelli già esistenti del 10 per cento. Le tariffe aggiuntive che la Commissione europea intende applicare saranno del 17,4% per BYD, del 20% per Geely e del 38,1% per Saic. Gli Stati Uniti hanno già approvato dazi fino al 100% sulle auto elettriche cinesi.

**Annicchiarico,**  
**Cianflone e Romano** — a pag. 3



## Buffett sbaglia i tempi su Apple: vende e gli costa 5 miliardi

Vito Lops — a pag. 5

**Guru.** Warren Buffett (a destra) assieme a Bill Gates. L'amicizia trentennale con il fondatore di Microsoft, principale azionista di OpenAI, non è bastata a evitare l'errore di vendere le sue azioni Apple prima dell'annuncio dell'alleanza sull'intelligenza artificiale



**Silvio Berlusconi.** Imprenditore e politico morto un anno fa

## UN ANNO DALLA MORTE Berlusconi conservatore ma anche rivoluzionario

di **Maria Latella** — a pagina 24

**FRANCIA**  
**I Républicains espellono  
il leader del partito Clott**

I neogollisti francesi hanno espulso il presidente del Républiqueains dopo l'accordo elettorale che Eric Clott aveva concluso con la destra di Marine Le Pen.

— a pagina 22

**NOVA 24  
INNOVAZIONE**

Start up: l'Italia guarda a Madrid, ecosistema sempre più solido

Enrico Marro — a pagina 25

**98**  
**MILIARDI DI EURO**  
È il valore delle start up tecnologiche in Spagna, spinto dalla "Ley de Startups", ambiziosa normativa entrata in vigore a fine 2022 per dare impulso all'ecosistema dell'innovazione, che registrava un calo degli investimenti

# Tassi Fed: un solo taglio nel 2024

**Mercati e dati macro**

A maggio l'inflazione Usa scende al 3,3% annuo e resta invariata sul mese

La Fed prevede solo un taglio dei tassi di 25 punti nel 2024. A marzo prevedeva invece tre tagli da 25 punti. È quanto emerge dal "dot plot", il grafico che registra, ogni tre mesi, le previsioni dei banchieri della Fed. Sono poi previsti quattro tagli il prossimo anno e altri quattro, e non tre, nel 2026. Infine, tassi al 3,8% nel lungo periodo. **Valsania** — a pag. 5

**FALCHI & COLOMBE**  
**LA FED RALLENTA,  
DOLLARO E DEBITO  
RINGRAZIANO**

di **Donato Masciandaro** — a pag. 5

**70 ANNI DOPO DESIO**

**SPEDIZIONE FEMMINILE PER SCALARE IL K2**

di **Cerardo Pelosi** — a pagina 25

# Superbonus: 6,5 miliardi del Pnrr per ristrutturare 46.922 villette (60% al Nord)

**Gli incentivi**

Anche 13.833 condomini hanno attinto a 7 miliardi di finanziamenti europei

Sono 46.922 le villette che in Italia hanno attinto ai fondi del Pnrr per la ristrutturazione, utilizzandone 6,5 miliardi. E a questi vanno aggiunti i 13.833 condomini che hanno potuto beneficiare dello stesso trattamento, con altri 7 miliardi. Un totale di 60.755 immobili, di cui il 60,1% è localizzato al Nord.

**Perrone e Trovati** — a pag. 6



**MECALUX**  
02 98836601

**SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI**  
[mecalux.it](http://mecalux.it)

**DA OGGI**  
**Borsa di Mosca, sospesi contratti in euro e dollari**

Da oggi la Borsa di Mosca non effettuerà transazioni in dollari ed euro a causa delle sanzioni statunitensi. Lo ha reso noto la stessa Borsa di Mosca in un comunicato.

— a pagina 12

**FERROVIE**  
**Alta velocità in Italia, dal 2026 arriva Sncf**

Dal 2026 sulle linee italiane dell'alta velocità ferroviaria correranno anche i treni della compagnia nazionale francese Sncf. La richiesta è stata presentata a Rfi.

— a pagina 31

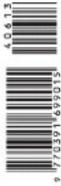
**PRIMO OK DEL SENATO**

Cartelle fiscali verso la cartolarizzazione

Marco Mobili e Giovanni Parente — a pag. 6

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a 1.00€. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





**LA PARTITA A SCACCHI PER L'EUROPA / OGGI APRE IL G7 IN PUGLIA**

**Rivoluzione francese con «faida» italiana**  
DI ALDO TORCHIARO

Tempi interessanti, in Francia, Emmanuel Macron ha indetto in pochi (...)  
Segue a pagina 7

**La frattura dei gollisti**  
**In Francia caos elezioni**  
**E Salvini vede LePen**

China a pagina 6

**L'ANNO SANTO**

**Favelas Giubileo**  
**Ecco la tendopoli del Campidoglio**  
**Ci costa 5 milioni**

Marsico e Zanchi alle pagine 18 e 19

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCOGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
PREVENIRE è meglio che curare

ESAMI CLINICI IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCOGLI LA SEDE PIÙ VICINA A TE

Sant'Antonio di Padova

Giovedì 13 giugno 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 162 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

# Scegliamo NOI



**Elezione diretta del premier**  
**Primo via libera al Senato**  
**Ecco come cambia il voto**  
**Casellati: «Potere ai cittadini»**

\*\*\* Non basta la protesta delle opposizioni in Senato per fermare il ddl Casellati che ieri ha incassato il via libera all'articolo 5: il premier sarà eletto direttamente dalle urne.

Di Capua, Manni e Rodinò alle pagine 2 e 3

**INTERVISTA A SABINO CASSESE**  
**«Il premierato si può fare**  
**Assicura stabilità ai governi»**



Sirignano a pagina 3

## IL GIORNO PIÙ PAZZO DEL PARLAMENTO



**Decima e Bella Ciao, alla Camera volano i pugni**  
**E il M5s protesta contro Silvio (con cui governò)**

\*\*\* Alla Camera dove si discute l'Autonomia va in scena la rissa. Tra Decima Mas, Bella Ciao, tricolori che sventolano dai banchi delle opposizioni, la seduta viene interrotta di continuo. Un deputato, il grillino Donno, crolla a terra abbattuto. «Mi hanno dato un pugno» dirà. Ma gli accusati negano: «Non siamo stati noi». Insomma, un clima incandescente.



Martini a pagina 4



**LA SAGA DEI SALIS**

**Quei silenzi sul nano Mammolo e gli insulti di papà Brontolo**

Il femminismo a giorni alterni

DI RITA CAVALLARO

Il «nano Mammolo» e il papà Brontolo. Dopo le polemiche per l'epiteto (...)

Segue a pagina 8

## L'ALLARME ISLAM

**L'imam di Bologna che invita alla Jihad**  
**«Siamo estremisti»**

Campigli a pagina 10

## IlTempo di Osho

**Dazi Ue sull'auto elettrica cinese**  
**E Pechino minaccia ritorsioni**



«Che mi avevi chiesto te? De convince Putin a fa 'na tregua olimpica?»

«Guarda che quella dei dazi è stata 'n'idea sua»

Caleri a pagina 15

IN ITALIA PATITE SAUVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERANZA  
ATTENZIONE IN AGR. VITICOLE. PER INFO VISITATE IL SITO WWW.ART.ITALY

**CONCERTO PER IL CENTENARIO**

**La bacchetta di Muti nel segno di Puccini**

\*\*\* Presentato ieri a Roma, al ministero della Cultura, «Puccini secondo Muti», il concerto diretto dal maestro che si terrà venerdì 28 giugno a Lucca.

Tozzi a pagina 23

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it  
www.artemisialab.young.it

**Oroscopo**

**Le stelle di Branko**

a pagina 12

**EUROPEI DI NUOTO**

**Paltrinieri re d'Europa anche in mare**

Lo Russo a pagina 27

**SCOPRI DA FEDERICA PELLEGRINI**

**SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA.  
EQUILIBRATA E CON UNO STILE DI VITA SALVE.





**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 27

**AUDIZIONI**

**Di salva-casa: si dei comuni, ma gli uffici sono in difficoltà perché i moduli finora adottati devono essere adeguati**

Cerisano a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**10** **Zes unica - Il provvedimento dell'Agenzia delle entrate sul credito d'imposta**

**Superbonus - La sentenza della Corte di cassazione sulla truffa in compensazione**

**Famiglia e minori - Il regolamento d'udienza elaborato dal tribunale di Milano**

**Si candida in una lista civetta per aiutare l'amico sindaco uscente, ma poi vince lui**

Maria Orsomando a pag. 8

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



# Gdf, criptovalute nel mirino

*Dopo un periodo di analisi e studio la Guardia di finanza avvia i primi controlli e le prime contestazioni ai contribuenti che presentano anomalie sulla tassazione*

**DIFFUSIONE A APRILE**

**IlFatto +6%,  
Avvenire +3%,  
Giornale -4%,  
Messaggero -6%,  
Sole -7%,  
Repubblica -7%,  
Corsera -8%,  
Qn Carlino -10%,  
Stampa -12%,  
Libero -13%,  
Verità -17%**

Capitani a pag. 17

**Orsina (Luiss): in Francia non si può demonizzare l'Rn che ha il 30% dei voti**

La notizia dell'alleanza tra i Repubblicani di Eric Ciotti con il Rassemblement National di Marine Le Pen, in vista delle imminenti elezioni politiche francesi, ha provocato una reazione dura: il partito gollista si è spaccato ed è entrato in una crisi profonda, mentre il Ppe sembrava pronto a espellere i Repubblicani dal gruppo in caso avessero deciso di appoggiare l'opposita. «Eppure», dice Giovanni Orsina, storico e politologo, direttore della School of Government della Luiss-Guido Carli, «mi chiedo per quanto tempo si potranno continuare a demonizzare forze di destra che in libere elezioni democratiche prendono un terzo dei voti».

Ricciardi a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

*Il pacifismo ad oltranza non ha convinto i partiti che si sono presentati alle elezioni europee. Il partito di Conte che, alienando tutti gli altri suoi temi storici, aveva puntato interamente sulla interruzione dell'invaso di armi all'Ucraina, ha perso 2,3 milioni di voti rispetto alle politiche del 2022. Che l'M5s abbia giocato tutto su questo tema lo si è visto con la parola PACK, tutta in maiuscolo, scritta nel simbolo stesso del partito. Anche la Lega che aveva insistito nel suo patinismo inossidabile è stata superata da Forza Italia ed riuscita a mandare a Strasburgo solo 7 eurodeputati. Michele Santoro, da parte sua, che nel simbolo aveva messo la parola "Pace e Libertà", non ce l'ha fatta a entrare nell'Europarlamento, essendosi fermato al 2,2% dei voti. Infine Marco Tarquinio, notissimo direttore di "Assieme" per ben 14 anni e che si era presentato con il Pd con lo slogan "No alle armi", è arrivato solo terzo fra i dem nella circoscrizione del Centro che è l'area delle molte parrocchie, dei collegi religiosi e delle scuole cattoliche.*

**Chi usa Telepass guadagna tempo per esplorare l'universo.**

**Ogni nostro cliente usa i servizi Telepass in modo unico.**

Ogni volta che usi i nostri servizi, che sia per viaggiare in autostrada, in Italia e da oggi anche in Europa, fare rifornimento o pagare il parcheggio con un tap, Telepass ti fa guadagnare tempo. Non sappiamo come lo utilizzerai, ma siamo certi che sarai per fare le cose che ami di più. Con il nostro 7 milioni di storie Telepass.

**7 milioni di storie da raccontare**

\* Con Guida agli ITS Academy a € 4,00 in più; - Con Il Decreto Legge salva-casa a € 8,90 in più



# LA NAZIONE

**Giovani**  
QN Nuove Generazioni

**QS**  
SPECIALE Europei

GIOVEDÌ 13 giugno 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Femminicidio in provincia di Pistoia

### Mamma strangolata Sospettato il marito Risposte dall'autopsia

Vacca a pagina 16



Lucca va in mondovisione tv

### Puccini 100 Super concerto Dirige Muti

Guccione a pagina 30



## Il G7 italiano sfida Putin: più armi a Kiev

Cinquanta miliardi di dollari all'Ucraina usando i beni russi congelati. Da oggi i leader riuniti in Puglia, domani arriverà il Papa  
Commissione Ue: von der Leyen tratta il bis con Ppe, socialisti e liberali. Francia, Repubblicani spaccati. E Macron polarizza lo scontro da p. 2 a p. 5

Il post-voto visto da Roma

### Il bipolarismo ridisegna le strategie

Maurizio Sacconi a pagina 4

Guerra commerciale con Pechino

### Dazi europei sulle elettriche La furia cinese: «Reagiremo»



Scoppia la guerra commerciale tra Unione europea e Cina. Bruxelles ha deciso di applicare dazi supplementari per le auto elettriche importate fino al 38% rispetto al 10 già previsto. Dura reazione di Pechino: «Ci saranno ritorsioni». Germania contraria.

Comelli a pagina 18

DURANTE IL DIBATTITO UN DEPUTATO M5S COLPITO DA UN LEGHISTA



La rissa di ieri nell'emiciclo di Montecitorio. Al centro il deputato del M5S Leonardo Donno

### Autonomia, maxi rissa alla Camera

Giornata molto turbolenta ieri alla Camera. Durante il dibattito sulla riforma dell'Autonomia le opposizioni espongono i tricolore e il deputato M5s Leonardo

Donno cerca di consegnarne uno al ministro Calderoli. A quel punto scoppia il parapiglia e Donno viene colpito dal leghista Igor Iezzi con due pu-

gni. Donno si è accasciato al suolo. Il presidente Fontana ha acquisito i filmati per poter prendere provvedimenti.

C. Rossi a pagina 6

DALLE CITTÀ

Empoli

### Ballottaggio I due candidati a confronto Ecco il dibattito

Capobianco in Cronaca

Empoli

### Seggi rebus in Consiglio Tutti gli scenari

Cavini in Cronaca

Montelupo Fiorentino

### Furto di coltelli dalla mensa Svelato il mistero

Puccioni in Cronaca



Il femminicidio di Modena

### Le chat di Anna: «Lui mi odia»

Reggiani a pagina 12



Violenza di gruppo

### Stupro, calciatori condannati

Giorgi a pagina 13



Record di medaglie agli Europei

### Italia regina dell'atletica

Servizi nel QS

COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA**  
**FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI



kerakoll

# la Repubblica

kerakoll

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*



Giovedì 13 giugno 2024

Oggi con *U*

Anno 60 N° 140 - In Italia € 1,70

*Seduta sulle riforme, aggredito a pugni deputato 5S*

## Destra squadrista rissa alla Camera

Le due riforme del centrodestra, premierato e autonomia differenziata, compiono un passo avanti verso l'approvazione in un clima ad alta tensione. Rissa alla Camera: il deputato M5S Lorenzo Donno viene aggredito, mentre consegna la bandiera tricolore al ministro Calderoli, e portato fuori dall'Aula in carrozzina. Il Pd denuncia: violenza squadrista.

di **De Cicco, Fraschilla e Milella**

alle pagine 12 e 13

*L'analisi*

### L'Autonomia e il segnale dal Sud

di **Isaia Sales**

Il risultato delle elezioni europee nel Sud d'Italia merita una specifica riflessione. Innanzitutto, perché qui si è prodotta la più alta astensione nella storia politica italiana: solo il 43,73% ha votato nel Sud continentale e il 37,31% nelle isole.



▲ **Montecitorio** Il momento in cui Leonardo Donno viene aggredito ANSA/MASSIMO PERCOSSI

**BORGO EGNAZIA**

# Il G7 si divide sull'aborto

Inizia il vertice con un disaccordo sul diritto sparito dalla bozza finale. L'ira di Parigi e Berlino: l'Italia non lo vuole. Verso l'intesa sui dossier strategici: asset russi, sostegno all'Ucraina, monito alla Cina e tregua in Medio Oriente

**Il segretario Onu Guterres a Putin: solo con l'Ucraina integra ci sarà la pace**

*Il commento*

### Un summit di anatre zoppe

di **Paolo Garimberti**

Il G7, che si apre oggi nella sfarzosa cornice del resort di Borgo Egnazia, è una riunione di anatre zoppe. Quattro su sette dei leader sono a rischio.

● a pagina 33

Il G7 dei capi di Stato e di governo a Borgo Egnazia, in Puglia, crea scompiglio tra le cancellerie prima ancora di iniziare. Non sui dossier principali, come l'Ucraina o il Medio Oriente, ma sul diritto all'aborto. Nella bozza della dichiarazione finale scompare infatti il punto sull'importanza di garantire "un accesso effettivo e sicuro all'aborto". Il segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres, nell'intervista: «L'Ucraina torni integra, solo così ci sarà una pace giusta e sostenibile».

di **Casadio, Ciriacò, Foschini e Mastrolilli** ● alle pagine 2, 3 e 4



26 Gennaio 1994

▲ **Lo speciale** Un frame in onda sulle reti unificate Mediaset

*La storia*

L'ultima tentazione santificare il Cavaliere ma Milano dice no alle strade dedicate

di **Filippo Ceccarelli** ● a pagina 17

*Europa*

Salvini-Le Pen avviso a Meloni "Noi uniti contro l'inciucio Ursula"



di **Colombo, Ginori, Laura Mastrobuoni e Tito** ● da pagina 6 a pagina 11

La partita a poker di Macron

di **Tahar Ben Jelloun**

Chi vi scrive è un uomo triste, persino disperato. Sono ancora sotto shock. Per me e per milioni di francesi l'annuncio, da parte di Macron, dello scioglimento dell'Assemblée nationale è una sorpresa e una follia.

● a pagina 32

Salvate il soldato Francia

di **Bernard-Henri Lévy**

Macron ha avuto ragione. Il dado è tratto e sapremo presto se la decisione di sciogliere l'Assemblée nationale è suicida, una scommessa folle, o una scelta ragionata. Ma per me le cose sono chiare.

● a pagina 32

**Il nostro impegno per costruire consapevolmente il futuro.**

kerakoll

Scopri di più sul nostro impegno.

*Europei atletica*

Meravigliosa staffetta ancora un grande sogno d'oro

di **Emanuela Audisio** ● a pagina 45

*Domani in edicola*

il venerdì

ORGOGGIO GIANNI

Sul Venerdì la storia di Gianna Nannini vita senza etichette

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL RACCONTO

Walter Barberis: la casa in fumo distrutti i libri di tutta una vita

FRANCESCO RIGATELLI - PAGINA 25



L'ATLETICA

Jacobs e le frecce azzurre la staffetta trionfa ancora

GIULIA ZONCA - PAGINA 37



IL CALCIO

Juve, inizia l'era Thiago Motta ecco gli obiettivi di mercato

BALICE E ODDENINO - PAGINE 34 E 35



LA STAMPA

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 2024



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 162 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II WWW.LASTAMPA.IT



LITE SULLA BOZZA ITALIANA CHE EVITA IL RIFERIMENTO ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA. L'IRA DI FRANCIA E CANADA

G7, il primo scontro è sull'aborto

Via al summit, Biden ottiene l'intesa sulle sanzioni alla Russia. La Nato: nuove armi nucleari

L'INDUSTRIA

Superdazi Ue sull'auto La Cina: ora ritorsioni

BONINIE LAMPERTI

Adesso è ufficiale: l'Ue è pronta a imporre dazi alla auto elettrica cinese. Rincari fino al 38,1% sui veicoli a batteria pronti a scattare dal 4 luglio, ultimo giorno utile concesso a Pechino per trovare una soluzione amichevole. - PAGINE 8 E 9

L'ANALISI

Economia e geopolitica sconvolgono il summit

MARIO DEAGLIO

Una giornata come quella di ieri non si era mai vista: Macron rimasto praticamente solo dopo la sconfitta alle elezioni europee - ha abbandonato la sacralità laica della sua carica e, dopo aver inaspettatamente sciolto l'Assemblea Nazionale e indetto nuove elezioni, è sceso anche fisicamente nell'arena ieri pomeriggio: una lunghissima conferenza stampa. - PAGINA 9

I TRIANGOLI DELL'EXPORT

Così il Made in Italy resta in affari con Putin

FABRIZIO GORLA

I G7 in Puglia si apre mentre continuano, a ritmo di record, gli scambi commerciali europei con i Paesi del Caucaso. L'esempio più significativo è quello dell'Italia e della Germania con il Kyrgyzstan. In ambo i casi, le esportazioni sono aumentate del 1.000% in termini nominali. Per Roma parliamo di valori, a fine 2023, di circa 231 milioni di euro (dati Onu). - PAGINA 7

AGASSO, AGLIASTRO, BRESOLIN, D'AUTILIA, LOMBARDO, SIMONI

Il G7 organizzato dalla presidenza italiana si apre subito con un duro scontro. Non sulle spinose questioni geopolitiche che sono al centro dell'agenda, ma sul tema dei diritti. E in particolare su quello all'aborto. - PAGINE 3-7

CON IL TACCUINO DI MARCELLO BORGHI

Macron: Le Pen il diavolo I Repubblicani nel caos

Francesca Schianchi

IL COMMENTO

Quella parola tabù che il governo rinnega

ANNALISA CUZZOCREA

Non si può stare tra i Paesi del G7 se si hanno, sui diritti, le posizioni di Orban. È questo che Francia, Canada, istituzioni Ue, stanno cercando di far capire al governo Meloni. Ed è questo il cuore di quanto accaduto ieri. - PAGINA 29

GENDER GAP

Soldi, potere e famiglia l'Italia punisce le donne

CHIARA SARACENO

Da un certamente non prestigioso settantunesimo posto nella graduatoria mondiale della parità di genere stilata dal World Economic Forum, l'Italia è scesa di otto posizioni in un anno, all'ottantesimo su 146. - PAGINA 29

AUTONOMIA: BUFERA IN AULA, COLPITO IL CINQUE STELLE DONNO

Camera Far West

BRAVETTI, CAUFURSO E GRIGNETTI



"Io aggredito, denunci tutti"

NICCOLÒ CARRATELLI

Leonardo Donno è al pronto soccorso e ha bisogno del referto per sporgere denuncia. - PAGINE 12 E 13

MASSIMO PERCOSSI/ANSA

LA SENTENZA

Torino, scandalo affidi "Coi bimbi fate numeri"

ELISA SOLA



«Più affidi fai, più sei bravo». I bambini come numeri. Da aumentare, da gonfiare. Da scrivere in cifre nella griglia degli obiettivi a fine anno. I bambini come metro delle performance. C'è un verbale choc, nelle carte dell'inchiesta "Bibbiano bis", che ha permesso alla procura di Torino di aprire un mondo finora poco conosciuto. Un verbale di un ex dirigente dei servizi sociali, che oggi ha cambiato lavoro. «Non riuscivo più a tollerare quello che vedevo», ha detto dopo la registrazione ai carabinieri che l'hanno sentita per ore con la pm Giulia Rizzo. Quello che vedeva, e che sapeva, l'ha raccontato nei dettagli: «Sentivamo la pressione da parte dei dirigenti». - PAGINA 23

L'INTERVISTA

Salis: "Ai domiciliari una vita a metà Vado a Bruxelles a difendere i diritti"

ANDREA ROSSI



Dalla casa di Budapest dove è confinato agli arresti domiciliari, Iliaria Salis vive in suo nuovo personalissimo limbo. Aspetta di uscire dall'incubo. - PAGINA 17

IL RACCONTO

Il mio voto e Garibaldi a palazzo Carignano

MAURIZIO MAGGIANI

Questa non è un'analisi del voto in ricorrenza delle drammatiche elezioni europee di questo 2024. Ne do avviso perché personalmente se a questo punto del dibattersi del dibattito in merito mi imbattessi nella centesima arguta analisi, lascerai senz'altro perdere e me la fiderai verso gli europei di atletica. - PAGINA 28

LE IDEE

Se il proporzionale resuscita i due poli

MASSIMO ADINOLFI

Un nuovo bipolarismo. Fratelli d'Italia al 28,8, partito democratico al 24,1: più della metà dell'elettorato sceglie i primi due partiti, il cui ruolo egemonico nei rispettivi campi difficilmente verrà messo in discussione di qui alle prossime elezioni politiche. Il voto europeo mette chiarezza e semplifica. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Iliaria Salis è stata eletta e presto verrà scarcerata, e la ritengo un'ottima notizia. Vedere una detenuta in catene - a prescindere dall'accusa e dalle idee politiche - dovrebbe ripugnare chiunque, specialmente se accade in un paese europeo e ripetutamente condannato per violazione dei diritti umani (mai quanto l'Italia, comunque). Angelo Bonelli e Nicola Fratoinanni sono stati bravi e coraggiosi: avessero fallito il quorum, per Salis sarebbe stata una tragedia. Temo però molti ignorino che l'immunità europea è più forte di quella italiana: per l'europarlamentare Salis il processo sarà sospeso e riprenderà soltanto quando non sarà più in carica; per un parlamentare italiano andrebbe avanti, con ritorno in carcere in caso di condanna definitiva. E qui c'è un problema non da poco. Sia Bonelli sia Fratoinanni sono

Tutti come Salis

MATTIA FELTRI

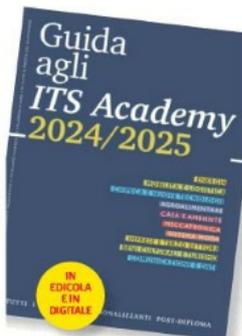
sempre stati fieri avversari dell'immunità parlamentare, o perlomeno dei tentativi di renderla piena con l'era prima della riforma del '93, in pieno giacobinismo da Mani pulite. Ricordo quando un indignato Bonelli minacciò il referendum contro l'ipotesi - avanzata da Silvio Berlusconi e giudicata un odioso maneggio da casta - di un'immunità che portasse alla sospensione dei processi, proprio quello che succede nell'Europarlamento e di cui godrà Salis, grazie a Bonelli. Però o una legge è buona e vale sempre e per tutti, oppure non è buona e non vale mai per nessuno. E siccome considero Bonelli una persona seria, sono sicuro (quasi sicuro) che domattina, insieme a Fratoinanni, depositerà una proposta di legge per reintrodurre in Italia un'immunità piena come quella europea, come quella per Salis.



AGRI ZOO 2 PETSHOP WWW.AGRIZOO2.IT

SCM INSONORIZZAZIONE INDUSTRIALE SRL ...al servizio dell'uomo e del suo ambiente... www.scminsonorizzazione.it





**Amco, Munari cambia il team e spinge sul recupero degli attivi**

Gualtieri a pagina 9

**All'Egm solo tre azioni scambiano più di 300.000 euro al giorno**

Capponi a pagina 15



**Marine Serre presenta al Pitti le proposte per uomo e couture**  
La designer anticipa che in autunno salterà la Paris Fashion Week

Malaguti in MF Fashion

Anno XXXVI n. 116

Giovedì 13 Giugno 2024 €2,00 *Classedtori*



Con MF Magazine for Fashion: 11,94 € 5,90 (€ 2,26 + € 3,00) - Con MF Magazine for Living: 8,44 € 7,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con Safari e Agorà: Tar. Esclusiva 2024 € 12,00 (€ 2,00 + € 10,00) - Con Guida agli ITS Academy € 8,00 (€ 2,00 + € 4,00) Spettatore P.A.P. art. 1 c. 11, 4894, DCR Milano - LA € 1,40 - CNP - 4,00 Francia € 3,00  
**FTSE MIB +1,43% 34.359 DOW JONES -0,15% 38.690\*\* NASDAQ +1,66% 17.632\*\* DAX +1,42% 18.631 SPREAD 139 (-6) €/S 1,0765**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**LE BANCHE CENTRALI RIDUCONO GLI ASSET IN MONETA UNICA**

# Meno euro nelle riserve

Nel 2023 il peso della valuta nei **portafogli** internazionali è sceso di **100 miliardi**  
 A causa di **sanzioni** alla Russia, frammentazione **politica** e assenza di eurobond  
**L'INFLAZIONE USA CALA MA PER IL 2024 ATTESO SOLO UN TAGLIO DEI TASSI FED**

Bassi, De Nardo e Ninfolo alle pagine 2, 3 e 19



**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

**Exor Ventures investe in una società che con la AI predice i guasti delle auto**

Carosicci a pagina 7

**ELEZIONI EUROPEE**

**Come cambiano i pesi dei partiti facendo i conti con l'astensione**

Rizzo a pagina 18

**BILANCIO TRIMESTRALE**

**Fs, Ferraris chiude con conti in crescita Le Ferrovie francesi puntano sull'Italia**

Zoppo a pagina 4



**Dal 1950**  
insieme contro la cecità nel mondo

**5 x 1000**  
**La tua firma è la mia cura**

**Salvami dalla cecità**

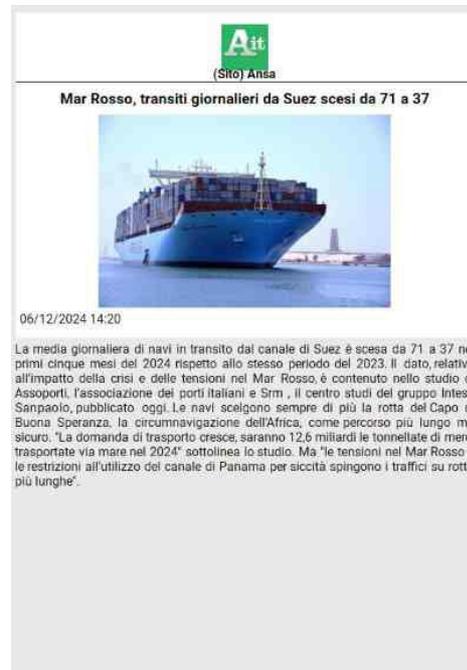
Sightsavers: una missione iniziata nel 1950. Oltre 70 anni di storia, più di 600 milioni di trattamenti distribuiti per proteggere dalla cecità dei fiumi, più di 8 milioni di operazioni di cataratta per ridare la vista, abbiamo restituito a più di 289.000 persone con disabilità il diritto di vivere in maniera indipendente. Il 50% dei casi di cecità nel mondo sono curabili, ma la povertà impedisce a troppi di accedere alle cure di cui hanno bisogno. Tu puoi cambiare questi numeri, donando il tuo 5x1000 a Sightsavers!

[www.sightsavers.it](http://www.sightsavers.it)

**Dona il tuo 5x1000 a Sightsavers Italia**  
**97653640017**  
 codice fiscale

## Mar Rosso, transiti giornalieri da Suez scesi da 71 a 37

La media giornaliera di navi in transito dal canale di Suez è scesa da 71 a 37 nei primi cinque mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023. Il dato, relativo all'impatto della crisi e delle tensioni nel Mar Rosso, è contenuto nello studio di **Assoporti**, l'associazione dei porti italiani e Srm, il centro studi del gruppo Intesa Sanpaolo, pubblicato oggi. Le navi scelgono sempre di più la rotta del Capo di Buona Speranza, la circumnavigazione dell'Africa, come percorso più lungo ma sicuro. "La domanda di trasporto cresce, saranno 12,6 miliardi le tonnellate di merci trasportate via mare nel 2024" sottolinea lo studio. Ma "le tensioni nel Mar Rosso e le restrizioni all'utilizzo del canale di Panama per siccità spingono i traffici su rotte più lunghe".



## Porti, nel 2023 merci in calo del 3,2%, salgono i passeggeri

I porti italiani nel 2023 hanno movimentato 474,4 milioni di tonnellate di merce, con un calo del 3,2% rispetto al 2022. In particolare è cresciuto il traffico ro-ro (+0,24%) mentre calano container (-3,6%), rinfuse solide (-15%) e liquide (-1%). Sono invece aumentati i passeggeri (+16,3%) a 70,8 milioni e in particolare i crocieristi (+48%) a 11,4 milioni. I dati sono contenuti nel report pubblicato da **Assoport** e Srm: "Port Infographics Update 2024". Per quanto riguarda le dinamiche internazionali, è calato il traffico container in 10 dei primi 15 porti europei (classifica guidata da Rotterdam, in cui l'unico porto italiano è Gioia Tauro), mentre Tanger Med (Marocco) e Ambarli (Turchia) crescono invece a doppia cifra, rispettivamente del 13,4 e del 10,6%. Nel report anche la transizione green: il 49,5% del tonnellaggio di navi attualmente in ordine nei cantieri navali nel mondo prevede un'alimentazione con combustibili alternativi, in prevalenza Gnl e metanolo. E al 2030 il 25% della flotta navale complessiva in mare sarà alimentata con carburante alternativo. Infine, resta basso il numero delle donne impiegate nelle imprese marittime, solo 6 su 100 (1.269 su 20.123 dipendenti). Va meglio nelle autorità di sistema portuale, dove quasi il 50% è donna, ma la governance è ancora maschile.


  
 (Sito) Ansa

**Porti, nel 2023 merci in calo del 3,2%, salgono i passeggeri**



06/12/2024 15:09

I porti italiani nel 2023 hanno movimentato 474,4 milioni di tonnellate di merce, con un calo del 3,2% rispetto al 2022. In particolare è cresciuto il traffico ro-ro (+0,24%), mentre calano container (-3,6%), rinfuse solide (-15%) e liquide (-1%). Sono invece aumentati i passeggeri (+16,3%) a 70,8 milioni e in particolare i crocieristi (+48%) a 11,4 milioni. I dati sono contenuti nel report pubblicato da Assoport e Srm: "Port Infographics Update 2024". Per quanto riguarda le dinamiche internazionali, è calato il traffico container in 10 dei primi 15 porti europei (classifica guidata da Rotterdam, in cui l'unico porto italiano è Gioia Tauro), mentre Tanger Med (Marocco) e Ambarli (Turchia) crescono invece a doppia cifra, rispettivamente del 13,4 e del 10,6%. Nel report anche la transizione green: il 49,5% del tonnellaggio di navi attualmente in ordine nei cantieri navali nel mondo prevede un'alimentazione con combustibili alternativi, in prevalenza Gnl e metanolo. E al 2030 il 25% della flotta navale complessiva in mare sarà alimentata con carburante alternativo. Infine, resta basso il numero delle donne impiegate nelle imprese marittime, solo 6 su 100 (1.269 su 20.123 dipendenti). Va meglio nelle autorità di sistema portuale, dove quasi il 50% è donna, ma la governance è ancora maschile.

## 9 Colonne

### Primo Piano

---

#### PORTI, ASSOPORTI-SRM: NEL 2023 MOVIMENTATE OLTRE 470 MLN TONNELLATE (2)

Roma, 12 giu - Risulta basso il numero di lavoratrici nelle imprese portuali e presenza più equilibrata nelle Autorità di Sistema Portuale (Adsp). - Su oltre 20.000 dipendenti delle imprese portuali (terminal, logistica e magazzinaggio) solo 1.269 sono donne; sugli oltre 1.500 dipendenti delle AdSP,... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo.

9 Colonne

**PORTI, ASSOPORTI-SRM: NEL 2023 MOVIMENTATE OLTRE 470 MLN TONNELLATE (2)**

06/12/2024 12:50

Roma, 12 giu - Risulta basso il numero di lavoratrici nelle imprese portuali e presenza più equilibrata nelle Autorità di Sistema Portuale (Adsp). - Su oltre 20.000 dipendenti delle imprese portuali (terminal, logistica e magazzinaggio) solo 1.269 sono donne; sugli oltre 1.500 dipendenti delle AdSP... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo.

## Assoporti - SRM: Geopolitica, sostenibilità e parità di genere, ecco l'impatto su porti e logistica

ROMA **Assoporti**, l'Associazione dei porti italiani e SRM il Centro studi del gruppo Intesa Sanpaolo, hanno pubblicato il Rapporto Port Infographics Update 2024. Scenari internazionali, performance portuali, analisi dei modelli green e i dati 2023 dei porti italiani. Il Rapporto contiene in anteprima esclusiva tutti i dati ufficiali dei porti italiani al 2023. All'interno dello studio, giunto alla seconda edizione, quest'anno è stato presentato uno speciale sull'occupazione femminile nella portualità nazionale. **VAI AL RAPPORTO** Nel suo complesso Port Infographics Update 2024 nasce dalla sinergia tra il mondo della portualità, di cui **Assoporti** è rappresentativa ed il mondo della Ricerca economica di SRM, con l'obiettivo di dare una visione chiara dei fenomeni e delle principali statistiche relative a trasporto marittimo e logistica, a livello nazionale e internazionale. Attraverso l'uso di grafici e infografiche sono evidenziati gli impatti degli eventi e degli accadimenti che stanno contribuendo a plasmare l'andamento economico e del commercio internazionale. Il Rapporto si presenta diviso in tre capitoli. Nel primo capitolo vengono descritti i principali impatti sul commercio marittimo dovuti alle tensioni che stanno attraversando il Mar Rosso e che non accennano a terminare. Ancora complessi i trend del trasporto marittimo e in particolare quelli del Canale di Suez. Sono contenuti i dati relativi a: Performance del Sistema Portuale italiano 2023 Superati 470 milioni di tonnellate movimentate nel 2023 (lieve calo del 3,2% rispetto al 2022); Il Ro-Ro in crescita (+0,4%), calano container, rinfuse solide e liquide; Ottime performance per passeggeri e crociere (+16,3% e +48,3%); Nel 2023 trasportati via mare 338 miliardi di euro del nostro import export; USA primo partner del nostro export marittimo con 41,8 miliardi; Cina per l'import con 32,8. Dinamiche degli scenari internazionale Proseguono le tensioni nel Mar Rosso, cala a 37 la media giornaliera dei passaggi nel Canale di Suez nel periodo gennaio-maggio 2024 dai 71 transiti medi giornalieri dello stesso periodo del 2023; In calo il traffico container di 10 dei primi 15 porti europei, Tanger Med (Marocco) e Ambarli (Turchia) crescono invece a doppia cifra Nel secondo capitolo sono descritte le tendenze dei carburanti alternativi dello shipping e dei modelli green, temi impattanti in modo forte sulla competitività dei nostri scali. Sono contenuti i dati relativi a: Sostenibilità e Green Port Il 49,5% del tonnellaggio attualmente in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi; prevalgono GNL e Metanolo; Al 2030 il 25% della flotta navale complessiva in mare sarà alimentata a carburante alternativo; Il terzo capitolo ospita uno speciale sul lavoro inerente all'occupazione delle donne nella portualità italiana, numeri dettagliati ed esclusivi riportati solo in questa pubblicazione. Sono contenuti i dati relativi a: Lavoro femminile nei porti Basso il numero di lavoratrici nelle imprese portuali e presenza più equilibrata nelle Autorità di



## Corriere Marittimo

### Primo Piano

---

Sistema Portuale (Adsp); Su oltre 20.000 dipendenti delle imprese portuali (terminal, logistica e magazzinaggio) solo 1.269 sono donne; sugli oltre 1.500 dipendenti delle AdSP, 699 sono donne (solo il 31% nella categoria dei dirigenti); La presenza delle donne è rilevante nella fascia dei giovani con una percentuale nelle Adsp che supera il 50%. Il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, ha commentato: La collaborazione con SRM prosegue da tempo e ne sono particolarmente soddisfatto. Per quanto riguarda l'aspetto strategico dello studio vorrei sottolineare che, oltre ai dati che raccogliamo ed elaboriamo relativamente all'andamento dei traffici degli scali in un periodo così delicato, abbiamo voluto realizzare un focus sulla sostenibilità e uno che evidenzia l'attenzione che stiamo avendo nei confronti dell'occupazione femminile. L'obiettivo è quello di monitorare questo aspetto sia nelle aziende che operano nei porti, che nell'Autorità di Sistema Portuale fornendo numeri ed analisi corrette e sensibilizzando così tutti i protagonisti del settore sul tema. Il direttore generale di SRM, Massimo Deandreis, ha dichiarato: Lo studio che conduciamo con **Assoport**, mostra sempre più quanto la geopolitica sia connessa al mondo portuale e logistico; al di là delle tensioni del mar Rosso, ormai anche la sostenibilità è diventato un tema che va ad incidere sulla competitività portuale; green port e green shipping sono modelli da cui non si può più prescindere e su cui

## Assoporti ed SRM pubblicano "Port Infographics Update 2024"

(FERPRESS) Roma, 12 GIU Continua la sinergia tra il mondo della portualità, rappresentato da **Assoporti**, e quello della ricerca economica rappresentato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo), che lanciano un secondo numero del 2024 della pubblicazione che punta alla visione immediata dei fenomeni e delle principali statistiche sul trasporto marittimo e sulla logistica, a livello nazionale e internazionale. Sempre attraverso l'uso di grafici e infografiche, sono messi in luce gli impatti degli eventi e degli accadimenti che stanno contribuendo a plasmare l'andamento economico e del commercio internazionale. I contenuti di questa speciale edizione sono divisi in tre distinti capitoli. Nel primo capitolo vengono descritti i principali impatti sul commercio marittimo dovuti alle tensioni che stanno attraversando il Mar Rosso e che non accennano a terminare. Ancora complessi i trend del trasporto marittimo e in particolare quelli del Canale di Suez. Nel secondo capitolo sono descritte le tendenze dei carburanti alternativi dello shipping e dei modelli green, temi impattanti in modo forte sulla competitività dei nostri scali. L'ultimo capitolo ospita uno speciale sul lavoro inerente all'occupazione delle donne nella portualità italiana, numeri dettagliati ed esclusivi riportati solo in questa pubblicazione. Il Rapporto contiene in anteprima esclusiva tutti i dati ufficiali dei porti italiani al 2023. \*\*\*\*\* Il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, ha voluto rammentare, La collaborazione con SRM prosegue da tempo e ne sono particolarmente soddisfatto. Per quanto riguarda l'aspetto strategico dello studio vorrei sottolineare che, oltre ai dati che raccogliamo ed elaboriamo relativamente all'andamento dei traffici degli scali in un periodo così delicato, abbiamo voluto realizzare un focus sulla sostenibilità e uno che evidenzia l'attenzione che stiamo avendo nei confronti dell'occupazione femminile. L'obiettivo è quello di monitorare questo aspetto sia nelle aziende che operano nei porti, che nell'Autorità di Sistema Portuale fornendo numeri ed analisi corrette e sensibilizzando così tutti i protagonisti del settore sul tema. Il Direttore Generale di SRM, Massimo Deandreis, ha dichiarato: Lo studio che conduciamo con **Assoporti**, mostra sempre più quanto la geopolitica sia connessa al mondo portuale e logistico; al di là delle tensioni del mar Rosso, ormai anche la sostenibilità è diventato un tema che va ad incidere sulla competitività portuale; green port e green shipping sono modelli da cui non si può più prescindere e su cui occorre puntare in modo forte. Altro tema fondamentale è il lavoro delle donne nella logistica portuale su cui dobbiamo porre l'attenzione e lavorare affinché si riescano ad avere sempre maggiori equilibri tra occupazione maschile e femminile. Il testo Integrale della pubblicazione è disponibile sui siti web: [www.assoporti.it](http://www.assoporti.it) [www.sr-m.it](http://www.sr-m.it)



## Il Nautilus

### Primo Piano

## ASSOPORTI e SRM pubblicano "Port Infographics Update 2024"

Scenari internazionali, performance portuali, analisi dei modelli green e i dati ufficiali 2023 dei porti italiani. Inoltre, uno speciale sull'occupazione femminile nella portualità nazionale -Superati 470 milioni di tonnellate movimentate nel 2023 (lieve calo del 3,2% rispetto al 2022); -Il Ro-Ro in crescita (+0,4%), calano container, rinfuse solide e liquide; -Ottime performance per passeggeri e crociere (+16,3% e +48,3%); -Nel 2023 trasportati via mare 338 miliardi di euro del nostro import export; USA primo partner del nostro export marittimo con 41,8 miliardi; Cina per l'import con 32,8. DINAMICHE DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI -Proseguono le tensioni nel Mar Rosso, cala a 37 la media giornaliera dei passaggi nel Canale di Suez nel periodo gennaio-maggio 2024 dai 71 transiti medi giornalieri dello stesso periodo del 2023; -In calo il traffico container di 10 dei primi 15 porti europei, Tanger Med (Marocco) e Ambarli (Turchia) crescono invece a doppia cifra SOSTENIBILITÀ E GREEN PORT - Il 49,5% del tonnellaggio attualmente in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi; prevalgono GNL e Metanolo; -Al 2030 il 25% della flotta navale complessiva in mare sarà alimentata a carburante alternativo; LAVORO FEMMINILE NEI PORTI -Basso il numero di lavoratrici nelle imprese portuali e presenza più equilibrata nelle Autorità di Sistema Portuale (Adsp); -Su oltre 20.000 dipendenti delle imprese portuali (terminal, logistica e magazzino) solo 1.269 sono donne; sugli oltre 1.500 dipendenti delle AdSP, 699 sono donne (solo il 31% nella categoria dei dirigenti); -La presenza delle donne è rilevante nella fascia dei giovani con una percentuale nelle Adsp che supera il 50%. Napoli, Roma-**Assoport** ed SRM pubblicano "Port Infographics Update 2024" Continua la sinergia tra il mondo della portualità, rappresentato da **Assoport**, e quello della ricerca economica rappresentato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo), che lanciano un secondo numero del 2024 della pubblicazione che punta alla visione immediata dei fenomeni e delle principali statistiche sul trasporto marittimo e sulla logistica, a livello nazionale e internazionale. Sempre attraverso l'uso di grafici e infografiche, sono messi in luce gli impatti degli eventi e degli accadimenti che stanno contribuendo a plasmare l'andamento economico e del commercio internazionale. I contenuti di questa speciale edizione sono divisi in tre distinti capitoli. Nel primo capitolo vengono descritti i principali impatti sul commercio marittimo dovuti alle tensioni che stanno attraversando il Mar Rosso e che non accennano a terminare. Ancora complessi i trend del trasporto marittimo e in particolare quelli del Canale di Suez. Nel secondo capitolo sono descritte le tendenze dei carburanti alternativi dello shipping e dei modelli green, temi impattanti in modo forte sulla competitività dei nostri scali. L'ultimo capitolo ospita uno speciale sul lavoro inerente all'occupazione delle donne nella portualità italiana, numeri



Scenari internazionali, performance portuali, analisi dei modelli green e i dati ufficiali 2023 dei porti italiani. Inoltre, uno speciale sull'occupazione femminile nella portualità nazionale -Superati 470 milioni di tonnellate movimentate nel 2023 (lieve calo del 3,2% rispetto al 2022); -Il Ro-Ro in crescita (+0,4%), calano container, rinfuse solide e liquide; -Ottime performance per passeggeri e crociere (+16,3% e +48,3%); -Nel 2023 trasportati via mare 338 miliardi di euro del nostro import export; USA primo partner del nostro export marittimo con 41,8 miliardi; Cina per l'import con 32,8. DINAMICHE DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI -Proseguono le tensioni nel Mar Rosso, cala a 37 la media giornaliera dei passaggi nel Canale di Suez nel periodo gennaio-maggio 2024 dai 71 transiti medi giornalieri dello stesso periodo del 2023; -In calo il traffico container di 10 dei primi 15 porti europei, Tanger Med (Marocco) e Ambarli (Turchia) crescono invece a doppia cifra SOSTENIBILITÀ E GREEN PORT - Il 49,5% del tonnellaggio attualmente in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi; prevalgono GNL e Metanolo; -Al 2030 il 25% della flotta navale complessiva in mare sarà alimentata a carburante alternativo; LAVORO FEMMINILE NEI PORTI -Basso il numero di lavoratrici nelle imprese portuali e presenza più equilibrata nelle Autorità di Sistema Portuale (Adsp); -Su oltre 20.000 dipendenti delle imprese portuali (terminal, logistica e magazzino) solo 1.269 sono donne; sugli oltre 1.500 dipendenti delle AdSP, 699 sono donne (solo il 31% nella categoria dei dirigenti); -La presenza delle donne è rilevante nella fascia dei giovani con una percentuale nelle Adsp che supera il 50%. Napoli, Roma-**Assoport** ed SRM pubblicano "Port Infographics Update 2024" Continua la sinergia tra il mondo della portualità, rappresentato da Assoport, e quello della ricerca economica rappresentato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo), che lanciano un secondo numero del 2024 della pubblicazione che punta alla visione immediata dei fenomeni e delle principali statistiche sul trasporto

## Il Nautilus

### Primo Piano

---

dettagliati ed esclusivi riportati solo in questa pubblicazione. Il Rapporto contiene in anteprima esclusiva tutti i dati ufficiali dei porti italiani al 2023. Il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo** Giampieri, ha voluto rammentare, "La collaborazione con SRM prosegue da tempo e ne sono particolarmente soddisfatto. Per quanto riguarda l'aspetto strategico dello studio vorrei sottolineare che, oltre ai dati che raccogliamo ed elaboriamo relativamente all'andamento dei traffici degli scali in un periodo così delicato, abbiamo voluto realizzare un focus sulla sostenibilità e uno che evidenzia l'attenzione che stiamo avendo nei confronti dell'occupazione femminile. L'obiettivo è quello di monitorare questo aspetto sia nelle aziende che operano nei porti, che nell'Autorità di Sistema Portuale fornendo numeri ed analisi corrette e sensibilizzando così tutti i protagonisti del settore sul tema". Il Direttore Generale di SRM, Massimo Deandreis, ha dichiarato: "Lo studio che conduciamo con **Assoport**, mostra sempre più quanto la geopolitica sia connessa al mondo portuale e logistico; al di là delle tensioni del mar Rosso, ormai anche la sostenibilità è diventato un tema che va ad incidere sulla competitività portuale; green port e green shipping sono modelli da cui non si può più prescindere e su cui occorre puntare in modo forte. Altro tema fondamentale è il lavoro delle donne nella logistica portuale su cui dobbiamo porre l'attenzione e lavorare affinché si riescano ad avere sempre maggiori equilibri tra occupazione maschile e femminile" Il testo Integrale.

## Porti italiani, uno scalo toscano tra i primi cinque: la classifica

Publicati da **Assoport** i dati relativi ai traffici marittimi. Tre i settori presi in esame: merci, contenitori e passeggeri 12 giugno 2024 LIVORNO. Praticamente nella "top five" dei porti italiani. Livorno continua a confermarsi come uno degli scali marittimi di punta del Paese. Un'ulteriore conferma al riguardo è arrivata con l'attesa pubblicazione da parte di **Assoport**, l'associazione che raccoglie le autorità portuali italiane, di "Port Infographics", ovvero dei dati complessivi dei traffici 2023 degli scali marittimi della penisola. Tre i settori presi in considerazione: quello delle merci, che comprende, tra l'altro, le rinfuse liquide, quelle solide, i contenitori e il traffico ro-ro; quello specifico che riguarda i teu, unità di misura dei container e, infine, quello passeggeri. Ebbene, lo scalo labronico si trova ai primi posti della classifica virtuale in ogni settore. Per quanto concerne le merci, con oltre 30 milioni di tonnellate, si trova al quarto posto nazionale, preceduto soltanto da Trieste, Genova e Gioia Tauro, che rispettivamente con 55, 47 e 42 milioni di tonnellate occupano il podio. A Genova e Gioia Tauro preponderante il ruolo dei contenitori, mentre a innalzare i valori di Trieste sono state soprattutto le rinfuse liquide. Nel 2023, Livorno, nel settore delle merci, ha fatto registrare una perdita di tonnellaggio contenuta rispetto ai dodici mesi precedenti, pari complessivamente al 4,9%. A calare sono stati praticamente tutti i settori merceologici, fatta eccezione per le rinfuse liquide. Nel settore specifico dei container, il porto labronico, con i suoi 669mila teu, si è piazzato al quinto posto in ambito nazionale, preceduto da Gioia Tauro, Genova e La Spezia, sul podio virtuale rispettivamente con 3,5, 2,4 e 1,1 milioni di teu e da Trieste che si è fermata a quota 852mila. Bene Livorno anche nel settore del traffico passeggeri, dove si è piazzato al sesto posto con circa 3,2 milioni di persone imbarcate e sbarcate. Ai primi tre posti della classifica nazionale in questo particolare ambito troviamo Messina, con 8,8 milioni di passeggeri, Napoli, con 7,2 milioni, e Civitavecchia con 4 milioni. Insomma, il porto di Livorno esce complessivamente bene dall'indagine condotta da **Assoport**: i suoi numeri rappresentano il riflesso di una situazione comune al resto degli scali marittimi della penisola, dove si è registrata una diminuzione del tonnellaggio relativamente ai traffici commerciali, conseguenza delle crisi internazionali, della diminuzione soprattutto dell'import e, nell'ultimo periodo del 2023, della crisi che ha colpito il canale di Suez in conseguenza degli attacchi terroristici a numerosi mercantili messi in atto dai ribelli yemeniti.



Publicati da Assoport i dati relativi ai traffici marittimi. Tre i settori presi in esame: merci, contenitori e passeggeri 12 giugno 2024 LIVORNO. Praticamente nella "top five" dei porti italiani. Livorno continua a confermarsi come uno degli scali marittimi di punta del Paese. Un'ulteriore conferma al riguardo è arrivata con l'attesa pubblicazione da parte di Assoport, l'associazione che raccoglie le autorità portuali italiane, di "Port Infographics", ovvero dei dati complessivi dei traffici 2023 degli scali marittimi della penisola. Tre i settori presi in considerazione: quello delle merci, che comprende, tra l'altro, le rinfuse liquide, quelle solide, i contenitori e il traffico ro-ro; quello specifico che riguarda i teu, unità di misura dei container e, infine, quello passeggeri. Ebbene, lo scalo labronico si trova ai primi posti della classifica virtuale in ogni settore. Per quanto concerne le merci, con oltre 30 milioni di tonnellate, si trova al quarto posto nazionale, preceduto soltanto da Trieste, Genova e Gioia Tauro, che rispettivamente con 55, 47 e 42 milioni di tonnellate occupano il podio. A Genova e Gioia Tauro preponderante il ruolo dei contenitori, mentre a innalzare i valori di Trieste sono state soprattutto le rinfuse liquide. Nel 2023, Livorno, nel settore delle merci, ha fatto registrare una perdita di tonnellaggio contenuta rispetto ai dodici mesi precedenti, pari complessivamente al 4,9%. A calare sono stati praticamente tutti i settori merceologici, fatta eccezione per le rinfuse liquide. Nel settore specifico dei container, il porto labronico, con i suoi 669mila teu, si è piazzato al quinto posto in ambito nazionale, preceduto da Gioia Tauro, Genova e La Spezia, sul podio virtuale rispettivamente con 3,5, 2,4 e 1,1 milioni di teu e da Trieste che si è fermata a quota 852mila. Bene Livorno anche nel settore del traffico passeggeri, dove si è piazzato al sesto posto con circa 3,2 milioni di persone imbarcate e sbarcate. Ai primi tre posti della classifica nazionale in questo particolare ambito troviamo Messina, con 8,8 milioni di passeggeri, Napoli, con 7,2 milioni, e Civitavecchia con 4 milioni. Insomma, il porto di Livorno esce complessivamente bene dall'indagine condotta da Assoport: i suoi numeri rappresentano il riflesso di una situazione comune al resto degli scali marittimi della penisola, dove si è registrata una diminuzione del tonnellaggio relativamente ai traffici commerciali, conseguenza delle crisi internazionali, della diminuzione soprattutto dell'import e, nell'ultimo periodo del 2023, della crisi che ha colpito il canale di Suez in conseguenza degli attacchi terroristici a numerosi mercantili messi in atto dai ribelli yemeniti.

## Assoporti e SRM pubblicano un nuovo aggiornamento del rapporto "Port Infographics"

Focus sui traffici marittimi e le flotte, sui carburanti alternativi e sull'occupazione delle donne nei porti. L'Associazione dei Porti Italiani (Assoporti) e SRM, il centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo, hanno diffuso un secondo numero del 2024 della pubblicazione "Port Infographics" che presenta recenti fenomeni e statistiche sul trasporto marittimo e sulla logistica, a livello nazionale e internazionale. In questa edizione vengono evidenziati i principali impatti sul commercio marittimo dovuti alle tensioni che stanno attraversando il Mar Rosso e che non accennano a terminare. Relativamente ai volumi di merci movimentati per via marittima, la pubblicazione prevede nel 2024 un totale complessivo di 12,6 miliardi di tonnellate di merci trasportate via mare, con una crescita del volume dei traffici di oil&gas e di container, mentre la domanda cinese debole e gli impatti più ampi della transizione energetica sui settori industriali chiave, tra cui l'energia e la siderurgia, frenano la crescita delle rinfuse solide. Il rapporto descrive anche le tendenze dei carburanti alternativi dello shipping, con il 6,5% della flotta mondiale in servizio nel 2023 in termini di tonnellate di stazza lorda che utilizza combustibili alternativi rispetto al 2,4% nel 2017, e con un orderbook che presenta il 49,5% delle tsl di navi di nuova costruzione ordinate che sarà in grado di utilizzare carburanti alternativi. L'ultimo capitolo del documento ospita uno speciale sul lavoro inerente all'occupazione delle donne nella portualità italiana.



## Informare

### Primo Piano

## Nel quarto trimestre del 2023 il traffico delle merci nei porti italiani è diminuito del -2,7%

In ripresa i container (+4,5%) e i rotabili (+5,9%). Calo delle rinfuse liquide (-2,8%) e delle merci convenzionali (-4,6%) e una riduzione assai accentuata delle rinfuse secche (-29,8%) Lo scorso anno i porti italiani hanno movimentato complessivamente 474,4 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -3,2% rispetto a 490,1 milioni di tonnellate nel 2022. I dati sul traffico delle merci realizzato nel 2023 negli scali portuali nazionali - reso noto da

**Assoporti** - evidenziano diminuzioni dei volumi movimentati dai sistemi portuali

gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (63,0 milioni di tonnellate, -3,7%), dall'AdSP del Mar Ligure Orientale (17,3 milioni di tonnellate, -7,3%), dall'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale (38,6 milioni di tonnellate, -1,4%), dall'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale (14,0 milioni di tonnellate, -5,7%), dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale (31,1 milioni di tonnellate, -2,9%), dall'AdSP del Mare Adriatico Meridionale (18,5 milioni di tonnellate, -5,4%), dall'AdSP del Mare Adriatico Centrale (11,2 milioni di tonnellate, -4,3%), dall'AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale (25,5 milioni di tonnellate, -6,9%), dall'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (23,0

milioni di tonnellate, -9,2%), dall'AdSP del Mare Adriatico Orientale (59,4 milioni di tonnellate, -3,2%), dall'AdSP del Mare di Sicilia Orientale (31,4 milioni di tonnellate, -3,0%) e dall'AdSP del Mare di Sardegna (40,9 milioni di tonnellate, -6,7%). In crescita sono risultati i volumi movimentati dai soli sistemi portuali gestiti dall'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (43,5 milioni di tonnellate, +0,7%), dall'AdSP dello Stretto (31,3 milioni di tonnellate, +4,0%), dall'AdSP del Mar Ionio (14,6 milioni di tonnellate, +0,3%) e dal Mare di Sicilia Occidentale (10,8 milioni di tonnellate, +4,4%). Inoltre nel 2023 la riduzione complessiva del -3,2% del traffico è stata prodotta dalla flessione dei volumi in tutti i principali settori merceologici ad eccezione di quello dei rotabili nel quale, con 121,4 milioni di tonnellate, è stato segnato un rialzo del +0,5% sull'anno precedente. Il calo più accentuato è stato registrato dalle rinfuse solide che nel 2023 sono ammontate a 51,9 milioni di tonnellate (-15,1%). A seguire le merci convenzionali con 18,6 milioni di tonnellate (-5,5%), le merci containerizzate con 115,3 milioni di tonnellate (-3,6%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 11.295.845 teu (-2,4%) - inclusi 6.943.468 teu in import-export (-5,7%) e 4.352.377 teu in trasbordo (+3,4%) - e le rinfuse liquide con 167,2 milioni di tonnellate (-1,1%). Lo scorso anno il traffico dei passeggeri dei traghetti nei porti italiani è stato di quasi 18,7 milioni di persone (+9,8%) e quello dei crocieristi di meno di 13,4 milioni di persone (+48,1%). Nel solo quarto trimestre del 2023 il traffico complessivo delle merci nei porti italiani si è attestato a 114,4 milioni di tonnellate, con una flessione del -2,7% sul corrispondente periodo del 2022. In ripresa sono risultate le merci containerizzate



In ripresa i container (+4,5%) e i rotabili (+5,9%). Calo delle rinfuse liquide (-2,8%) e delle merci convenzionali (-4,6%) e una riduzione assai accentuata delle rinfuse secche (-29,8%). Lo scorso anno i porti italiani hanno movimentato complessivamente 474,4 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -3,2% rispetto a 490,1 milioni di tonnellate nel 2022. I dati sul traffico delle merci realizzato nel 2023 negli scali portuali nazionali - reso noto da Assoporti - evidenziano diminuzioni dei volumi movimentati dai sistemi portuali gestiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (63,0 milioni di tonnellate, -3,7%), dall'AdSP del Mar Ligure Orientale (17,3 milioni di tonnellate, -7,3%), dall'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale (38,6 milioni di tonnellate, -1,4%), dall'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale (14,0 milioni di tonnellate, -5,7%), dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale (31,1 milioni di tonnellate, -2,9%), dall'AdSP del Mare Adriatico Meridionale (18,5 milioni di tonnellate, -5,4%), dall'AdSP del Mare Adriatico Centrale (11,2 milioni di tonnellate, -4,3%), dall'AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale (25,5 milioni di tonnellate, -6,9%), dall'AdSP del Mare Adriatico Settentrionale (23,0 milioni di tonnellate, -9,2%), dall'AdSP del Mare Adriatico Orientale (59,4 milioni di tonnellate, -3,2%), dall'AdSP del Mare di Sicilia Orientale (31,4 milioni di tonnellate, -3,0%) e dall'AdSP del Mare di Sardegna (40,9 milioni di tonnellate, -6,7%). In crescita sono risultati i volumi movimentati dai soli sistemi portuali gestiti dall'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (43,5 milioni di tonnellate, +0,7%), dall'AdSP dello Stretto (31,3 milioni di tonnellate, +4,0%), dall'AdSP del Mar Ionio (14,6 milioni di tonnellate, +0,3%) e dal Mare di Sicilia Occidentale (10,8 milioni di tonnellate, +4,4%). Inoltre nel 2023 la riduzione complessiva del -3,2% del traffico è stata prodotta dalla flessione dei volumi in tutti i principali settori merceologici ad eccezione di quello dei rotabili nel quale, con

## Informare

### Primo Piano

---

con 28,2 milioni di tonnellate (+4,5%) e una movimentazione di contenitori pari a 2.851.014 teu (+4,0%), di cui 1.574.050 teu in import-export (-0,8%) e 1.096.964 teu in trasbordo (+12,6%), e i rotabili con 29,2 milioni di tonnellate (+5,9%). In calo le rinfuse liquide con 41,9 milioni di tonnellate (-2,8%), le merci convenzionali con 4,1 milioni di tonnellate (-4,6%) e una riduzione assai più accentuata è stata accusata dalle rinfuse secche con meno di 11,0 milioni di tonnellate (-29,8%).

## Informazioni Marittime

### Primo Piano

## Porti italiani: rotabile resiliente e passeggeri da record nel 2023

Gli Stati Uniti restano il primo paese di importazione marittima. I dati di **Assoport** e del centro Studi e Ricerche per il Mezzogiorno di Intesa Sanpaolo. Il sistema portuale italiano tiene nonostante le guerre con i suoi contraccolpi logistici. La merce rotabile si conferma come il segmento più resiliente, anche se non mancano le ottime performance del trasporto passeggeri e l'anno record del crocierismo. L'ultima fotografia del traffico marittimo italiano arriva da **Assoport**, che insieme al centro Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (SRM) di Intesa San Paolo pubblica l'usuale port infographics, relazione annuale per il 2023 sul trasporto marittimo internazionale e nazionale. La movimentazione complessiva in tonnellaggio è in calo, seppur si un leggero -3,2 per cento. La voce maggiormente in crescita è rappresentata dai passeggeri, pari a 70,8 milioni di passeggeri (+16,3%) così composti: locali 38,8 milioni (+10,9%), traghetti 18,7 milioni (+9,8%) e crociere 11,4 milioni (+48,3%). Stabile il traffico ro-ro a 121,4 milioni di tonnellate movimentate (+0,4%), mentre sono in calo le rinfuse liquide (167,2 milioni di tonnellate in calo dell'uno per cento) e quelle secche (51,9 milioni di tonnellate in calo del 15 per cento). Gli Stati Uniti restano il primo paese destinatario dell'export marittimo italiano, pari al 26 per cento del totale per un valore di 41,8 miliardi di euro. Seguono il Regno Unito (5% della quota), Cina (5%), Turchia (4%) e Messico (3%). La competitività dei porti si gioca sul tempo medio di attesa delle navi in porto e purtroppo l'Italia è da sempre in Europa tra i paesi più lenti a "liberare" la nave dalla banchina: se sui container il tempo medio di attesa è solo leggermente superiore alla media - rispetto a Paesi Bassi, Germania e Spagna - sui prodotti liquidi e secchi sconta tempi molto lunghi di movimentazione di banchina, in alcuni casi doppi o tripli rispetto ai tre Paesi suddetti. Infine, per quanto riguarda la classifica dei primi porti europei per traffico container (che riflette l'andamento dei prodotti di consumo) i primi tre scali sono Rotterdam, Anversa-Bruges e Tangeri. Nella top 15 stilata da **Assoport**-Srm, il primo e unico porto italiano è quello di trasbordo di Gioia Tauro, che si trova al decimo posto. Condividi Tag **assoport** economia Articoli correlati.



Gli Stati Uniti restano il primo paese di importazione marittima. I dati di Assoport e del centro Studi e Ricerche per il Mezzogiorno di Intesa Sanpaolo. Il sistema portuale italiano tiene nonostante le guerre con i suoi contraccolpi logistici. La merce rotabile si conferma come il segmento più resiliente, anche se non mancano le ottime performance del trasporto passeggeri e l'anno record del crocierismo. L'ultima fotografia del traffico marittimo italiano arriva da Assoport, che insieme al centro Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (SRM) di Intesa San Paolo pubblica l'usuale port infographics, relazione annuale per il 2023 sul trasporto marittimo internazionale e nazionale. La movimentazione complessiva in tonnellaggio è in calo, seppur si un leggero -3,2 per cento. La voce maggiormente in crescita è rappresentata dai passeggeri, pari a 70,8 milioni di passeggeri (+16,3%) così composti: locali 38,8 milioni (+10,9%), traghetti 18,7 milioni (+9,8%) e crociere 11,4 milioni (+48,3%). Stabile il traffico ro-ro a 121,4 milioni di tonnellate movimentate (+0,4%), mentre sono in calo le rinfuse liquide (167,2 milioni di tonnellate in calo dell'uno per cento) e quelle secche (51,9 milioni di tonnellate in calo del 15 per cento). Gli Stati Uniti restano il primo paese destinatario dell'export marittimo italiano, pari al 26 per cento del totale per un valore di 41,8 miliardi di euro. Seguono il Regno Unito (5% della quota), Cina (5%), Turchia (4%) e Messico (3%). La competitività dei porti si gioca sul tempo medio di attesa delle navi in porto e purtroppo l'Italia è da sempre in Europa tra i paesi più lenti a "liberare" la nave dalla banchina: se sui container il tempo medio di attesa è solo leggermente superiore alla media - rispetto a Paesi Bassi, Germania e Spagna - sui prodotti liquidi e secchi sconta tempi molto lunghi di movimentazione di banchina, in alcuni casi doppi o tripli rispetto ai tre Paesi suddetti. Infine, per quanto riguarda la classifica dei primi porti europei per traffico container (che riflette l'andamento dei prodotti di consumo) i primi tre scali sono Rotterdam, Anversa-Bruges e Tangeri. Nella top 15 stilata da Assoport-Srm, il primo e unico porto italiano è quello di trasbordo di Gioia Tauro, che si trova al decimo posto. Condividi Tag **assoport** economia Articoli correlati.

## Port Logistic Press

Primo Piano

### Infographies Assoport e Srm Su Scenari Internazionali, Performance E Analisi Dei Porti

Roma Napoli **ASSOPORTI** e SRM hanno pubblicato Port Infographics Update 2024. Ecco in sintesi scenari internazionali, performance portuali, analisi dei modelli green e i dati 2023 dei porti italiani. E uno speciale sull'occupazione femminile nella portualità nazionale. PERFORMANCE DEL SISTEMA PORTUALE ITALIANO 2023 Superati 470 milioni di tonnellate movimentate nel 2023 (lieve calo del 3,2% rispetto al 2022); Il Ro-Ro in crescita (+0,4%), calano container, rinfuse solide e liquide; Ottime performance per passeggeri e crociere (+16,3% e +48,3%); Nel 2023 trasportati via mare 338 miliardi di euro del nostro import export; USA primo partner del nostro export marittimo con 41,8 miliardi; Cina per l'import con 32,8. DINAMICHE DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI Proseguono le tensioni nel Mar Rosso, cala a 37 la media giornaliera dei passaggi nel Canale di Suez nel periodo gennaio-maggio 2024 dai 71 transiti medi giornalieri dello stesso periodo del 2023; In calo il traffico container di 10 dei primi 15 porti europei, Tanger Med (Marocco) e Ambarli (Turchia) crescono invece a doppia cifra SOSTENIBILITÀ E GREEN PORT Il 49,5% del tonnello attualmente in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi; prevalgono GNL e Metanolo; Al 2030 il 25% della flotta navale complessiva in mare sarà alimentata a carburante alternativo; LAVORO FEMMINILE NEI PORTI Basso il numero di lavoratrici nelle imprese portuali e presenza più equilibrata nelle Autorità di Sistema Portuale (Adsp); Su oltre 20.000 dipendenti delle imprese portuali (terminal, logistica e magazzinaggio) solo 1.269 sono donne; sugli oltre 1.500 dipendenti delle AdSP, 699 sono donne (solo il 31% nella categoria dei dirigenti); La presenza delle donne è rilevante nella fascia dei giovani con una percentuale nelle Adsp che supera il 50%. Continua così la sinergia tra il mondo della portualità, rappresentato da **Assoport**, e quello della ricerca economica rappresentato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo), che lanciano un secondo numero del 2024 della pubblicazione che punta alla visione immediata dei fenomeni e delle principali statistiche sul trasporto marittimo e sulla logistica, a livello nazionale e internazionale. Sempre attraverso l'uso di grafici e infografiche, sono messi in luce gli impatti degli eventi e degli accadimenti che stanno contribuendo a plasmare l'andamento economico e del commercio internazionale. I contenuti di questa speciale edizione sono divisi in tre distinti capitoli. Nel primo capitolo vengono descritti i principali impatti sul commercio marittimo dovuti alle tensioni che stanno attraversando il Mar Rosso e che non accennano a terminare. Ancora complessi i trend del trasporto marittimo e in particolare quelli del Canale di Suez. Nel secondo capitolo sono descritte le tendenze dei carburanti alternativi dello shipping e dei modelli green, temi impattanti in modo forte sulla competitività dei nostri scali. L'ultimo capitolo ospita uno speciale sul lavoro inerente all'occupazione delle donne nella portualità italiana, numeri dettagliati



## Port Logistic Press

### Primo Piano

---

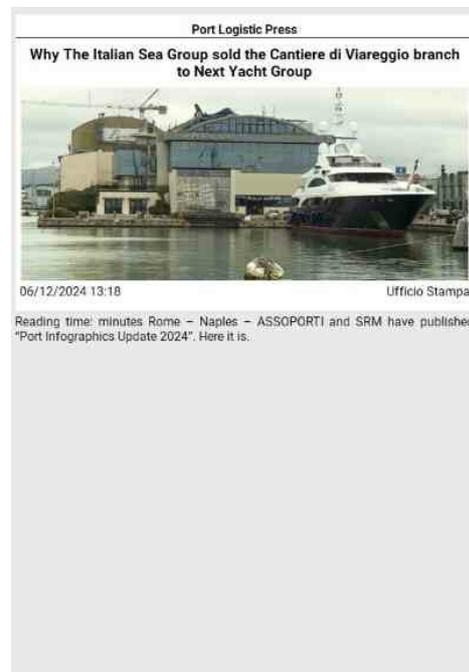
ed esclusivi riportati solo in questa pubblicazione. Il Rapporto contiene in anteprima esclusiva tutti i dati ufficiali dei porti italiani al 2023. Il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, ha voluto rammentare, La collaborazione con SRM prosegue da tempo e ne sono particolarmente soddisfatto. Per quanto riguarda l'aspetto strategico dello studio vorrei sottolineare che, oltre ai dati che raccogliamo ed elaboriamo relativamente all'andamento dei traffici degli scali in un periodo così delicato, abbiamo voluto realizzare un focus sulla sostenibilità e uno che evidenzia l'attenzione che stiamo avendo nei confronti dell'occupazione femminile. L'obiettivo è quello di monitorare questo aspetto sia nelle aziende che operano nei porti, che nell'Autorità di Sistema Portuale fornendo numeri ed analisi corrette e sensibilizzando così tutti i protagonisti del settore sul tema. Il Direttore Generale di SRM, Massimo Deandrei, ha dichiarato: Lo studio che conduciamo con **Assoport**, mostra sempre più quanto la geopolitica sia connessa al mondo portuale e logistico; al di là delle tensioni del mar Rosso, ormai anche la sostenibilità è diventato un tema che va ad incidere sulla competitività portuale; green port e green shipping sono modelli da cui non si può più prescindere e su cui occorre puntare in modo forte. Altro tema fondamentale è il lavoro delle donne nella logistica portuale su cui dobbiamo porre l'attenzione e lavorare affinché si riescano ad avere sempre maggiori equilibri tra occupazione maschile e femminile. Per chi vuole approfondire ricordiamo che il Testo Integrale della pubblicazione è disponibile sui siti web: [www.assoport.it](http://www.assoport.it) [www.sr-m.it](http://www.sr-m.it) Nella foto il Presidente di **Assoport** Rodolfo Giampieri insieme ai presidenti delle Autorità portuale al convegno De Portibus dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale che si è tenuto di recente al Terminal Crociere del Porto della Spezia

## Port Logistic Press

Primo Piano

### Perché The Italian Sea Group Ha Ceduto Il Ramo Cantiere Di Viareggio A Next Yacht Group

MARINA DI CARRARA VIAREGGIO The Italian Sea Group S.p.A. (TISG), famoso operatore globale della nautica di lusso con i brand Admiral, Tecnomar, Perini Navi, Picchiotti, NCA Refit e Celi 1920, annuncia la finalizzazione del processo di cessione del cantiere di Viareggio a Next Yacht Group. Next Yacht Group è una società che opera nel segmento delle imbarcazioni fino ai 50 metri, per un valore pari a 21 milioni di Euro. Il cantiere di Viareggio deriva dall'acquisizione del ramo d'azienda Perini Navi, avvenuta a fine 2021. Per caratteristiche dimensionali e strutturali principalmente legate al pescaggio e alla grandezza dei capannoni, il sito produttivo, parte dell'acquisizione del Gruppo Perini Navi, risultava poco idoneo alla produzione di yacht oltre i 50 metri, che rappresenta il core business di TISG. Il segmento dei mega e giga yacht full-custom costituisce infatti circa il 90% del portafoglio ordini attuale della Società che, secondo il ranking di Boat International, risulta essere il primo player in Italia e il terzo al mondo in questa fascia dimensionale. L'operazione conclude il piano di cessione degli asset del ramo d'azienda Perini Navi che TISG ha ritenuto non strategici al proprio progetto di sviluppo. Nel 2023 la Società ha già ceduto per un valore pari a 12 milioni di Euro la palazzina precedentemente destinata agli uffici Perini Navi, in quanto le attività corporate sono state accentrate nell'Headquarter di Marina di Carrara in ottica di una più efficiente gestione del business. Con la recente operazione relativa al cantiere, che si aggiunge alla cessione della palazzina uso uffici nel 2023, il valore complessivo degli asset Perini Navi di Viareggio, acquisiti nel 2021 e successivamente ceduti dalla Società, ammonta a 33 milioni di Euro. Siamo molto soddisfatti di questa operazione, che si pone in linea con la nostra strategia di business focalizzata sul segmento degli yacht custom-made di grandi dimensioni ha commentato Giovanni Costantino, Fondatore e Amministratore Delegato di The Italian Sea Group. Siamo lieti che le attività dello storico cantiere di Viareggio potranno presto essere riavviate da un prestigioso player della nautica, a beneficio del territorio e dell'intera filiera produttiva. TISG e Perini Navi manterranno la propria presenza a Viareggio con il flagship commerciale e un hub di falegnameria situati nel cuore del porto e inaugurati lo scorso marzo. Il comunicato è disponibile nella sezione Investor del sito web della Società <https://investor.theitalianseagroup.com/press-releases/>.



## Port News

### Primo Piano

## Assoporti/SRM, pubblicato il nuovo Port Infographics

Continua la sinergia tra il mondo della portualità, rappresentato da **Assoporti**, e quello della ricerca economica rappresentato da SRM (centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo), che stamani hanno lanciato un nuovo numero di Port Infographics, un aggiornamento del resoconto pubblicato lo scorso febbraio. Dai dati presentati da SRM emerge come nel 2023 i porti italiani abbiano movimentato complessivamente più di 470 milioni di tonnellate di merce, facendo registrare un calo del 3,2% rispetto all'anno precedente. In crescita, dello 0,4%, il traffico rotabile mentre calano i traffici container e quelli rinfusieri (dry e liquid bulk). Eccellenti, invece, le performance nel settore dei passeggeri dei traghetti e delle crociere, dove sono stati riportati incrementi su base annuale rispettivamente del 16,3 e del 48,3%. Nel 2023 sono stati complessivamente trasportati via mare dall'Italia 338 miliardi di euro di volumi in import/export. Gli USA si confermano il primo partner nell'export marittimo, con oltre 41,8 miliardi di euro di merce mentre la Cina rimane il principale punto di riferimento per l'import (con 32,8 miliardi di euro). Lo studio si sofferma anche sul contesto internazionale, sottolineando come le tensioni nel Mar Rosso abbiano portato a 37 la media giornaliera dei passaggi nel Canale di Suez durante il periodo gennaio-maggio, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente si erano attestati attorno ad una media di 71 transiti giornalieri. L'escalation della tensione in Medio Oriente ha chiaramente impattato sulle prestazioni dei più importanti porti europei. Saranno 12,6 miliardi le tonnellate di merci trasportate via mare nel 2024. Si prevede un anno solido per la crescita del volume dei traffici di oil&gas e di container. La domanda cinese debole e gli impatti più ampi della transizione energetica sui settori industriali chiave, tra cui l'energia e la siderurgia, frenano invece la crescita delle rinfuse solide. Nel documento redatto da SRM in collaborazione con **Assoporti** c'è anche spazio per il tema della sostenibilità. Lo studio fa osservare che 49,5% del tonnellaggio attualmente in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi; prevalgono GNL e Metanolo. Al 2030 il 25% della flotta navale complessiva in mare sarà alimentata a carburante alternativo. Infine, uno sguardo al lavoro femminile nei porti. Il report sottolinea come il numero di lavoratrici nelle imprese portuali sia piuttosto basso mentre la loro presenza nelle Autorità di Sistema Portuale (Adsp) appare essere più equilibrata. Su oltre 20.000 dipendenti delle imprese portuali, solo 1269 sono donne. Sugli oltre 1500 dipendenti delle AdSP, 699 sono donne (solo il 31% nella categoria dei dirigenti). La presenza delle donne è rilevante nella fascia dei giovani con una percentuale nelle AdSP che supera il 50%.



# Shipping Italy

## Primo Piano

### **Pubblicati i dati 2023 dei porti italiani: crescono i passeggeri (+16,3%) ma calano le merci (-3,2%)**

Market report Cresciuti di poco i traffici di carichi rotabili (+0,4%), mentre risultano calati container, rinfuse solide e liquide. In netta ripresa le performance della movimentazione passeggeri e crociere (rispettivamente +16,3% e +48,3%). Si sono fatti a lungo attendere ma sono finalmente stati pubblicati da **Assoport** (l'associazione delle port authority italiane) i dati definitivi sul traffico merci e passeggeri dei porti italiani nel 2023. Le performance del sistema portuale nazionale dicono che nel 2023 sono stati superati i 470 milioni di tonnellate movimentate, un valore in lieve calo (-3,2%) rispetto al 2022. Crescono di poco i traffici di carichi rotabili (+0,4%), mentre calano container, rinfuse solide e liquide. In netta ripresa le performance della movimentazione passeggeri e crociere (rispettivamente +16,3% e +48,3%). Nel 2023 risultano trasportati via mare 338 miliardi di euro in import/export; gli Stati Uniti si confermano primo partner per l'export marittimo con 41,8 miliardi mentre la Cina domina i traffici in import con 32,8 miliardi. La pubblicazione dei dati 2023 di **Assoport** è accompagnata dalla ricerca intitolata 'Port Infographics Update 2024' elaborata dal centro studi Srm che dedica particolare attenzione alle dinamiche degli scenari internazionali. Nell'analisi si segnala che proseguono le tensioni nel Mar Rosso: cala a 37 la media giornaliera dei passaggi di navi nel Canale di Suez nel periodo gennaio-maggio 2024 rispetto ai 71 transiti medi giornalieri dello stesso periodo del 2023. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



# Shipping Italy

## Primo Piano

### Il lavoro nei porti italiani è ancora una prerogativa maschile

Porti Ferma al 6% la presenza femminile tra le aziende attive negli scali, mentre nelle AdSP si raggiunge quasi la parità ma resta il 'soffitto di cristallo' La presenza femminile nei porti italiani è ancora scarsa. L'indagine 'Port Infographics Update 2024' realizzata da Srm e **Assoporti** ha rivelato infatti che dei 20.123 dipendenti delle aziende che operano negli scali - in qualità di art.16, art.17 o art.18 - solo 1.269, ovvero circa il 6,3%, sono di sesso femminile. Se, prevedibilmente, la quota più bassa (2%) si trova tra i fornitori di manodopera temporanea (ex art. 17), una non troppo più alta (8%) è quella che si riscontra tra i dipendenti di terminal e società concessionarie. Tra le imprese portuali, la quota rosa invece è del 6%. Una certa variabilità si riscontra però da porto a porto. A spiccare positivamente sono gli scali che ricadono sotto la AdSP dello Stretto (Messina, Milazzo, Reggio Calabria, Tremestieri, Villa San Giovanni, Saline) in cui tra le aziende attive si osserva il 16% di occupazione femminile, e quelli della AdSP del Mar Adriatico centrale (Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Ortona) dove questa fetta è pari al 15%. Dopo il 9% riscontrato tra le realtà attive negli scali della AdSP del Mar Tirreno Settentrionale (Livorno, Piombino e i porti dell'arcipelago toscano), la maggior parte dei porti italiani si trova con quote di occupazione femminile in linea con la media nazionale. Fanno eccezione, quali fanalini di coda, le aziende dei porti della AdSP del mar Tirreno Meridionale e Ionio (Gioia Tauro, Corigliano, Crotona, Palmi, Vibo Valentia), del Mar Ionio (Taranto) e del Mare Adriatico Meridionale (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli), dove per tutte si scende al 2%. Il panorama cambia decisamente se si passa ad analizzare la quota femminile dei dipendenti delle stesse Autorità di Sistema Portuale, dato che qui il rapporto è quasi di parità (699 donne su 1.507 dipendenti, il 46% circa). Anche nelle port authority resta tuttavia il soffitto di cristallo, dato che la situazione di quasi-equilibrio raggiunta nel complesso tra i sessi non si ritrova andando a guardare la sola fascia dei dirigenti, dove le donne di nuovo scendono al 31% (a fronte di una quota del 47% tra i quadri e del 48% tra gli impiegati). Da segnalare ancora infine però, come indicatore positivo, che tra i dipendenti giovani delle AdSP le donne sono ormai più della maggioranza (il 52% tra gli under 40), e raggiungono la quasi perfetta parità nella fascia immediatamente superiore (il 49% dei dipendenti tra i 41 e i 54 anni). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Ferma al 6% la presenza femminile tra le aziende attive negli scali, mentre nelle AdSP si raggiunge quasi la parità ma resta il 'soffitto di cristallo'. La presenza femminile nei porti italiani è ancora scarsa. L'indagine 'Port Infographics Update 2024' realizzata da Srm e Assoporti ha rivelato infatti che dei 20.123 dipendenti delle aziende che operano negli scali - in qualità di art.16, art.17 o art.18 - solo 1.269, ovvero circa il 6,3%, sono di sesso femminile. Se, prevedibilmente, la quota più bassa (2%) si trova tra i fornitori di manodopera temporanea (ex art. 17), una non troppo più alta (8%) è quella che si riscontra tra i dipendenti di terminal e società concessionarie. Tra le imprese portuali, la quota rosa invece è del 6%. Una certa variabilità si riscontra però da porto a porto. A spiccare positivamente sono gli scali che ricadono sotto la AdSP dello Stretto (Messina, Milazzo, Reggio Calabria, Tremestieri, Villa San Giovanni, Saline) in cui tra le aziende attive si osserva il 16% di occupazione femminile, e quelli della AdSP del Mar Adriatico centrale (Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Ortona) dove questa fetta è pari al 15%. Dopo il 9% riscontrato tra le realtà attive negli scali della AdSP del Mar Tirreno Settentrionale (Livorno, Piombino e i porti dell'arcipelago toscano), la maggior parte dei porti italiani si trova con quote di occupazione femminile in linea con la media nazionale. Fanno eccezione, quali fanalini di coda, le aziende dei porti della AdSP del mar Tirreno Meridionale e Ionio (Gioia Tauro, Corigliano, Crotona, Palmi, Vibo Valentia), del Mar Ionio (Taranto) e del Mare Adriatico Meridionale (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli, Termoli), dove per tutte si scende al 2%. Il panorama cambia decisamente se si passa ad analizzare la quota femminile dei dipendenti delle stesse Autorità di Sistema Portuale, dato che qui il rapporto è quasi di parità (699 donne su 1.507 dipendenti, il 46% circa). Anche nelle port authority resta tuttavia il soffitto di cristallo, dato che la situazione di quasi-equilibrio raggiunta nel complesso tra i sessi non si ritrova andando a guardare la sola fascia

## Assoporti ed SRM pubblicano "Port Infographics Update 2024"

Un'analisi completa del settore portuale e della logistica. Assoporti, l'Associazione dei Porti Italiani, e SRM, il centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, hanno pubblicato il secondo numero del 2024 di "Port Infographics Update". Questa pubblicazione offre una visione immediata dei fenomeni e delle principali statistiche riguardanti il trasporto marittimo e la logistica, sia a livello nazionale che internazionale. Attraverso l'utilizzo di grafici e infografiche, vengono evidenziati gli impatti degli eventi e degli accadimenti che stanno plasmando l'andamento economico e il commercio internazionale nel settore. Il rapporto è diviso in tre capitoli distinti. Il primo capitolo mette in luce i principali impatti sul commercio marittimo legati alle tensioni presenti nel Mar Rosso, che continuano a influenzare il settore. In particolare, sono analizzati i complessi trend del trasporto marittimo, con un focus sul Canale di Suez. Nel secondo capitolo vengono descritte le tendenze riguardanti i carburanti alternativi nello shipping e i modelli green, argomenti che hanno un forte impatto sulla competitività dei nostri porti. Infine, l'ultimo capitolo offre uno speciale sull'occupazione delle donne nel settore portuale italiano, fornendo dati dettagliati ed esclusivi che sono riportati solo in questa pubblicazione.



Il rapporto contiene in anteprima esclusiva tutti i dati ufficiali relativi ai porti italiani fino al 2023. **PERFORMANCE DEL SISTEMA PORTUALE ITALIANO 2023** - Superati 470 milioni di tonnellate movimentate nel 2023 (lieve calo del 3,2% rispetto al 2022); - Il Ro-Ro in crescita (+0,4%), calano container, rinfuse solide e liquide; - Ottime performance per passeggeri e crociere (+16,3% e +48,3%); - Nel 2023 trasportati via mare 338 miliardi di euro del nostro import export; USA primo partner del nostro export marittimo con 41,8 miliardi; Cina per l'import con 32,8. **DINAMICHE DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI** - Proseguono le tensioni nel Mar Rosso, cala a 37 la media giornaliera dei passaggi nel Canale di Suez nel periodo gennaio-maggio 2024 dai 71 transiti medi giornalieri dello stesso periodo del 2023; - In calo il traffico container di 10 dei primi 15 porti europei, Tanger Med (Marocco) e Ambarli (Turchia) crescono invece a doppia cifra **SOSTENIBILITÀ E GREEN PORT** - Il 49,5% del tonnellaggio attualmente in ordine nei cantieri navali è alimentato a combustibili alternativi; prevalgono GNL e Metanolo; - Al 2030 il 25% della flotta navale complessiva in mare sarà alimentata a carburante alternativo; **LAVORO FEMMINILE NEI PORTI** - Basso il numero di lavoratrici nelle imprese portuali e presenza più equilibrata nelle Autorità di Sistema Portuale (Adsp); - Su oltre 20.000 dipendenti delle imprese portuali (terminal, logistica e magazzinaggio) solo 1.269 sono donne; sugli oltre 1.500 dipendenti delle AdSP, 699 sono donne (solo il 31% nella categoria dei dirigenti); - La presenza delle donne è rilevante nella fascia dei giovani con una percentuale nelle Adsp che supera il 50%. Consulta il Port infographics UPDATE Fonte: ASSOPORTI

## Sversamento di gasolio nella galleria ferroviaria, l'intervento dei vigili del fuoco

Da un serbatoio interrato presso il piazzale della sede centrale del comando Martedì 11 giugno 2024 c'è stata una dispersione di gasolio da un serbatoio interrato presso il piazzale della sede centrale del comando dei vigili del fuoco di Genova di via Albertazzi. Il gasolio è finito nella sottostante galleria ferroviaria, attualmente non utilizzata e oggetto di lavori di riqualificazione. Il comando è intervenuto adottando le misure di prevenzione e messa in sicurezza per impedire danni sanitari e ambientali. Sono state quindi inviate squadre di soccorso di vigili del fuoco con qualificazione Nbcr nella sottostante galleria per recuperare tutto il prodotto percolato per mezzo di assorbenti ed è stato attivato l'autospurgo Atex di una ditta specializzata, in assistenza alle squadre. Il serbatoio interessato dallo sversamento è stato svuotato completamente ed è stato predisposto lo svuotamento dei serbatoi limitrofi in via precauzionale. Questi, infatti, erano integri e non interessati dalla dispersione. Sul posto è intervenuto anche il personale della Capitaneria di porto, dell'**Autorità portuale** e della Polizia. Il comando sta predisponendo la comunicazione di potenziale contaminazione ed eventuale minaccia di danno ambientale. Continua a leggere le notizie di GenovaToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.



## Genova Today

Genova, Voltri

### Inchiesta corruzione, in procura l'imprenditore Gianluigi Aponte

Al telefono accusò Signorini di essere corrotto Ascolta questo articolo ora... È terminato poco prima delle 16 l'interrogatorio in procura di Gianluigi Aponte, il patron di Msc protagonista di una telefonata di fuoco con Paolo Emilio Signorini, l'ex presidente di **Autorità Portuale** in carcere dallo scorso 7 maggio con l'accusa di corruzione nell'ambito della maxi inchiesta che ha portato ai domiciliari del presidente della Regione Giovanni Toti e dell'imprenditore Aldo Spinelli. Aponte, durante la telefonata intercettata dai magistrati, aveva accusato Signorini di corruzione perché l'ex numero uno di **Autorità Portuale** avrebbe favorito Spinelli. Lo stesso patron di Msc, secondo i pm che indagano, si sarebbe in seguito messo d'accordo con Spinelli per la spartizione delle banchine del porto. Procura blindata per tutta la durata dell'interrogatorio.



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

#### Diga di Genova: si concluderà entro il 2026, parola di Bucci

GENOVA Dopo aver incassato l'ok del finanziamento regionale da 57 milioni per il secondo lotto della diga di Genova, il consiglio regionale della città ha discusso ieri dell'opera con la mozione firmata dal consigliere di Vince Genova Davide Falteri "Costruzione della nuova diga foranea, opera essenziale per la città Genova. La diga esistente -cita la mozione- dopo un secolo di utilizzo, deve essere necessariamente sostituita al fine di garantire maggiori spazi di manovra. Le navi moderne, infatti, sono molto più grandi di quelle del passato e per i porti di oggi è indispensabile poter gestire le portacontainer da 20mila Teu. Al momento come noto, le banchine non sono in grado di garantire l'ingresso delle moderne navi portacontainer, limitando le attrattive commerciali. Grazie alla realizzazione di quest'opera, Genova si candida a diventare un centro di gravità per le grandi navi e un grande hub logistico per il commercio in Europa continua il documento presentato. La nuova diga consentirà infatti l'ingresso nel porto di Genova delle grandi navi portacontainer, lunghe oltre 400 metri e larghe 60 metri, e delle navi da crociera World Class e permetterà al porto di competere con i maggiori porti europei, capitalizzando il vantaggio della posizione geografica ottimale, al centro delle rotte tra l'Asia e le Americhe.

Alla discussione ha preso parte anche il sindaco e commissario straordinario dell'opera Marco Bucci, rientrato dopo l'intervento chirurgico di alcuni giorni fa. Ora più che mai la città non si può fermare ha detto di fronte alla maggioranza, ad eccezione di Mattia Crucioli di Uniti per la Costituzione, gli altri della minoranza infatti erano usciti dall'aula dopo il diverbio scoppiato sul Liguria Pride. Ringrazio i consiglieri che sono qui e i capigruppo che hanno deciso di andare avanti, considero inaccettabile che si abbandoni l'aula per non parlare, obbligando gli altri a fermarsi ha continuato il primo cittadino. Sono contento che le istituzioni oggi abbiano retto la pressione e che si possa andare avanti. Faremo tutto il possibile per non fermarci mai, i genovesi ci chiedono di andare avanti con criterio, discutendo, correggendo quando è sbagliato, ma andando avanti. Se oggi avessimo chiuso il consiglio comunale avremmo mandato un messaggio distruttivo. La mozione, che alla fine è stata approvata con 23 voti a favore della maggioranza e un voto contrario del consigliere Crucioli, impegna ad attivarsi con gli enti preposti affinché si accelerino i lavori previsti per la costruzione della nuova diga rispettando i termini convenuti; a farsi parte attiva presso le sedi competenti atte a chiarire le motivazioni per le quali non sono state prese in considerazione proposte progettuali alternative, al fine di dare le giuste informazioni alla cittadinanza in merito alle fasi progettuali e di esecuzione dell'opera; a partecipare ad una Commissione consiliare da convocarsi entro fine Giugno. Bucci ha ricordato le fasi che hanno portato ad oggi, sottolineando che l'assegnazione dell'appalto è avvenuta tramite gara, e che al secondo bando hanno partecipato due



## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

---

aziende: Non ci sono problemi particolari per arrivare a fine 2026 con la diga fatta.

## Diga, Bucci rassicura: "Poco ritardo, opera pronta nel 2026"

Per il primo cittadino di Genova c'è un problema tecnico: "Chi vuole buttare giù la diga da 35 metri deve sapere a cosa si va incontro" GENOVA - Il sindaco Marco Bucci, di rientro dopo l'intervento subito all'ospedale Galliera, pensava di poter dibattere sulla diga foranea in un clima quantomeno di diplomazia politica e istituzionale. Scenario che non si è palesato dopo lo scontro tra Carmelo Cassibba e Simone D'Angelo LEGGI QUI . La minoranza infatti ha deciso di abbandonare l'aula, così la discussione sulla diga è rimasta tutta nell'area di centrodestra e si è conclusa con l'intervento del primo cittadino. "Ringrazio i consiglieri che sono qui e i capigruppo che hanno deciso di andare avanti, considero inaccettabile che si abbandoni l'aula per non parlare, quindi il mio messaggio è per tutta Genova - la premessa di Bucci -. Noi faremo tutto il possibile per non fermarci mai, i genovesi ci chiedono di andare avanti , se oggi avessimo chiuso il consiglio comunale avremmo mandato un messaggio distruttivo". Una premessa doverosa, per il sindaco Bucci, che ha poi centrato l'intervento sulla condizione attuale della diga. "La diga nasce nel 2017 e non è nata ieri, ha almeno sette anni di storia, inizialmente erano tre i progetti sulla diga , che sono stati sottoposti anche al dibattito pubblico e online, con l'ausilio di associazioni interessate - ha spiegato Marco Bucci -. Questa opera avrà enormi ricadute economiche per la città, il progetto dell'ing. Silva prevedeva di buttare giù tutta la diga, ed è stato considerato inaccettabile. Chi pretende di tornare alla diga a 35 metri deve buttare giù la mediterranea , io sono neutro ma il discorso è tecnico e semplice". Non si tira indietro Marco Bucci e tende la mano a possibili proposte, nuove e diverse: se ci sono suggerimenti qualcuno li dia, anche perché si tratta solo di scelte tecniche "Il dibattito deve essere costruttivo, perché il discorso è tecnico, a livello economico ha un valore enorme e anche a livello sociale , per il **porto** inoltre significa diventare la porta Sud del Mediterraneo - rimarca Bucci -. Per quanto riguarda i costi non si può dire che siano eccessivi, perché tutto il processo di gara che è stato fatto ha portato comunque a grandi risparmi grazie alla stessa, vorrei che questo fosse chiaro". Il sindaco Bucci ha voluto ribadire che l'assegnazione dell'appalto della diga è stato fatto solo tramite gara, e che nel secondo bando hanno partecipato due contendenti. "L'evoluzione? Oggi c'è un problema tecnico che stiamo affrontando, con un ritardo di circa cinque settimane , non ci sono particolari problemi per arrivare a fine 2026 con la diga fatta" ha concluso Bucci.



## Porto, allarme Culmv: "Molto rallentato, non possiamo chiudere bilancio"

La partita è quella relativa agli indennizzi per inabilità all'avviamento di Elisabetta Biancalani GENOVA - È passato ormai un mese dall'apertura dell'inchiesta che ha sconvolto la Liguria, toccando molto da vicino anche il Porto, non solo con il coinvolgimento di imprenditori del tono di Aldo Spinelli o Mauro Vianello, ma anche con il commissario dell'**Autorità portuale** Paolo Piacenza, indagato per abuso d'ufficio. Ricordiamo che il Ministero dei trasporti ha inviato alcuni ispettori per verificare la regolarità delle procedure , onde evitare che si blocchino diverse opere in corso o ci siano rallentamenti. si tratta di un una figura che rappresenta la Corte dei Conti, di un rappresentante della Capitaneria di porto e di uno del Ministero. Che cosa sta succedendo a palazzo San Giorgio? Vanno avanti le pratiche previste, oppure c'è un blocco? "È fortemente rallentato - spiega il Console della Culmv di Genova Antonio Benvenuti - molte pratiche si sono fermate. Aspettavamo la convocazione del comitato di gestione che deve approvare l'indennizzo a nostro favore per gli inabili all'avviamento , previsto dalla legge, e che ogni anno di solito ci viene dato nel mese di maggio ma siamo già in ritardo di un mese , si tratta di circa 1 milione quindi una cifra comunque importante senza la quale noi non possiamo chiudere il nostro bilancio di solito invece vediamo in questo periodo. È facile pensare che arriveremo a luglio se tutto va avanti così. Spero che la prossima settimana, come sento dire, verranno dato il comitato di gestione che si possa chiudere questa pratica". TAGS.



## Salone Nautico, revocata l'interdizione per Cecchi e Campagna

di Matteo Cantile GENOVA - Stop alle interdizioni per Saverio Cecchi e Alessandro Campagna : i due manager, rispettivamente presidente di Confindustria Nautica e direttore commerciale de I Saloni Nautici, si erano visti applicare il divieto di ricoprire cariche in imprese ed enti dal tribunale di Genova, nell'ambito della maxi inchiesta su presunte corruzioni che ha coinvolto Regione Liguria, I due restano indagati per una presunta corruzione dell'ex capo di gabinetto di Regione Matteo Cozzani : quest'ultimo avrebbe convinto il Salone Nautico ad acquistare confezioni di acqua in tetrapack prodotte dal fratello Filippo (a un costo di circa 20 mila Euro in totale) e in cambio si sarebbe speso per far concedere alla manifestazione un contributo regionale di 780 mila Euro. Oggi la decisione, che era largamente attesa, di revocare la misura interdittiva . I finanziamenti al Salone Nautico, del resto, fanno parte di un preciso programma di difesa della manifestazione sempre rivendicata non solo dai vertici di Regione Liguria ma anche dal Sindaco di Genova Marco Bucci ed è dunque un po' azzardato pensare che l'impegno economico possa essere legato una partita di confezioni d'acqua minerale.

Quando Toti e Bucci hanno raccolto il testimone dai loro predecessori, infatti, l'esistenza stessa del Salone era messa in grave discussione da una serie di problematiche stringenti, tra le altre la crisi profonda in cui versava la Fiera di Genova, poi 'salvata' dalla fusione con la società **Porto** Antico. Il mantenimento e il rafforzamento del Nautico sono apparsi fin dal principio principi fondanti dell'azione politica dell'attuale maggioranza e con essi anche un robusto impegno finanziario per sostenerli. Resta inteso, ci mancherebbe altro, che è diritto-dovere della magistratura verificare che nell'attuazione di questi principi tutto sia stato fatto regolarmente. Dopo la decisione del tribunale di Genova di interdire Saverio Cecchi, Confindustria Nautica aveva assegnato al vicepresidente Piero Formenti , noto imprenditore del settore gommoni, la guida dell'associazione. Vedremo adesso, con l'agibilità manageriale di Cecchi pienamente ripristinata, se saranno prese decisioni conseguenti.



di Matteo Cantile GENOVA - Stop alle interdizioni per Saverio Cecchi e Alessandro Campagna : i due manager, rispettivamente presidente di Confindustria Nautica e direttore commerciale de I Saloni Nautici, si erano visti applicare il divieto di ricoprire cariche in imprese ed enti dal tribunale di Genova, nell'ambito della maxi inchiesta su presunte corruzioni che ha coinvolto Regione Liguria, I due restano indagati per una presunta corruzione dell'ex capo di gabinetto di Regione Matteo Cozzani : quest'ultimo avrebbe convinto il Salone Nautico ad acquistare confezioni di acqua in tetrapack prodotte dal fratello Filippo (a un costo di circa 20 mila Euro in totale) e in cambio si sarebbe speso per far concedere alla manifestazione un contributo regionale di 780 mila Euro. Oggi la decisione, che era largamente attesa, di revocare la misura interdittiva . I finanziamenti al Salone Nautico, del resto, fanno parte di un preciso programma di difesa della manifestazione sempre rivendicata non solo dai vertici di Regione Liguria ma anche dal Sindaco di Genova Marco Bucci ed è dunque un po' azzardato pensare che l'impegno economico possa essere legato una partita di confezioni d'acqua minerale. Quando Toti e Bucci hanno raccolto il testimone dai loro predecessori, infatti, l'esistenza stessa del Salone era messa in grave discussione da una serie di problematiche stringenti, tra le altre la crisi profonda in cui versava la Fiera di Genova, poi 'salvata' dalla fusione con la società Porto Antico. Il mantenimento e il rafforzamento del Nautico sono apparsi fin dal principio principi fondanti dell'azione politica dell'attuale maggioranza e con essi anche un robusto impegno finanziario per sostenerli. Resta inteso, ci mancherebbe altro, che è diritto-dovere della magistratura verificare che nell'attuazione di questi principi tutto sia stato fatto regolarmente. Dopo la

## Citta della Spezia

### La Spezia

#### Domenica screening dermatologici in passeggiata Morin

I cittadini potranno sottoporsi a screening gratuiti della pelle all'interno dell'ambulatorio mobile della Croce Rossa. Farà tappa alla Spezia domenica 16 giugno la campagna di sensibilizzazione sulla protezione della pelle di Nivea Sun e Croce Rossa Italiana, giunta quest'anno alla sesta edizione. L'iniziativa, patrocinata dal Comune della Spezia e dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, rientra in un tour della prevenzione che prevede nove tappe su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza delle persone e prevenire i danni causati dall'esposizione al sole. Domenica 16 giugno, in Passeggiata Morin dalle ore 9.30 alle 18.30, i cittadini potranno sottoporsi a screening gratuiti della pelle all'interno dell'ambulatorio mobile della Croce Rossa Italiana. I dermatologi forniranno consulenze gratuite per prevenire l'insorgenza delle malattie della pelle, tra cui il melanoma cutaneo, e per diffondere informazioni utili sui rischi di una scorretta esposizione al sole, in vista dell'arrivo dell'estate. Ancora oggi c'è un grande bisogno di sensibilizzare la popolazione sull'importanza dell'uso della protezione solare per godere del sole in piena sicurezza. Difatti la penetrazione della categoria solare, in Italia, si attesta al 28% (Fonte Nielsen Consumer Panel 2023). Grazie alle attività di prevenzione, negli ultimi vent'anni è aumentato notevolmente il numero dei melanomi asportati in fase precoce: ciò si traduce in un più efficace trattamento e in una maggiore sopravvivenza a distanza di cinque anni dall'insorgenza della patologia. Poiché il melanoma ha una prognosi strettamente dipendente dalla profondità della sua infiltrazione nel tessuto cutaneo al momento della diagnosi, la prevenzione e il conseguente trattamento si traducono in un aumentato tasso di sopravvivenza di circa il 15%. Più informazioni.



I cittadini potranno sottoporsi a screening gratuiti della pelle all'interno dell'ambulatorio mobile della Croce Rossa. Farà tappa alla Spezia domenica 16 giugno la campagna di sensibilizzazione sulla protezione della pelle di Nivea Sun e Croce Rossa Italiana, giunta quest'anno alla sesta edizione. L'iniziativa, patrocinata dal Comune della Spezia e dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, rientra in un tour della prevenzione che prevede nove tappe su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza delle persone e prevenire i danni causati dall'esposizione al sole. Domenica 16 giugno, in Passeggiata Morin dalle ore 9.30 alle 18.30, i cittadini potranno sottoporsi a screening gratuiti della pelle all'interno dell'ambulatorio mobile della Croce Rossa Italiana. I dermatologi forniranno consulenze gratuite per prevenire l'insorgenza delle malattie della pelle, tra cui il melanoma cutaneo, e per diffondere informazioni utili sui rischi di una scorretta esposizione al sole, in vista dell'arrivo dell'estate. Ancora oggi c'è un grande bisogno di sensibilizzare la popolazione sull'importanza dell'uso della protezione solare per godere del sole in piena sicurezza. Difatti la penetrazione della categoria solare, in Italia, si attesta al 28% (Fonte Nielsen Consumer Panel 2023). Grazie alle attività di prevenzione, negli ultimi vent'anni è aumentato notevolmente il numero dei melanomi asportati in fase precoce: ciò si traduce in un più efficace trattamento e in una maggiore sopravvivenza a distanza di cinque anni dall'insorgenza della patologia. Poiché il melanoma ha una prognosi strettamente dipendente dalla profondità della sua infiltrazione nel tessuto cutaneo al momento della diagnosi, la prevenzione e il conseguente trattamento si traducono in un aumentato tasso di sopravvivenza di circa il 15%. Più informazioni.

## Citta della Spezia

La Spezia

### Spezia celebra Puccini, per la prima volta un'opera lirica a bordo di un'unità della Marina Militare

Il Comune della Spezia e l'associazione Amici del Loggiato, in collaborazione con la Marina Militare, hanno presentato stamani in conferenza stampa la seconda edizione del La Spezia Lirica Forum che quest'anno sarà dedicata a Giacomo Puccini, nella ricorrenza dei cento anni dalla morte. La manifestazione sarà articolata su tre eventi e prenderà il via sabato 15 giugno, alle ore 21.00, in Sala Dante, in Via Ugo Bassi 4, con la lezione concerto "Madama Butterfly: lettura musicale dell'opera". Il maestro Bruno Nicoli, direttore musicale del palcoscenico della Scala di Milano, guiderà il pubblico alla scoperta dell'opera di Puccini. Seguirà sabato 22 giugno, a bordo dell'incrociatore portaeromobili Giuseppe Garibaldi della Marina Militare, la rappresentazione, in forma integrale, dell'opera lirica Madama Butterfly. Protagonisti dell'evento saranno i giovani cantanti della masterclass tenuta dal famoso baritono Roberto Sèrvile. È la prima volta in assoluto che un'opera lirica viene rappresentata su un'unità navale della Marina Militare. Direzione artistica affidata al maestro Roberto Sèrvile con regia, concept e luci di Paolo Panizza e Stefano Giaroli quale direttore dell'orchestra sinfonica delle Terre Verdiane, con il coro dell'Opera di Parma. Scene a cura di Valeria Vago, costumi di Arte Scenica Reggio Emilia, assistente alla regia Elena Snidero. La rappresentazione sarà preceduta, alle ore 20.30, da un intervento della Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord diretta dal maestro Vito Ventre. Lunedì 24 giugno, infine, il Circolo Ufficiali "Vittorio Veneto" della Spezia, alle ore 21.00, ospiterà l'evento conclusivo della manifestazione: "Madama Butterfly: parliamone". L'ammiraglio Leonardo Merlini, direttore del Museo Tecnico Navale della Spezia, la prof.ssa Donatella Failla, studiosa di fama internazionale dell'arte, della storia e della cultura del Giappone, l'avv. Elisa Bertogli e la dott.ssa Paola Dadà, psicologa e psicoterapeuta, affronteranno un dibattito sulla figura di Madama Butterfly. Il dibattito sarà moderato dal famoso musicologo Massimo Arduino. L'obiettivo dell'incontro sarà quello di esplorare come la figura di Madama Butterfly possa essere interpretata e compresa dagli uomini e dalle donne del mondo odierno, mettendo in evidenza la sua rilevanza contemporanea e il suo impatto socioculturale. Tutti gli eventi sono gratuiti fino ad esaurimento posti. La rappresentazione della Madama Butterfly del 22 giugno è gratuita previa prenotazione sul sito [www.sarzanalirica.it](http://www.sarzanalirica.it). I biglietti sono nominativi e non cedibili a terzi. Si raccomandano scarpe basse, con la suola in gomma. In considerazione del luogo, una nave militare all'interno della quale si accede attraverso una scala stretta e ripida, la partecipazione all'evento è sconsigliata a persone con difficoltà di deambulazione. La Butterfly è realizzata con il sostegno dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, della Camera di Commercio Riviere di Liguria - Imperia, La Spezia, Savona, dello studio grafico The BrandSitter e



Il Comune della Spezia e l'associazione Amici del Loggiato, in collaborazione con la Marina Militare, hanno presentato stamani in conferenza stampa la seconda edizione del La Spezia Lirica Forum che quest'anno sarà dedicata a Giacomo Puccini, nella ricorrenza dei cento anni dalla morte. La manifestazione sarà articolata su tre eventi e prenderà il via sabato 15 giugno, alle ore 21.00, in Sala Dante, in Via Ugo Bassi 4, con la lezione concerto "Madama Butterfly: lettura musicale dell'opera". Il maestro Bruno Nicoli, direttore musicale del palcoscenico della Scala di Milano, guiderà il pubblico alla scoperta dell'opera di Puccini. Seguirà sabato 22 giugno, a bordo dell'incrociatore portaeromobili Giuseppe Garibaldi della Marina Militare, la rappresentazione, in forma integrale, dell'opera lirica Madama Butterfly. Protagonisti dell'evento saranno i giovani cantanti della masterclass tenuta dal famoso baritono Roberto Sèrvile. È la prima volta in assoluto che un'opera lirica viene rappresentata su un'unità navale della Marina Militare. Direzione artistica affidata al maestro Roberto Sèrvile con regia, concept e luci di Paolo Panizza e Stefano Giaroli quale direttore dell'orchestra sinfonica delle Terre Verdiane, con il coro dell'Opera di Parma. Scene a cura di Valeria Vago, costumi di Arte Scenica Reggio Emilia, assistente alla regia Elena Snidero. La rappresentazione sarà preceduta, alle ore 20.30, da un intervento della Fanfara del Comando Interregionale Marittimo Nord diretta dal maestro Vito Ventre. Lunedì 24 giugno, infine, il Circolo Ufficiali "Vittorio Veneto" della Spezia, alle ore 21.00, ospiterà l'evento conclusivo della manifestazione: "Madama Butterfly: parliamone". L'ammiraglio Leonardo Merlini, direttore del Museo Tecnico Navale della Spezia, la prof.ssa Donatella Failla, studiosa di fama internazionale dell'arte, della storia e della cultura del Giappone, l'avv. Elisa Bertogli e la dott.ssa Paola Dadà, psicologa e psicoterapeuta, affronteranno un dibattito sulla figura di Madama Butterfly. Il

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

con la media partnership di Tele Liguria Sud. "Desidero anzitutto esprimere la mia gratitudine al Comune della Spezia e alla Marina Militare per la preziosa collaborazione che ha reso possibile realizzare il La Spezia Lirica Forum, giunto alla seconda edizione e dedicato a Madama Butterfly, nell'anno del centenario della morte di Giacomo Puccini - ha affermato Maurizio Caporuscio, presidente Amici del Loggiato -. La manifestazione si articolerà in tre eventi, destinati il primo ad approfondire e il terzo a dibattere i temi legati alla figura dell'eroina pucciniana e vedrà, quale eccezionale evento centrale, nella serata del 22 giugno, l'esecuzione dell'opera in forma integrale, sul ponte dell'incrociatore portaeromobili Giuseppe Garibaldi. Protagonisti saranno giovani cantanti lirici, provenienti da diversi Paesi, selezionati attraverso una masterclass tenuta da importanti artisti di livello internazionale. Esprimo l'augurio che questi nuovi talenti possano intraprendere una luminosa carriera, seguendo l'esempio dei loro predecessori che, nei 25 anni di attività dell'Associazione Amici del Loggiato, hanno mosso i primi passi a Sarzana e oggi calcano i palcoscenici dei più prestigiosi teatri lirici del mondo". "Conosco bene il lavoro che contraddistingue gli Amici del Loggiato - le parole di Federica Montaresi, segretario generale dell'Adsp -. Grazie alla loro passione e tenacia nel proseguire e diffondere la cultura dell'opera lirica e alla preziosa rete di collaborazioni sviluppate con il Comune della Spezia, la Marina Militare, la Camera di Commercio e l'Autorità Di Sistema Portuale, verrà realizzato un allestimento unico, originale, a bordo di nave Garibaldi, di cui il nostro Paese va fiero. Sarà un evento unico nel suo genere che certo darà un notevole valore aggiunto a tutto l'insieme delle manifestazioni che si svolgeranno nel nostro Golfo". "Per rendere omaggio alla figura di Giacomo Puccini, nell'anno del centenario dalla sua morte, abbiamo voluto organizzare in collaborazione con la Marina Militare e l'Associazione Amici del Loggiato tre eventi di altissimo livello - ha dichiarato il sindaco Pierluigi Peracchini -. In particolare, la grande novità di quest'anno, sarà la rappresentazione integrale della Madama Butterfly sul ponte di volo dell'incrociatore portaeromobili Giuseppe Garibaldi. Un evento unico, mai realizzato in precedenza e destinato a regalare emozioni indimenticabili, oltre incidere il nome del Comune della Spezia nella storia dell'opera lirica. Un evento che non solo celebra il genio di Puccini, ma che rafforza anche il legame tra cultura e territorio, trasformando la nostra città in un palcoscenico di eccellenza artistica mondiale". "La cultura ha un valore economico in quanto promuove e rende attrattivo un territorio - così Marco Casarino, segretario generale della Camera di commercio Riviera di Liguria -. Questa specifica iniziativa, di sicuro richiamo anche per l'originalità del luogo in cui si ambienta, rappresenta un unicum che solo Spezia, con le sue specificità, è in grado di offrire. Un plauso al La Spezia Lirica Forum che, proponendo più iniziative dedicate al centenario dalla morte di Puccini, porta un importante contributo alla crescita culturale della nostra provincia". Più informazioni.

## Una delegazione finlandese in Regione: un focus sui trasporti sostenibili e sul porto di Ravenna

Durante l'incontro si è svolto un approfondimento sui porti di **Ravenna** e di Turku dove vengono costruite navi con motori a propulsione puliti "cold ironing". Mobilità sostenibile, innovazione nei trasporti e uso delle energie rinnovabili. Se ne è parlato nel corso dell'incontro svoltosi stamattina in viale Aldo Moro tra una delegazione finlandese di operatori nel settore della logistica e dei servizi digitali e l'assessore regionale a Trasporti, infrastrutture, turismo e commercio, Andrea Corsini. La delegazione ha illustrato le recenti iniziative intraprese in Finlandia per promuovere mobilità sostenibile ed energie rinnovabili: tra cui i servizi digitali sul traffico rivolti ad aziende e consumatori, le diverse applicazioni dell'intelligenza artificiale, le esperienze di ingegneria e innovazione nei software per macchinari, veicoli e siti industriali. L'assessore Corsini si è soffermato sulle scelte di mobilità sostenibile fatte in Emilia-Romagna e sull'uso delle energie rinnovabili. In particolare, la Finlandia si è detta molto interessata ai treni elettrici acquistati dalla Regione Emilia-Romagna. Gli operatori finlandesi hanno condiviso i successi ottenuti nell'utilizzo dell'energia eolica e solare, evidenziando il ruolo cruciale delle tecnologie di accumulo per garantire la continuità dell'approvvigionamento energetico. L'incontro è stato occasione di un approfondimento specifico sui porti di **Ravenna** e di Turku dove vengono costruite navi con motori a propulsione puliti "cold ironing". Del **porto** di **Ravenna**, uno dei principali hub logistici dell'Adriatico, sono state illustrate le recenti soluzioni innovative per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale. Tra queste, i sistemi di gestione intelligente del traffico navale, le tecnologie di riduzione delle emissioni e l'utilizzo di energia rinnovabile, i miglioramenti alla rete ferroviaria interna per favorire l'intermodalità e la logistica complessiva. Entrambe le delegazioni hanno concordato sulla necessità di intensificare gli scambi di conoscenze e tecnologie, oltre alla partecipazione comune già in atto a progetti europei su agenda digitale, ambiente, sicurezza urbana e musei.



## Focus sul porto di Ravenna con gli imprenditori del porto finlandese di Turku

Ascolta: "Marina di **Ravenna**. Dal 15 giugno nei giorni festivi e prefestivi istituita corsia riservata agli autobus e mezzi di soccorso in viale delle Nazioni" Mobilità sostenibile, innovazione nei trasporti e uso delle energie rinnovabili. Se ne è parlato nel corso dell'incontro svoltosi a Bologna tra una delegazione finlandese di operatori nel settore della logistica e dei servizi digitali e l'assessore regionale a Trasporti, infrastrutture, turismo e commercio, Andrea Corsini. La delegazione ha illustrato le recenti iniziative intraprese in Finlandia per promuovere mobilità sostenibile ed energie rinnovabili: tra cui i servizi digitali sul traffico rivolti ad aziende e consumatori, le diverse applicazioni dell'intelligenza artificiale, le esperienze di ingegneria e innovazione nei software per macchinari, veicoli e siti industriali. L'assessore Corsini si è soffermato sulle scelte di mobilità sostenibile fatte in Emilia-Romagna e sull'uso delle energie rinnovabili. In particolare, la Finlandia si è detta molto interessata ai treni elettrici acquistati dalla Regione Emilia-Romagna. Gli operatori finlandesi hanno condiviso i successi ottenuti nell'utilizzo dell'energia eolica e solare, evidenziando il ruolo cruciale delle tecnologie di accumulo per garantire la continuità dell'approvvigionamento energetico. L'incontro è stato occasione di un approfondimento specifico sui porti di **Ravenna** e di Turku dove vengono costruite navi con motori a propulsione puliti "cold ironing". Del **porto** di **Ravenna**, uno dei principali hub logistici dell'Adriatico, sono state illustrate le recenti soluzioni innovative per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale. Tra queste, i sistemi di gestione intelligente del traffico navale, le tecnologie di riduzione delle emissioni e l'utilizzo di energia rinnovabile, i miglioramenti alla rete ferroviaria interna per favorire l'intermodalità e la logistica complessiva. Entrambe le delegazioni hanno concordato sulla necessità di intensificare gli scambi di conoscenze e tecnologie, oltre alla partecipazione comune già in atto a progetti europei su agenda digitale, ambiente, sicurezza urbana e musei.



06/12/2024 12:49

Ascolta: "Marina di Ravenna: Dal 15 giugno nei giorni festivi e prefestivi istituita corsia riservata agli autobus e mezzi di soccorso in viale delle Nazioni" Mobilità sostenibile, innovazione nei trasporti e uso delle energie rinnovabili. Se ne è parlato nel corso dell'incontro svoltosi a Bologna tra una delegazione finlandese di operatori nel settore della logistica e dei servizi digitali e l'assessore regionale a Trasporti, infrastrutture, turismo e commercio, Andrea Corsini. La delegazione ha illustrato le recenti iniziative intraprese in Finlandia per promuovere mobilità sostenibile ed energie rinnovabili: tra cui i servizi digitali sul traffico rivolti ad aziende e consumatori, le diverse applicazioni dell'intelligenza artificiale, le esperienze di ingegneria e innovazione nei software per macchinari, veicoli e siti industriali. L'assessore Corsini si è soffermato sulle scelte di mobilità sostenibile fatte in Emilia-Romagna e sull'uso delle energie rinnovabili. In particolare, la Finlandia si è detta molto interessata ai treni elettrici acquistati dalla Regione Emilia-Romagna. Gli operatori finlandesi hanno condiviso i successi ottenuti nell'utilizzo dell'energia eolica e solare, evidenziando il ruolo cruciale delle tecnologie di accumulo per garantire la continuità dell'approvvigionamento energetico. L'incontro è stato occasione di un approfondimento specifico sui porti di Ravenna e di Turku dove vengono costruite navi con motori a propulsione puliti "cold ironing". Del porto di Ravenna, uno dei principali hub logistici dell'Adriatico, sono state illustrate le recenti soluzioni innovative per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale. Tra queste, i sistemi di gestione intelligente del traffico navale, le tecnologie di riduzione delle emissioni e l'utilizzo

**(Sito) Ansa****Marina di Carrara****Ocean Viking arrivata al porto di Carrara**

E' arrivata questa mattina al porto di Marina di Carrara (Massa Carrara) la nave Ocean Viking della ong Sos Mediterranee con a bordo 64 migranti soccorsi in due diverse operazioni. La nave, entrata in porto intorno alle 7.15, ha raggiunto le coste toscane dopo aver soccorso l'8 giugno i migranti nel Mediterraneo meridionale nella zona Sar libica. Per il porto di Marina di Carrara si tratta complessivamente del tredicesimo sbarco dal 2023, il quarto del 2024. Per la Ocean Viking è la seconda volta allo scalo apuano: in precedenza era giunta il 30 gennaio 2023 con a bordo 95 persone, il primo dei tredici sbarchi complessivi al porto di Marina di Carrara. Le operazioni di accoglienza in banchina e le procedure di sbarco sono coordinate dalla Prefettura di Massa Carrara. In banchina i volontari, il supporto sanitario e le forze dell'ordine, oltre al personale dell'Autorità Portuale e della Capitaneria di Porto. I migranti riceveranno i primi controlli a bordo, per poi essere accompagnati con i pullman nel vicino complesso fieristico di Imm-CarraraFiere per le procedure di identificazione e controlli medici. Dopo essere stati rifocillati, i migranti partiranno infine per le strutture di accoglienza selezionate in tutta Italia.



## Corriere Marittimo

Livorno

### Livorno, Guerrieri: "La Darsena Europa sempre più vicina, la prima vasca di colmata al 60%"

**LIVORNO** - Darsena Europa, i lavori di consolidamento della prima delle due vasche di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli. Iniziate ad ottobre del 2023, al termine del completamento dei test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, le attività risultano oggi essere completate al 60%. Lo spiega l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale in una nota: " Il raggruppamento di imprese incaricato di seguire i lavori" - continua l'AdSP - "il RTI guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, da Sales e Fincosit, ha di fatto consolidato ad oggi 220 mila metri quadrati dei 339mila previsti dal progetto, con una produttività operativa in crescendo grazie anche alle favorevoli condizioni stagionali. I lavori consistono in sostanza nel realizzare sopra la vasca di contenimento un piano carrabile a quota uniforme attraverso la movimentazione e la compattazione sia dei materiali presenti che degli inerti provenienti da cave di prestito o da impianti di recupero (le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme). Sono almeno 120 i camion che ogni giorno arrivano dalle cave per scaricare il materiale di consolidamento. Che poi viene spianato e distribuito per favorire il livellamento dei mammelloni di materiale presenti sul terreno, con dislivelli che all'inizio dell'intervento potevano raggiungere anche gli otto metri rispetto al piano carrabile. Gli approvvigionamenti del materiale da cava superano le 3000 tonnellate al giorno, consentendo al pool di imprese di livellare in media 2000 metri quadrati di superficie al giorno. Una volta livellato il terreno, sul nuovo piano verrà successivamente posizionato un pacchetto carrabile costituito da un tessuto non tessuto, una geogriglia che costituirà la futura sovrastruttura stradale con cui verrà realizzato il piazzale. Inclusi nei lavori anche gli interventi per la realizzazione delle nuove viabilità interne e quelli di realizzazione dei collettori di drenaggio per la gestione efficiente delle acque meteoriche. Aggiudicati a luglio del 2023, i lavori del valore di 24 milioni di euro, dovrebbero completarsi entro la fine del 2024. "In questi anni l'Autorità di Sistema Portuale e la struttura commissariale non si sono mai fermate, continuando ad agire su molteplici fronti per trarre l'obiettivo più importante, quello di assicurare al **Porto di Livorno** un'opera strategica per il futuro dei suoi traffici" ha affermato il commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, che ha voluto sgombrare il campo da qualsiasi malinteso. "Vorrei farlo presente a quanti in queste settimane hanno sollevato dubbi o perplessità sulla possibilità che la Darsena Europa venga realizzata: ogni giorno ci avviciniamo sempre di più alla metà. Ogni passo sembra più pesante del precedente"



LIVORNO - Darsena Europa, i lavori di consolidamento della prima delle due vasche di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli. Iniziate ad ottobre del 2023, al termine del completamento dei test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, le attività risultano oggi essere completate al 60%. Lo spiega l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Settentrionale in una nota: " Il raggruppamento di imprese incaricato di seguire i lavori" - continua l'AdSP - "il RTI guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, da Sales e Fincosit, ha di fatto consolidato ad oggi 220 mila metri quadrati dei 339mila previsti dal progetto, con una produttività operativa in crescendo grazie anche alle favorevoli condizioni stagionali. I lavori consistono in sostanza nel realizzare sopra la vasca di contenimento un piano carrabile a quota uniforme attraverso la movimentazione e la compattazione sia dei materiali presenti che degli inerti provenienti da cave di prestito o da impianti di recupero (le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme). Sono almeno 120 i camion che ogni giorno arrivano dalle cave per scaricare il materiale di consolidamento. Che poi viene spianato e distribuito per favorire il livellamento dei mammelloni di materiale presenti sul terreno, con dislivelli che all'inizio dell'intervento potevano raggiungere anche gli otto metri rispetto al piano carrabile. Gli approvvigionamenti del materiale da cava superano le 3000 tonnellate al giorno, consentendo al pool di imprese di livellare in media 2000 metri quadrati di superficie al giorno. Una volta livellato il terreno, sul nuovo piano verrà successivamente posizionato un pacchetto carrabile costituito da un tessuto non tessuto, una geogriglia che costituirà la futura sovrastruttura stradale

## Corriere Marittimo

Livorno

---

ha aggiunto Guerrieri, sottolineando come tutta la Struttura commissariale, a cominciare dalla vice commissaria Roberta Macii, stia lavorando pancia a terra per chiudere in modo definitivo la lunga e difficile partita sulla Valutazione di Impatto Ambientale. "L'ok del Ministero dell'Ambiente ha rappresentato da questo punto di vista un importante giro di boa per l'iter, che di fatto si è formalmente concluso a marzo" ha spiegato il n.1 dell'AdSP di Livorno. "In questi mesi abbiamo lavorato per rispondere in modo esaustivo alle prescrizioni contenute nel parere della Commissione di VIA. Abbiamo prodotto 300 pagine di documenti e grafici, inviandoli alla Commissione. Speriamo arrivi presto il loro nulla osta". Nel frattempo, lo staff tecnico guidato dal dirigente Enrico Pribaz e il pool di imprese guidato da Sidra si sono portate avanti col lavoro di consolidamento delle vasche di colmata: "Presto, al posto del fango e dei gabbiani avremo dei grandi piazzali da mettere potenzialmente, almeno in parte, a disposizione del porto. Una volta ottenuto il via libera dalla Commissione di Via sul quadro prescrittivo potremo approvare il progetto esecutivo e consegnare i lavori a mare".

## Il Nautilus

Livorno

### Porto di Livorno-Darsena Europa: completati al 60% i lavori di consolidamento della prima vasca di colmata

Darsena Europa - Procedono senza sosta i lavori di consolidamento della prima delle due vasche di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli. Iniziate ad ottobre del 2023, al termine del completamento dei test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, le attività risultano oggi essere completate al 60%. Il raggruppamento di imprese incaricato di seguire i lavori, il RTI guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, da Sales e Fincosit, ha di fatto consolidato ad oggi 220 mila metri quadrati dei 339 mila previsti dal progetto, con una produttività operativa in crescendo grazie anche alle favorevoli condizioni stagionali. I lavori consistono in sostanza nel realizzare sopra la vasca di contenimento un piano carrabile a quota uniforme attraverso la movimentazione e la compattazione sia dei materiali presenti che degli inerti provenienti da cave di prestito o da impianti di recupero (le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme). Sono almeno 120 i

camion che ogni giorno arrivano dalle cave per scaricare il materiale di consolidamento. Che poi viene spianato e distribuito per favorire il livellamento dei mammelloni di materiale presenti sul terreno, con dislivelli che all'inizio dell'intervento potevano raggiungere anche gli otto metri rispetto al piano carrabile. Gli approvvigionamenti del materiale da cava superano le 3000 tonnellate al giorno, consentendo al pool di imprese di livellare in media 2000 metri quadrati di superficie al giorno. Una volta livellato il terreno, sul nuovo piano verrà successivamente posizionato un pacchetto carrabile costituito da un tessuto non tessuto, una geogriglia che costituirà la futura sovrastruttura stradale con cui verrà realizzato il piazzale. Inclusi nei lavori anche gli interventi per la realizzazione delle nuove viabilità interne e quelli di realizzazione dei collettori di drenaggio per la gestione efficiente delle acque meteoriche. Aggiudicati a luglio del 2023, i lavori del valore di 24 milioni di euro, dovrebbero completarsi entro la fine del 2024. "In questi anni l'Autorità di Sistema Portuale e la struttura commissariale non si sono mai fermate, continuando ad agire su molteplici fronti per traguardare l'obiettivo più importante, quello di assicurare al **Porto** di **Livorno** un'opera strategica per il futuro dei suoi traffici" ha affermato il commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, che ha voluto sgombrare il campo da qualsiasi malinteso. "Vorrei farlo presente a quanti in queste settimane hanno sollevato dubbi o perplessità sulla possibilità che la Darsena Europa venga realizzata: ogni giorno ci avviciniamo sempre di più alla metà. Ogni passo sembra più pesante del precedente" ha aggiunto Guerrieri, sottolineando come tutta la Struttura commissariale, a cominciare dalla vice



06/12/2024 16:15  
Darsena Europa - Procedono senza sosta i lavori di consolidamento della prima delle due vasche di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli. Iniziate ad ottobre del 2023, al termine del completamento dei test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, le attività risultano oggi essere completate al 60%. Il raggruppamento di imprese incaricato di seguire i lavori, il RTI guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, da Sales e Fincosit, ha di fatto consolidato ad oggi 220 mila metri quadrati dei 339 mila previsti dal progetto, con una produttività operativa in crescendo grazie anche alle favorevoli condizioni stagionali. I lavori consistono in sostanza nel realizzare sopra la vasca di contenimento un piano carrabile a quota uniforme attraverso la movimentazione e la compattazione sia dei materiali presenti che degli inerti provenienti da cave di prestito o da impianti di recupero (le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme). Sono almeno 120 i camion che ogni giorno arrivano dalle cave per scaricare il materiale di consolidamento. Che poi viene spianato e distribuito per favorire il livellamento dei mammelloni di materiale presenti sul terreno, con dislivelli che all'inizio dell'intervento potevano raggiungere anche gli otto metri rispetto al piano carrabile. Gli approvvigionamenti del materiale da cava superano le 3000 tonnellate al giorno, consentendo al pool di imprese di livellare in media 2000 metri quadrati di superficie al giorno. Una volta livellato il terreno, sul nuovo piano verrà successivamente posizionato un pacchetto carrabile costituito da un tessuto non tessuto, una geogriglia che costituirà la futura sovrastruttura stradale con cui verrà realizzato il piazzale. Inclusi nei lavori anche gli interventi per la realizzazione delle

## Il Nautilus

### Livorno

---

commissaria Roberta Macii, stia lavorando pancia a terra per chiudere in modo definitivo la lunga e difficile partita sulla Valutazione di Impatto Ambientale. "L'ok del Ministero dell'Ambiente ha rappresentato da questo punto di vista un importante giro di boa per l'iter, che di fatto si è formalmente concluso a marzo" ha spiegato il n.1 dell'AdSP di Livorno. "In questi mesi abbiamo lavorato per rispondere in modo esaustivo alle prescrizioni contenute nel parere della Commissione di VIA. Abbiamo prodotto 300 pagine di documenti e grafici, inviandoli alla Commissione. Speriamo arrivi presto il loro nulla osta". Nel frattempo, lo staff tecnico guidato dal dirigente Enrico Pribaz e il pool di imprese guidato da Sidra si sono portate avanti col lavoro di consolidamento delle vasche di colmata: "Presto, al posto del fango e dei gabbiani avremo dei grandi piazzali da mettere potenzialmente, almeno in parte, a disposizione del porto. Una volta ottenuto il via libera dalla Commissione di Via sul quadro prescrittivo potremo approvare il progetto esecutivo e consegnare i lavori a mare".

## Informare

Livorno

### Arrivati al 60% i lavori di consolidamento della prima vasca di colmata della Darsena Europa Il completamento è previsto entro fine anno

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha reso noto che è arrivata al 60% l'esecuzione dei lavori di consolidamento della prima delle due vasche di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli, che fanno parte della prima fase del progetto della Darsena Europa, l'area di ampliamento del porto di Livorno. Aggiudicati a luglio del 2023 e iniziati il successivo mese di ottobre, si prevede che i lavori del valore di 24 milioni di euro vengano completati entro la fine del 2024.

Informare
<b>Arrivati al 60% i lavori di consolidamento della prima vasca di colmata della Darsena Europa Il completamento è previsto entro fine anno</b>
06/12/2024 22:18
<small>L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha reso noto che è arrivata al 60% l'esecuzione dei lavori di consolidamento della prima delle due vasche di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli, che fanno parte della prima fase del progetto della Darsena Europa, l'area di ampliamento del porto di Livorno. Aggiudicati a luglio del 2023 e iniziati il successivo mese di ottobre, si prevede che i lavori del valore di 24 milioni di euro vengano completati entro la fine del 2024.</small>

## Informazioni Marittime

Livorno

### Livorno, al 60 per cento i lavori per la Darsena di Levante

Procede il consolidamento della prima delle due vasche di colmata. 120 camion al giorno dalle cave per scaricare il materiale. Procedono senza sosta i lavori di consolidamento della prima delle due vasche di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli, per la realizzazione della Darsena di Levante del **porto** di **Livorno**. Iniziate ad ottobre del 2023, al termine del completamento dei test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, le attività risultano oggi essere completate al 60 per cento, afferma l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale. Il raggruppamento di imprese incaricato di seguire i lavori, il RTI cguidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, da Sales e Fincosit, ha di fatto consolidato ad oggi 220 mila metri quadrati dei 339 mila previsti dal progetto, con una produttività operativa in crescendo grazie anche alle favorevoli condizioni stagionali. I lavori consistono in sostanza nel realizzare sopra la vasca di contenimento un piano carrabile a quota uniforme attraverso la movimentazione e la compattazione sia dei materiali presenti che degli inerti provenienti da cave di prestito o da impianti di recupero (le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme). Sono almeno 120 i camion che ogni giorno arrivano dalle cave per scaricare il materiale di consolidamento. Che poi viene spianato e distribuito per favorire il livellamento dei mammelloni di materiale presenti sul terreno, con dislivelli che all'inizio dell'intervento potevano raggiungere anche gli otto metri rispetto al piano carrabile. Gli approvvigionamenti del materiale da cava superano le 3000 tonnellate al giorno, consentendo al pool di imprese di livellare in media 2000 metri quadrati di superficie al giorno. Una volta livellato il terreno, sul nuovo piano verrà successivamente posizionato un pacchetto carrabile costituito da un tessuto non tessuto, una geogriglia che costituirà la futura sovrastruttura stradale con cui verrà realizzato il piazzale. Inclusi nei lavori anche gli interventi per la realizzazione delle nuove viabilità interne e quelli di realizzazione dei collettori di drenaggio per la gestione efficiente delle acque meteoriche. Aggiudicati a luglio del 2023, i lavori del valore di 24 milioni di euro, dovrebbero completarsi entro la fine del 2024. "In questi anni l'Autorità di Sistema Portuale e la struttura commissariale non si sono mai fermate, continuando ad agire su molteplici fronti per traguardare l'obiettivo più importante, quello di assicurare al **Porto** di **Livorno** un'opera strategica per il futuro dei suoi traffici" ha affermato il commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, che ha voluto sgombrare il campo da qualsiasi malinteso. "Vorrei farlo presente a quanti in queste settimane hanno sollevato dubbi o perplessità sulla possibilità che



Procede il consolidamento della prima delle due vasche di colmata. 120 camion al giorno dalle cave per scaricare il materiale. Procedono senza sosta i lavori di consolidamento della prima delle due vasche di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli, per la realizzazione della Darsena di Levante del porto di Livorno. Iniziate ad ottobre del 2023, al termine del completamento dei test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, le attività risultano oggi essere completate al 60 per cento, afferma l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale. Il raggruppamento di imprese incaricato di seguire i lavori, il RTI cguidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, da Sales e Fincosit, ha di fatto consolidato ad oggi 220 mila metri quadrati dei 339 mila previsti dal progetto, con una produttività operativa in crescendo grazie anche alle favorevoli condizioni stagionali. I lavori consistono in sostanza nel realizzare sopra la vasca di contenimento un piano carrabile a quota uniforme attraverso la movimentazione e la compattazione sia dei materiali presenti che degli inerti provenienti da cave di prestito o da impianti di recupero (le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme). Sono almeno 120 i camion che ogni giorno arrivano dalle cave per scaricare il materiale di consolidamento. Che poi viene spianato e distribuito per favorire il livellamento dei mammelloni di materiale presenti sul terreno, con dislivelli che all'inizio dell'intervento potevano raggiungere anche gli otto metri rispetto al piano carrabile. Gli approvvigionamenti del materiale da cava superano le 3000 tonnellate al giorno, consentendo al pool di imprese di livellare in media 2000 metri quadrati di superficie al giorno. Una volta livellato il terreno, sul nuovo piano verrà successivamente posizionato un pacchetto carrabile costituito da un

## Informazioni Marittime

### Livorno

---

la Darsena Europa venga realizzata: ogni giorno ci avviciniamo sempre di più alla metà. Ogni passo sembra più pesante del precedente" ha aggiunto Guerrieri, sottolineando come tutta la Struttura commissariale, a cominciare dalla vice commissaria Roberta Macii, stia lavorando pancia a terra per chiudere in modo definitivo la lunga e difficile partita sulla Valutazione di Impatto Ambientale. "L'ok del Ministero dell'Ambiente ha rappresentato da questo punto di vista un importante giro di boa per l'iter, che di fatto si è formalmente concluso a marzo" ha spiegato il n.1 dell'AdSP di Livorno. "In questi mesi abbiamo lavorato per rispondere in modo esaustivo alle prescrizioni contenute nel parere della Commissione di VIA. Abbiamo prodotto 300 pagine di documenti e grafici, inviandoli alla Commissione. Speriamo arrivi presto il loro nulla osta". Nel frattempo, lo staff tecnico guidato dal dirigente Enrico Pribaz e il pool di imprese guidato da Sidra si sono portate avanti col lavoro di consolidamento delle vasche di colmata: "Presto, al posto del fango e dei gabbiani avremo dei grandi piazzali da mettere potenzialmente, almeno in parte, a disposizione del porto. Una volta ottenuto il via libera dalla Commissione di Via sul quadro prescrittivo potremo approvare il progetto esecutivo e consegnare i lavori a mare". Condividi Tag [livorno](#) Articoli correlati.

## Messaggero Marittimo

### Livorno

#### Darsena Europa, Guerrieri: Nessun dubbio o perplessità, ogni giorno più vicini alla meta

LIVORNO Il presidente dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale Luciano Guerrieri da sempre grande sostenitore, nonché commissario straordinario della Darsena Europa si toglie qualche sassolino dalle scarpe dopo alcune polemiche delle ultime settimane sui dubbi manifestati sulla sua realizzazione. I lavori di consolidamento della prima delle due vasche di colmata, quella lato sud, più vicina alla Darsena Petroli vanno avanti come previsto. Qui si lavora da Ottobre 2023, e, dopo il termine del completamento dei test di prova per valutare la reazione del sottosuolo relativamente al compattamento dei sedimenti nell'area destinata a diventare piazzale, oggi le attività sono al 60% del loro completamento. Il raggruppamento di imprese incaricato di seguire i lavori, il RTI guidato da Sidra, braccio operativo italiano del colosso belga Deme, e composto dalla controllata Infrastructure di Fincantieri, da Sales e Fincosit, ha di fatto consolidato ad oggi 220 mila metri quadrati dei 339mila previsti dal progetto, con una produttività operativa in crescendo grazie anche alle favorevoli condizioni stagionali. I lavori Il cantiere che lavora alla futura Darsena Europa è incaricato di realizzare sopra la vasca di contenimento un piano carrabile a quota uniforme attraverso la movimentazione e la compattazione sia dei materiali presenti che degli inerti provenienti da cave di prestito o da impianti di recupero (le attività prevedono un apporto di nuovo materiale da cava e materiale riciclato da impianto di recupero al fine di creare un piano uniforme). Tutti i giorni qui arrivano almeno 120 camion dalle cave per scaricare il materiale di consolidamento che poi viene spianato e distribuito per favorire il livellamento dei mammelloni di materiale presenti sul terreno, con dislivelli che all'inizio dell'intervento potevano raggiungere anche gli otto metri rispetto al piano carrabile. Gli approvvigionamenti del materiale da cava superano le 3000 tonnellate al giorno, consentendo al pool di imprese di livellare in media 2000 metri quadrati di superficie quotidianamente. Una volta livellato il terreno, sul nuovo piano verrà posizionato un pacchetto carrabile costituito da un tessuto non tessuto, una geogriglia che costituirà la futura sovrastruttura stradale con cui verrà realizzato il piazzale. Inclusi nei lavori anche gli interventi per la realizzazione delle nuove viabilità interne e quelli di realizzazione dei collettori di drenaggio per la gestione efficiente delle acque meteoriche. Aggiudicati a Luglio del 2023, i lavori del valore di 24 milioni di euro, dovrebbero completarsi entro la fine del 2024. Le parole del presidente In questi anni l'Autorità di Sistema portuale e la struttura commissariale non si sono mai fermate, continuando ad agire su molteplici fronti per traguardare l'obiettivo più importante, quello di assicurare al porto di Livorno un'opera strategica per il futuro dei suoi traffici sottolinea Guerrieri, che ha voluto sgombrare il campo da qualsiasi malinteso. Vorrei farlo presente a quanti in queste settimane hanno sollevato dubbi o perplessità sulla possibilità che



## Messaggero Marittimo

### Livorno

---

la Darsena Europa venga realizzata: ogni giorno ci avviciniamo sempre di più alla meta. Ogni passo sembra più pesante del precedente ha aggiunto Guerrieri, sottolineando come tutta la struttura commissariale, a cominciare dalla vice commissaria Roberta Macii, stia lavorando costantemente per chiudere in modo definitivo la lunga e difficile partita sulla Valutazione di Impatto Ambientale. L'ok del Ministero dell'Ambiente ha rappresentato da questo punto di vista un importante giro di boa per l'iter, che di fatto si è formalmente concluso a marzo. In questi mesi abbiamo lavorato per rispondere in modo esaustivo alle prescrizioni contenute nel parere della Commissione di VIA producendo 300 pagine di documenti e grafici. Speriamo arrivi presto il loro nulla osta. Nel frattempo, lo staff tecnico guidato dal dirigente Enrico Pribaz e il pool di imprese guidato da Sidra si sono portate avanti col lavoro di consolidamento delle vasche di colmata: Presto, al posto del fango e dei gabbiani avremo dei grandi piazzali da mettere potenzialmente, almeno in parte, a disposizione del porto. Una volta ottenuto il via libera dalla Commissione di Via sul quadro prescrittivo potremo approvare il progetto esecutivo e consegnare i lavori a mare.

## Port News

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, sdoganamento in mare per le metaniere

Lo sdoganamento in mare, già operativo dal 2014 presso l'Ufficio ADM di Livorno per le merci in container, e dal 2021 per le navi mono- cliente che trasportano merci alla rinfusa, è stato ora esteso alle navi mono-cliente che trasportano gas naturale liquefatto (GNL) destinato alla nave rigassificatrice Golar Tundra ormeggiata nel **porto** di **Piombino**. La Golar Tundra è uno dei quattro impianti di rigassificazione esistenti in Italia, in attesa dell'arrivo del nuovo rigassificatore di Ravenna, la cui entrata in esercizio è prevista nel 2025, e del ritorno in esercizio della OLT al largo di Livorno, oggi ai lavori di manutenzione e a Marsiglia. La Golar Tundra, acquistata da Snam su mandato del governo, ha fatto il suo ingresso a **Piombino** il 20 marzo 2023 ed è entrata in esercizio nel mese di luglio dello stesso anno. Viene rifornita a intervalli regolari da navi metaniere, che trasportano il GNL alla temperatura di 160°C. Il GNL viene quindi trasferito nei serbatoi della FSRU (unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione) tramite bracci di scarico, per poi essere rigassificato. Da qualche giorno adesso, per una prevista durata di sei mesi, è avviata dall'Agenzia delle dogane la sperimentazione dello sdoganamento in mare, volto a snellire e velocizzare il traffico di GNL nell'area portuale di **Piombino**. L'ADM fa osservare in una nota stampa che la procedura consente agli operatori di anticipare la presentazione del manifesto delle merci in arrivo e delle relative dichiarazioni doganali prima che la nave arrivi in **porto**, avvalendosi del sistema di monitoraggio della Capitaneria di **Porto**. In questo modo, le importazioni destinate alla nave rigassificatrice possono essere effettuate senza alcun vincolo temporale, assicurando le esigenze di approvvigionamento energetico su scala nazionale e lo svolgimento delle operazioni di scarico in piena sicurezza. Nello scalo di **Piombino** in linea con le ulteriori attività messe in campo già da tempo grazie alla collaborazione fra ADM e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, viene messo a disposizione un nuovo strumento di operatività a sostegno della speditezza dei traffici commerciali e per una gestione più efficiente della componente logistica connessa alla movimentazione delle merci scrive l'ADM, precisando che in totale il rigassificatore di **Piombino** ha ricevuto 28 navi, per un totale di circa 2 miliardi di metri cubi di gas immesso nella rete nazionale.



**(Sito) Ansa****Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Il Porto di Ancona punta ad un nuovo terminal passeggeri**

Un nuovo terminal passeggeri al **porto** di **Ancona** nell'area di cinque ettari dell'ex Fiera del Pesca, con un investimento circa 15 milioni di euro per edificare edifici (anche su più piani) fino a 13mila metri quadrati di superficie. Lo prevede un avviso di consultazione mercato per il nuovo terminal presentato oggi all'Autorità di Sistema portuale (Adsp) del Mare Adriatico Centrale, guidata da Vincenzo Garofalo. Con l'avviso, i cui contenuti sono stati definiti con il supporto di Cassa depositi e prestiti, l'Adsp intende valutare con quale modalità affidare la progettazione dei lavori e la gestione del nuovo terminal passeggeri. L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico dei traghetti, attività commerciali e ricreative "che rappresentano un'opportunità per viaggiatori e comunità locale, e che potranno occupare fino a due edifici". Garofalo ha parlato di "un nuovo grande passo per la costruzione del **porto** del futuro". Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il 9 agosto, l'Adsp orienterà le procedure per realizzare il nuovo terminal. Alla presentazione anche il presidente della Regione Francesco Acquaroli, il sindaco Daniele Silvetti, il nuovo comandante del **porto**, l'ammiraglio Vincenzo Vitale e, in collegamento video, il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi. "Per il Paese - ha detto Rixi - il rilancio del sistema portuale nell'Adriatico centrale, in particolare il **porto** d'**Ancona** che ha le acque potenzialmente più profonde di questa parte di Adriatico, è fondamentale per dare linee di comunicazione dirette all'Italia e alla penisola balcanica. Il progetto proposto, altamente caldeggiato anche dal Ministero, credo possa dare una svolta a una realtà portuale che altrimenti rischia di rimanere marginalizzata rispetto alle dinamiche del Paese".



## Acquaroli, il porto torna a crescere con progetti e investimenti

"Le buone notizie annunciate oggi testimoniano come il **Porto** di **Ancona** stia tornando a crescere grazie allo sblocco di numerosi progetti e investimenti fondamentali per lo sviluppo delle attività, propedeutici alla realizzazione della cosiddetta penisola". Lo ha sottolineato il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli durante la presentazione, presso la sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale dell'avviso di consultazione mercato per realizzare un nuovo terminal passeggeri nell'area dell'ex Fiera.

"Questo strumento è essenziale per portare lo scalo di **Ancona** e il sistema dell'Autorità portuale del Medio Adriatico verso il futuro. - ha aggiunto - Si tratta di una grande opportunità per rivitalizzare il territorio, ma dobbiamo agire rapidamente a causa della crescente competitività. E' passato il tempo degli annunci, questo è il tempo degli interventi concreti, molti dei quali già deliberati e messi a gara, per fornire nuove banchine e nuovi spazi al **porto**". "A questo si aggiungono il raddoppio della Ss16, il cantiere dell'Ultimo Miglio e i lavori per il lungomare nord di **Ancona**. - ricorda Acquaroli - Questi anni sono cruciali e c'è un preciso allineamento istituzionale tra Ministero, Regione, Comune e

Autorità portuale, che ringrazio per la collaborazione, nel voler dare risposte rapide a un sistema bloccato per oltre 30 anni, con una conseguente perdita di competitività e investimenti". "Va ricordato che il **porto** è una infrastruttura tra le più importanti della nostra regione, se non la più importante anche in termini di occupazione e di filiera, che coinvolge centinaia di imprese, migliaia di persone. - ha concluso - L'economia dello scalo è fondamentale per superare la transizione a cui le Marche sono state temporaneamente condannate e disegnare un nuovo orizzonte di crescita e sviluppo per tutto il territorio".



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### LA CITTA' CHE CAMBIA | Nuovo terminal passeggeri, il porto di Ancona proiettato verso il futuro

**ANCONA** - Un nuovo grande passo per la costruzione del **porto** del futuro. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha emanato un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del **porto** di **Ancona**". Lo scalo, con un milione di passeggeri e crocieristi l'anno, è infatti al secondo posto in Italia per il traffico traghetti internazionale. Il nuovo terminal passeggeri sarà realizzato nell'area della ex Fiera. La centralità di questa attività portuale e l'importanza di questa zona ha spinto l'Autorità di sistema portuale a programmare una riqualificazione funzionale dell'attuale sedime delle aree di sosta e biglietterie del traffico passeggeri, una valorizzazione da realizzare in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture dello scalo dorico. Il nuovo terminal passeggeri potrà diventare così una porta di accesso alla città tramite il **porto** di **Ancona**, una cerniera fra lo scalo e un'area cittadina in corso di riqualificazione che comprende il mercato ittico, i cui lavori di riqualificazione sono in corso di completamento, e il quartiere degli Archi. Una zona in via di trasformazione che può assumere un ruolo da protagonista anche nello sviluppo del turismo. L'area portuale interessata è quella della ex Fiera dove, allo stato attuale, è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa 5 ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13 mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni. Con questo avviso, presentato oggi in una conferenza stampa nella sede Adsp, i cui contenuti sono stati definiti con il supporto di Cassa Depositi e Prestiti, l'Ente ha l'obiettivo di valutare con quale modalità procedere all'affidamento della progettazione, dei lavori e della gestione del nuovo terminal passeggeri. L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico marittimo dei traghetti attività commerciali e ricreative, che rappresentano un'opportunità anche per la comunità locale, non solo per i viaggiatori, e che potranno occupare fino a due edifici. Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il 9 agosto, l'Autorità di sistema portuale orienterà le procedure per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri. «Con questa iniziativa innovativa - ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo - vogliamo valorizzare e creare nuove opportunità di sviluppo per quella che è una delle principali vocazioni del **porto** di **Ancona**, quella del



## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

traffico passeggeri sui traghetti, grazie alla posizione centrale dello scalo nel mare Adriatico e di collegamento verso l'Europa balcanica. Un progetto che punta a realizzare un nuovo terminal in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture per avere un **porto** contemporaneo negli standard di servizio, sostenibile e accogliente per la nostra clientela internazionale, funzionale alla crescita delle attività portuali e in sintonia con la città di cui è parte integrante». «Per il Paese il rilancio del sistema portuale nell'Adriatico centrale, in particolare il **porto** d'**Ancona** che ha le acque potenzialmente più profonde di questa parte di Adriatico, è fondamentale per dare linee di comunicazione dirette all'Italia e alla penisola balcanica - ha affermato il Vice Ministro alle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, in video collegamento - ed il progetto proposto, altamente caldeggiato anche dal nostro Ministero, credo possa dare una svolta a una realtà portuale che altrimenti rischia di rimanere marginalizzata rispetto alle dinamiche del Paese». «Massima cooperazione interistituzionale - ha dichiarato il Direttore marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di **porto** di **Ancona**, Ammiraglio Ispettore Vincenzo Vitale - è il must che caratterizza la postura della Capitaneria di **porto** rispetto allo sviluppo della portualità di **Ancona**, condividendone la sua pianificazione strategica, che ricerca spazi a Nord-Ovest. La collocazione del **porto** tra i colli non consente altre espansioni, se non quelle di spostare i traffici mercantili attuali e futuri, con visione prospettica e mirabilmente adottata dalla Adsp, proprio verso la nuova darsena, in modo da meglio interfacciare l'uso pubblico collettivo del **porto** antico con la città, guardando al decongestionamento delle rive prospicienti a tutta la Banchina Nazario Sauro. È un fare di necessità virtù, in riferimento all'orografia del territorio che non aiuta, per rendere il **porto** antico sempre più fruibile ad altre, nuove, variegata e compatibili finalità d'uso degli spazi monumentali ivi risidenti - coerente pure con lo stesso sviluppo dell'utenza crocieristica - così come per incentivare, sempre a Nord-Ovest, la maggior crescita della già fiorente cantieristica nautica e l'incremento della navalmeccanica». «Le buone notizie annunciate oggi - ha detto il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli - testimoniano come il **porto** di **Ancona** stia tornando a crescere grazie allo sblocco di numerosi progetti e investimenti fondamentali per lo sviluppo delle attività, propedeutici alla realizzazione della cosiddetta "penisola". Questo strumento è essenziale per portare lo scalo di **Ancona** e il sistema dell'Autorità portuale del Medio Adriatico verso il futuro. Si tratta di una grande opportunità per rivitalizzare il territorio, ma dobbiamo agire rapidamente a causa della crescente competitività. È passato il tempo degli annunci, questo è il tempo degli interventi concreti, molti dei quali già deliberati e messi a gara, per fornire nuove banchine e nuovi spazi al **porto**. A questo si aggiungono il raddoppio della SS16, il cantiere dell'Ultimo Miglio e i lavori per il lungomare nord di **Ancona**. Questi anni sono cruciali e c'è un preciso allineamento istituzionale tra Ministero, Regione, Comune e Autorità portuale, che ringrazio per la collaborazione, nel voler dare risposte rapide a un sistema bloccato per oltre trent'anni, con una conseguente perdita di competitività e investimenti. Va ricordato che il **porto** è una infrastruttura

## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

tra le più importanti della nostra regione, se non la più importante anche in termini di occupazione e di filiera, che coinvolge centinaia di imprese, migliaia di persone. L'economia dello scalo è quindi fondamentale per superare la transizione a cui le Marche sono state temporaneamente condannate e disegnare un nuovo orizzonte di crescita e sviluppo per tutto il territorio». «Con il piano di azione presentato oggi - ha affermato il Sindaco di **Ancona**, Daniele Silveti - è evidente che il **porto di Ancona** si dà una nuova frontiera, e lo fa mettendo in equilibrio una serie di aspetti fondamentali. Abbiamo di fronte un quadro di infrastrutture il meno impattante possibile, all'interno del più ampio scenario infrastrutturale che comprende l'Ultimo Miglio e il lungomare Nord. Si tratta di una risposta molto concreta, rispetto ad azioni finora solo annunciate. A trarne giovamento saranno certamente le attività produttive e in particolare il comparto della cantieristica, che sappiamo perfettamente quanto sia in sofferenza in termini di spazi. Questo tipo di prospettiva, inoltre, raccoglie i temi e gli argomenti più attuali, dallo spostamento dei traghetti alla penisola». Alla conferenza stampa hanno partecipato il Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, e il Componente del Comitato di gestione Adsp per il Comune di **Ancona**, Giacomo Bugaro.

## AdSP Adriatico centrale: avviso di consultazione per nuovo terminal passeggeri nel porto di Ancona

(FERPRESS) **Ancona**, 12 GIU Un nuovo grande passo per la costruzione del **porto** del futuro. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha emanato un Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del **porto** di **Ancona**. Lo scalo, con un milione di passeggeri e crocieristi l'anno, è infatti al secondo posto in Italia per il traffico traghetti internazionale. Il nuovo terminal passeggeri sarà realizzato nell'area della ex Fiera. La centralità di questa attività portuale e l'importanza di questa zona ha spinto l'Autorità di sistema portuale a programmare una riqualificazione funzionale dell'attuale sedime delle aree di sosta e biglietterie del traffico passeggeri, una valorizzazione da realizzare in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture dello scalo dorico. Il nuovo terminal passeggeri potrà diventare così una porta di accesso alla città tramite il **porto** di **Ancona**, una cerniera fra lo scalo e un'area cittadina in corso di riqualificazione che comprende il mercato ittico, i cui lavori di riqualificazione sono in corso di completamento, e il quartiere degli Archi. Una zona in via di trasformazione che può assumere un ruolo da protagonista anche nello sviluppo del turismo. L'area portuale interessata è quella della ex Fiera dove, allo stato attuale, è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa 5 ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13 mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni. Con questo avviso, presentato oggi in una conferenza stampa nella sede Adsp, i cui contenuti sono stati definiti con il supporto di Cassa Depositi e Prestiti, l'Ente ha l'obiettivo di valutare con quale modalità procedere all'affidamento della progettazione, dei lavori e della gestione del nuovo terminal passeggeri. L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico marittimo dei traghetti attività commerciali e ricreative, che rappresentano un'opportunità anche per la comunità locale, non solo per i viaggiatori, e che potranno occupare fino a due edifici. Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il 9 agosto, l'Autorità di sistema portuale orienterà le procedure per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri. Con questa iniziativa innovativa vogliamo valorizzare e creare nuove opportunità di sviluppo per quella che è una delle principali vocazioni del **porto** di **Ancona**, quella del traffico passeggeri sui traghetti, grazie alla posizione centrale dello scalo nel mare Adriatico e di collegamento verso l'Europa balcanica ha detto



il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Un progetto che punta a realizzare un nuovo terminal in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture per avere un **porto** contemporaneo negli standard di servizio, sostenibile e accogliente per la nostra clientela internazionale, funzionale alla crescita delle attività portuali e in sintonia con la città di cui è parte integrante. Per il Paese il rilancio del sistema portuale nell'Adriatico centrale, in particolare il **porto** d'**Ancona** che ha le acque potenzialmente più profonde di questa parte di Adriatico, è fondamentale per dare linee di comunicazione dirette all'Italia e alla penisola balcanica ha affermato il Vice Ministro alle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, in video collegamento -. Il progetto proposto, altamente caldeggiato anche dal nostro Ministero, credo possa dare una svolta a una realtà portuale che altrimenti rischia di rimanere marginalizzata rispetto alle dinamiche del Paese. Massima cooperazione interistituzionale è il must che caratterizza la postura della Capitaneria di **porto** rispetto allo sviluppo della portualità di **Ancona**, condividendone la sua pianificazione strategica, che ricerca spazi a Nord-Ovest ha dichiarato il Direttore marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di **porto** di **Ancona**, Ammiraglio Ispettore Vincenzo Vitale -. La collocazione del **porto** tra i colli non consente altre espansioni, se non quelle di spostare i traffici mercantili attuali e futuri, con visione prospettica e mirabilmente adottata dalla Adsp, proprio verso la nuova darsena, in modo da meglio interfacciare l'uso pubblico collettivo del **porto** antico con la città, guardando al decongestionamento delle rive prospicienti a tutta la Banchina Nazario Sauro. È un fare di necessità virtù, in riferimento all'orografia del territorio che non aiuta, per rendere il **porto** antico sempre più fruibile ad altre, nuove, variegata e compatibili finalità d'uso degli spazi monumentali ivi risidenti coerente pure con lo stesso sviluppo dell'utenza crocieristica così come per incentivare, sempre a Nord-Ovest, la maggior crescita della già fiorente cantieristica nautica e l'incremento della navalmeccanica. Le buone notizie annunciate oggi testimoniano come il **porto** di **Ancona** stia tornando a crescere grazie allo sblocco di numerosi progetti e investimenti fondamentali per lo sviluppo delle attività, propedeutici alla realizzazione della cosiddetta penisola ha detto il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli -. Questo strumento è essenziale per portare lo scalo di **Ancona** e il sistema dell'Autorità portuale del Medio Adriatico verso il futuro. Si tratta di una grande opportunità per rivitalizzare il territorio, ma dobbiamo agire rapidamente a causa della crescente competitività. È passato il tempo degli annunci, questo è il tempo degli interventi concreti, molti dei quali già deliberati e messi a gara, per fornire nuove banchine e nuovi spazi al **porto**. A questo si aggiungono il raddoppio della SS16, il cantiere dell'Ultimo Miglio e i lavori per il lungomare nord di **Ancona**. Questi anni sono cruciali e c'è un preciso allineamento istituzionale tra Ministero, Regione, Comune e Autorità portuale, che ringrazio per la collaborazione, nel voler dare risposte rapide a un sistema bloccato per oltre trent'anni, con una conseguente perdita di competitività e investimenti. Va ricordato che il **porto** è una infrastruttura tra le più importanti della nostra regione, se non la più importante

## FerPress

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

anche in termini di occupazione e di filiera, che coinvolge centinaia di imprese, migliaia di persone. L'economia dello scalo è quindi fondamentale per superare la transizione a cui le Marche sono state temporaneamente condannate e disegnare un nuovo orizzonte di crescita e sviluppo per tutto il territorio. Con il piano di azione presentato oggi ha affermato il Sindaco di **Ancona**, Daniele Silvetti è evidente che il **porto** di **Ancona** si dà una nuova frontiera, e lo fa mettendo in equilibrio una serie di aspetti fondamentali. Abbiamo di fronte un quadro di infrastrutture il meno impattante possibile, all'interno del più ampio scenario infrastrutturale che comprende l'Ultimo Miglio e il lungomare Nord. Si tratta di una risposta molto concreta, rispetto ad azioni finora solo annunciate. A trarne giovamento saranno certamente le attività produttive e in particolare il comparto della cantieristica, che sappiamo perfettamente quanto sia in sofferenza in termini di spazi. Questo tipo di prospettiva, inoltre, raccoglie i temi e gli argomenti più attuali, dallo spostamento dei traghetti alla penisola. Alla conferenza stampa hanno partecipato il Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, e il Componente del Comitato di gestione Adsp per il Comune di **Ancona**, Giacomo Bugaro.

## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## PORTO DI ANCONA: PRESENTAZIONE AVVISO DI CONSULTAZIONE MERCATO PER NUOVO TERMINAL PASSEGGERI

Per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del terminal che sarà realizzato negli spazi della ex Fiera, una porta di accesso qualificata alla città dal porto in un'area in trasformazione dove troveranno spazio i servizi per l'utenza del traffico marittimo, con la possibilità di sviluppare attività economiche di cui potranno fruire passeggeri, turisti e cittadini **Ancona** - Un nuovo grande passo per la costruzione del porto del futuro. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha emanato un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del porto di **Ancona**". Lo scalo, con un milione di passeggeri e crocieristi l'anno, è infatti al secondo posto in Italia per il traffico traghetti internazionale. Il nuovo terminal passeggeri sarà realizzato nell'area della ex Fiera. La centralità di questa attività portuale e l'importanza di questa zona ha spinto l'Autorità di sistema portuale a programmare una riqualificazione funzionale dell'attuale sedime delle aree di sosta e biglietterie del traffico passeggeri, una valorizzazione da realizzare in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture dello scalo dorico. Il nuovo terminal passeggeri potrà diventare così una porta di accesso alla città tramite il porto di **Ancona**, una cerniera fra lo scalo e un'area cittadina in corso di riqualificazione che comprende il mercato ittico, i cui lavori di riqualificazione sono in corso di completamento, e il quartiere degli Archi. Una zona in via di trasformazione che può assumere un ruolo da protagonista anche nello sviluppo del turismo. L'area portuale interessata è quella della ex Fiera dove, allo stato attuale, è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa 5 ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13 mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni. Con questo avviso, presentato oggi in una conferenza stampa nella sede Adsp, i cui contenuti sono stati definiti con il supporto di Cassa Depositi e Prestiti, l'Ente ha l'obiettivo di valutare con quale modalità procedere all'affidamento della progettazione, dei lavori e della gestione del nuovo terminal passeggeri. L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico marittimo dei traghetti attività commerciali e ricreative, che rappresentano un'opportunità anche per la comunità locale, non solo per i viaggiatori, e che potranno occupare fino a due edifici. Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il 9 agosto, l'Autorità di sistema portuale orienterà



Per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del terminal che sarà realizzato negli spazi della ex Fiera, una porta di accesso qualificata alla città dal porto in un'area in trasformazione dove troveranno spazio i servizi per l'utenza del traffico marittimo, con la possibilità di sviluppare attività economiche di cui potranno fruire passeggeri, turisti e cittadini Ancona - Un nuovo grande passo per la costruzione del porto del futuro. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha emanato un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del porto di Ancona". Lo scalo, con un milione di passeggeri e crocieristi l'anno, è infatti al secondo posto in Italia per il traffico traghetti internazionale. Il nuovo terminal passeggeri sarà realizzato nell'area della ex Fiera. La centralità di questa attività portuale e l'importanza di questa zona ha spinto l'Autorità di sistema portuale a programmare una riqualificazione funzionale dell'attuale sedime delle aree di sosta e biglietterie del traffico passeggeri, una valorizzazione da realizzare in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture dello scalo dorico. Il nuovo terminal passeggeri potrà diventare così una porta di accesso alla città tramite il porto di Ancona, una cerniera fra lo scalo e un'area cittadina in corso di riqualificazione che comprende il mercato ittico, i cui lavori di riqualificazione sono in corso di completamento, e il quartiere degli Archi. Una zona in via di trasformazione che può assumere un ruolo da protagonista anche nello sviluppo del turismo. L'area portuale interessata è quella della ex Fiera dove, allo stato attuale, è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del

## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

le procedure per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri. "Con questa iniziativa innovativa vogliamo valorizzare e creare nuove opportunità di sviluppo per quella che è una delle principali vocazioni del porto di **Ancona**, quella del traffico passeggeri sui traghetti, grazie alla posizione centrale dello scalo nel mare Adriatico e di collegamento verso l'Europa balcanica - ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Un progetto che punta a realizzare un nuovo terminal in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture per avere un porto contemporaneo negli standard di servizio, sostenibile e accogliente per la nostra clientela internazionale, funzionale alla crescita delle attività portuali e in sintonia con la città di cui è parte integrante". "Per il Paese il rilancio del sistema portuale nell'Adriatico centrale, in particolare il porto d'**Ancona** che ha le acque potenzialmente più profonde di questa parte di Adriatico, è fondamentale per dare linee di comunicazione dirette all'Italia e alla penisola balcanica - ha affermato il Vice Ministro alle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, in video collegamento -. Il progetto proposto, altamente caldeggiato anche dal nostro Ministero, credo possa dare una svolta a una realtà portuale che altrimenti rischia di rimanere marginalizzata rispetto alle dinamiche del Paese". "Massima cooperazione interistituzionale è il must che caratterizza la postura della Capitaneria di porto rispetto allo sviluppo della portualità di **Ancona**, condividendone la sua pianificazione strategica, che ricerca spazi a Nord-Ovest - ha dichiarato il Direttore marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di porto di **Ancona**, Ammiraglio Ispettore Vincenzo Vitale -. La collocazione del porto tra i colli non consente altre espansioni, se non quelle di spostare i traffici mercantili attuali e futuri, con visione prospettica e mirabilmente adottata dalla Adsp, proprio verso la nuova darsena, in modo da meglio interfacciare l'uso pubblico collettivo del porto antico con la città, guardando al decongestionamento delle rive prospicienti a tutta la Banchina Nazario Sauro. È un fare di necessità virtù, in riferimento all'orografia del territorio che non aiuta, per rendere il porto antico sempre più fruibile ad altre, nuove, variegata e compatibili finalità d'uso degli spazi monumentali ivi risidenti - coerente pure con lo stesso sviluppo dell'utenza crocieristica - così come per incentivare, sempre a Nord-Ovest, la maggior crescita della già fiorente cantieristica nautica e l'incremento della navalmeccanica". "Le buone notizie annunciate oggi testimoniano come il porto di **Ancona** stia tornando a crescere grazie allo sblocco di numerosi progetti e investimenti fondamentali per lo sviluppo delle attività, propedeutici alla realizzazione della cosiddetta "penisola" - ha detto il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli -. Questo strumento è essenziale per portare lo scalo di **Ancona** e il sistema dell'Autorità portuale del Medio Adriatico verso il futuro. Si tratta di una grande opportunità per rivitalizzare il territorio, ma dobbiamo agire rapidamente a causa della crescente competitività. È passato il tempo degli annunci, questo è il tempo degli interventi concreti, molti dei quali già deliberati e messi a gara, per fornire nuove banchine e nuovi spazi al porto. A questo si aggiungono il raddoppio della SS16, il cantiere dell'Ultimo Miglio e i lavori per il lungomare nord di **Ancona**. Questi anni sono cruciali e c'è un preciso allineamento istituzionale

## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

tra Ministero, Regione, Comune e Autorità portuale, che ringrazio per la collaborazione, nel voler dare risposte rapide a un sistema bloccato per oltre trent'anni, con una conseguente perdita di competitività e investimenti. Va ricordato che il porto è una infrastruttura tra le più importanti della nostra regione, se non la più importante anche in termini di occupazione e di filiera, che coinvolge centinaia di imprese, migliaia di persone. L'economia dello scalo è quindi fondamentale per superare la transizione a cui le Marche sono state temporaneamente condannate e disegnare un nuovo orizzonte di crescita e sviluppo per tutto il territorio". "Con il piano di azione presentato oggi - ha affermato il Sindaco di **Ancona**, Daniele Silveti - è evidente che il porto di **Ancona** si dà una nuova frontiera, e lo fa mettendo in equilibrio una serie di aspetti fondamentali. Abbiamo di fronte un quadro di infrastrutture il meno impattante possibile, all'interno del più ampio scenario infrastrutturale che comprende l'Ultimo Miglio e il lungomare Nord. Si tratta di una risposta molto concreta, rispetto ad azioni finora solo annunciate. A trarne giovamento saranno certamente le attività produttive e in particolare il comparto della cantieristica, che sappiamo perfettamente quanto sia in sofferenza in termini di spazi. Questo tipo di prospettiva, inoltre, raccoglie i temi e gli argomenti più attuali, dallo spostamento dei traghetti alla penisola". Alla conferenza stampa hanno partecipato il Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, e il Componente del Comitato di gestione Adsp per il Comune di **Ancona**, Giacomo Bugaro. Foto: Maurizio Rillo (Regione Marche) Il link all'Avviso: <https://porto.ancona.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara/bandi-di-gara-2024/3296-terminal-passeggeri> Il documento sul Piano degli investimenti 2024 Adsp: <https://we.tl/t-XR03ojJ226>.

## Informare

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Avviso di consultazione per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo terminal passeggeri di Ancona L'investimento previsto per la costruzione dell'opera è di 15 milioni di euro

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha emanato un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del **porto di Ancona**" che sarà realizzato nell'area della ex Fiera dove attualmente è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa cinque ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni di euro. Con l'avviso l'ente ha l'obiettivo di valutare con quale modalità procedere all'affidamento della progettazione, dei lavori e della gestione del nuovo terminal passeggeri. L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico marittimo dei traghetti attività commerciali e ricreative, che rappresentano un'opportunità anche per la comunità locale, non solo per i viaggiatori, e che potranno occupare fino a due edifici. Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il prossimo 9 agosto, l'AdSP orienterà le procedure per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri. «Con questa iniziativa innovativa - ha spiegato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Vincenzo Garofalo, presentando l'avviso - vogliamo valorizzare e creare nuove opportunità di sviluppo per quella che è una delle principali vocazioni del **porto di Ancona**, quella del traffico passeggeri sui traghetti, grazie alla posizione centrale dello scalo nel mare Adriatico e di collegamento verso l'Europa balcanica. Un progetto che punta a realizzare un nuovo terminal in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture per avere un **porto** contemporaneo negli standard di servizio, sostenibile e accogliente per la nostra clientela internazionale, funzionale alla crescita delle attività portuali e in sintonia con la città di cui è parte integrante».

Informare
<p><b>Avviso di consultazione per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo terminal passeggeri di Ancona L'investimento previsto per la costruzione dell'opera è di 15 milioni di euro</b></p> <p>06/12/2024 22:36</p> <p>L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha emanato un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del porto di Ancona" che sarà realizzato nell'area della ex Fiera dove attualmente è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa cinque ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni di euro. Con l'avviso l'ente ha l'obiettivo di valutare con quale modalità procedere all'affidamento della progettazione, dei lavori e della gestione del nuovo terminal passeggeri. L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico marittimo dei traghetti attività commerciali e ricreative, che rappresentano un'opportunità anche per la comunità locale, non solo per i viaggiatori, e che potranno occupare fino a due edifici. Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il prossimo 9 agosto, l'AdSP orienterà le procedure per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri. «Con questa iniziativa innovativa - ha spiegato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Vincenzo Garofalo, presentando l'avviso - vogliamo valorizzare e creare nuove opportunità di sviluppo per quella che è una delle principali vocazioni del porto di Ancona, quella del traffico passeggeri sui traghetti, grazie alla posizione centrale dello scalo nel mare Adriatico e di collegamento verso l'Europa balcanica. Un progetto che punta a realizzare un nuovo terminal in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture per avere un porto contemporaneo negli standard di servizio, sostenibile e accogliente per la nostra clientela internazionale, funzionale alla crescita delle attività portuali e in sintonia con la città di cui è parte integrante».</p>

## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

#### Porto di Ancona: l'Adsp cerca investitori per il nuovo Terminal Passeggeri

ANCONA Un nuovo grande passo per la costruzione del porto del futuro. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha emanato un Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del porto di Ancona. Lo scalo, con un milione di passeggeri e crocieristi l'anno, è infatti al secondo posto in Italia per il traffico traghetti internazionale. Il nuovo terminal passeggeri sarà realizzato nell'area della ex Fiera. La centralità di questa attività portuale e l'importanza di questa zona ha spinto l'Autorità di sistema portuale a programmare una riqualificazione funzionale dell'attuale sedime delle aree di sosta e biglietterie del traffico passeggeri, una valorizzazione da realizzare in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture dello scalo dorico. Il nuovo terminal passeggeri potrà diventare così una porta di accesso alla città tramite il porto di Ancona, una cerniera fra lo scalo e un'area cittadina in corso di riqualificazione che comprende il mercato ittico, i cui lavori di riqualificazione sono in corso di completamento, e il quartiere degli Archi. L'area portuale interessata è quella della ex Fiera dove, allo stato attuale, è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa 5 ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13 mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni. Con questo avviso, presentato in una conferenza stampa nella sede Adsp, i cui contenuti sono stati definiti con il supporto di Cassa Depositi e Prestiti, l'Ente ha l'obiettivo di valutare con quale modalità procedere all'affidamento della progettazione, dei lavori e della gestione del nuovo terminal passeggeri. L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico marittimo dei traghetti attività commerciali e ricreative, che rappresentano un'opportunità anche per la comunità locale, non solo per i viaggiatori, e che potranno occupare fino a due edifici. Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il 9 agosto, l'Autorità di sistema portuale orienterà le procedure per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri. Con questa iniziativa innovativa vogliamo valorizzare e creare nuove opportunità di sviluppo per quella che è una delle principali vocazioni del porto di Ancona, quella del traffico passeggeri sui traghetti, grazie alla posizione centrale dello scalo nel mare Adriatico e di collegamento verso l'Europa balcanica ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Un progetto che punta a realizzare



## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

un nuovo terminal in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture per avere un porto contemporaneo negli standard di servizio, sostenibile e accogliente per la nostra clientela internazionale, funzionale alla crescita delle attività portuali e in sintonia con la città di cui è parte integrante. Per il Paese il rilancio del sistema portuale nell'Adriatico centrale, in particolare il porto d'Ancona che ha le acque potenzialmente più profonde di questa parte di Adriatico, è fondamentale per dare linee di comunicazione dirette all'Italia e alla penisola balcanica ha affermato il Vice Ministro alle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, in video collegamento -. Il progetto proposto, altamente caldeggiato anche dal nostro Ministero, credo possa dare una svolta a una realtà portuale che altrimenti rischia di rimanere marginalizzata rispetto alle dinamiche del Paese. Massima cooperazione interistituzionale è il must che caratterizza la postura della Capitaneria di porto rispetto allo sviluppo della portualità di Ancona, condividendone la sua pianificazione strategica, che ricerca spazi a Nord-Ovest ha dichiarato il Direttore marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Ammiraglio Ispettore Vincenzo Vitale -. La collocazione del porto tra i colli non consente altre espansioni, se non quelle di spostare i traffici mercantili attuali e futuri, con visione prospettica e mirabilmente adottata dalla Adsp, proprio verso la nuova darsena, in modo da meglio interfacciare l'uso pubblico collettivo del porto antico con la città, guardando al decongestionamento delle rive prospicienti a tutta la Banchina Nazario Sauro. È un fare di necessità virtù, in riferimento all'orografia del territorio che non aiuta, per rendere il porto antico sempre più fruibile ad altre, nuove, variegata e compatibili finalità d'uso degli spazi monumentali ivi risedenti coerente pure con lo stesso sviluppo dell'utenza crocieristica così come per incentivare, sempre a Nord-Ovest, la maggior crescita della già fiorente cantieristica nautica e l'incremento della navalmeccanica. Le buone notizie annunciate oggi testimoniano come il porto di Ancona stia tornando a crescere grazie allo sblocco di numerosi progetti e investimenti fondamentali per lo sviluppo delle attività, propedeutici alla realizzazione della cosiddetta penisola ha detto il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli -. Questo strumento è essenziale per portare lo scalo di Ancona e il sistema dell'Autorità portuale del Medio Adriatico verso il futuro. Si tratta di una grande opportunità per rivitalizzare il territorio, ma dobbiamo agire rapidamente a causa della crescente competitività. È passato il tempo degli annunci, questo è il tempo degli interventi concreti, molti dei quali già deliberati e messi a gara, per fornire nuove banchine e nuovi spazi al porto. A questo si aggiungono il raddoppio della SS16, il cantiere dell'Ultimo Miglio e i lavori per il lungomare nord di Ancona. Questi anni sono cruciali e c'è un preciso allineamento istituzionale tra Ministero, Regione, Comune e Autorità portuale, che ringrazio per la collaborazione, nel voler dare risposte rapide a un sistema bloccato per oltre trent'anni, con una conseguente perdita di competitività e investimenti. Va ricordato che il porto è una infrastruttura tra le più importanti della nostra regione, se non la più importante anche in termini di occupazione e di filiera, che coinvolge centinaia di imprese, migliaia di persone. L'economia dello scalo è quindi fondamentale per superare la transizione a cui le Marche

## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

sono state temporaneamente condannate e disegnare un nuovo orizzonte di crescita e sviluppo per tutto il territorio. Con il piano di azione presentato oggi ha affermato il Sindaco di Ancona, Daniele Silvetti è evidente che il porto di Ancona si dà una nuova frontiera, e lo fa mettendo in equilibrio una serie di aspetti fondamentali. Abbiamo di fronte un quadro di infrastrutture il meno impattante possibile, all'interno del più ampio scenario infrastrutturale che comprende l'Ultimo Miglio e il lungomare Nord. Si tratta di una risposta molto concreta, rispetto ad azioni finora solo annunciate. A trarne giovamento saranno certamente le attività produttive e in particolare il comparto della cantieristica, che sappiamo perfettamente quanto sia in sofferenza in termini di spazi. Questo tipo di prospettiva, inoltre, raccoglie i temi e gli argomenti più attuali, dallo spostamento dei traghetti alla penisola. Alla conferenza stampa hanno partecipato il Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Salvatore Minervino, e il Componente del Comitato di gestione Adsp per il Comune di Ancona, Giacomo Bugaro. QUI GLI INVESTIMENTI DELL'ADSP NEL DETTAGLIO: Investimenti Adsp MAC 2024

## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Il porto di Ancona muove i primi passi verso il nuovo terminal passeggeri

Porti Pubblicato l'avviso di consultazione del mercato preliminare alla gara: investimento da 15 milioni per l'Adsp dorica di Redazione SHIPPING ITALY

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha emanato un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del porto di Ancona". "La centralità di questa attività portuale e l'importanza di questa zona ha spinto l'Autorità di sistema portuale a programmare una riqualificazione funzionale dell'attuale sedime delle aree di sosta e biglietterie del traffico passeggeri" ha spiegato una nota dell'Adsp. "L'area portuale interessata è quella della ex Fiera dove, allo stato attuale, è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa 5 ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13 mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni". Con la pubblicazione dell'avviso l'ente ha l'obiettivo di valutare con quale modalità procedere all'affidamento della progettazione, dei lavori e della gestione del nuovo terminal passeggeri: "L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico marittimo dei traghetti attività commerciali e ricreative, che rappresentano un'opportunità anche per la comunità locale, non solo per i viaggiatori, e che potranno occupare fino a due edifici. Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il 9 agosto, l'Autorità di sistema portuale orienterà le procedure per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri". "Con questa iniziativa innovativa vogliamo valorizzare e creare nuove opportunità di sviluppo per quella che è una delle principali vocazioni del porto di Ancona, quella del traffico passeggeri sui traghetti, grazie alla posizione centrale dello scalo nel mare Adriatico e di collegamento verso l'Europa balcanica. Un progetto che punta a realizzare un nuovo terminal in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture per avere un porto contemporaneo negli standard di servizio, sostenibile e accogliente per la nostra clientela internazionale, funzionale alla crescita delle attività portuali e in sintonia con la città di cui è parte integrante" ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo. "Per il Paese il rilancio del sistema portuale nell'Adriatico centrale, in particolare il porto d'Ancona che ha le acque potenzialmente più profonde di questa parte di Adriatico, è fondamentale per dare linee di comunicazione dirette all'Italia e alla penisola balcanica. Il progetto proposto,



Porti Pubblicato l'avviso di consultazione del mercato preliminare alla gara: investimento da 15 milioni per l'Adsp dorica di Redazione SHIPPING ITALY

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha emanato un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del porto di Ancona". "La centralità di questa attività portuale e l'importanza di questa zona ha spinto l'Autorità di sistema portuale a programmare una riqualificazione funzionale dell'attuale sedime delle aree di sosta e biglietterie del traffico passeggeri" ha spiegato una nota dell'Adsp. "L'area portuale interessata è quella della ex Fiera dove, allo stato attuale, è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa 5 ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13 mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni". Con la pubblicazione dell'avviso l'ente ha l'obiettivo di valutare con quale modalità procedere all'affidamento della progettazione, dei lavori e della gestione del nuovo terminal passeggeri: "L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico marittimo dei traghetti attività commerciali e ricreative, che rappresentano un'opportunità anche per la comunità locale, non solo per i viaggiatori, e che potranno occupare fino a due edifici. Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il 9 agosto, l'Autorità di sistema portuale orienterà le procedure per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri". "Con questa iniziativa innovativa

## Shipping Italy

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

altamente caldeggiato anche dal nostro Ministero, credo possa dare una svolta a una realtà portuale che altrimenti rischia di rimanere marginalizzata rispetto alle dinamiche del Paese". ha affermato il Vice Ministro alle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

## Ancona, il porto, la salute

Occorre dar atto ad una Amministrazione finora indaffarata nell'annuncio di "grandi eventi" -sembra l'unica cifra del proprio agire- di aver trattato un tema assai forte. Sarebbe oltremodo auspicabile che tutti ne assumano piena consapevolezza. Lo scorso 16 maggio la Giunta Municipale ha deliberato interventi indifferibili in relazione all'inquinamento atmosferico della città. La decisione attende ora concrete iniziative dalla filiera di centrodestra, Regione in testa che ha dichiarato la volontà -mai deliberata però- di finanziare il proprio Piano incentrato su problematiche di inquinamento, clima e salute. Indubbiamente si possono aprire scenari assai innovativi, specie per quanti vivono con crescente preoccupazione lo stato di salute dell'ambiente e dell'aria che -ahinoi- respiramo. Di recente si è riproposta la questione del **Porto** dorico, in particolare del banchinamento per Grandi navi. Gli imprenditori non hanno dubbi: affare da non perdere. Le opportunità certo sono innegabili. L'opposizione, in omaggio a un astratto principio di coerenza (!?!), sembra convenire. E la salute pubblica? Oggi, con l'ex candidata -sconfitta- arruolata dal principale armatore dello scalo, ci sono condizioni per una riflessione adeguata e più approfondita. Anche in ragione delle cautele espresse dal Sindaco; soprattutto per gli spazi che si aprono grazie al serio lavoro condotto dal prof. Floriani Bonifazi -condiviso peraltro dall'Amministrazione comunale nel 2018. Il noto allergologo è stato infatti chiamato dall'attuale Giunta a coordinare il progetto P.I.A. 2 per dar attuazione agli indirizzi, secondo linee strategiche ed azioni programmate. Il quadro di fronte a noi è davvero allarmante. I risultati del lavoro scientifico del PIA (progetto inquinamento Ancona), pubblicato su Pulmonary Medicine dovrebbero responsabilizzare ogni soggetto. "L'inquinamento atmosferico legato al trasporto marittimo e ai porti ha un impatto significativo sulla salute." Quanto incide nella nostra città l'esposizione alle polveri sottili e biossido di azoto a causa delle navi all'ormeggio? Lacuna finora presente nelle conoscenze, che sembra colmata da una crescente attenzione. Ebbene, l'analisi mostra un significativo effetto sulla salute a lungo termine. Per capirci: il carico di mortalità nelle aree più vicine al **porto**, attribuibile alla qualità dell'aria, è più elevato. Sulla base delle evidenze raccolte è indispensabile monitorare, mitigare l'impatto negativo delle emissioni, riducendole, elettrificare le banchine portuali. Poi, prevenzione sanitaria attraverso campagne informative rivolte a tutti i cittadini. A quanto sappiamo il prof. Bonifazi non ha ancora sottoscritto la convenzione di incarico, conferito a titolo gratuito (è bene sottolineare). Cosa si attende ora per superare ogni indugio e concentrarsi sulle priorità individuate? In conclusione appare fin troppo ovvio e scontato che se la salute dei cittadini è il primo dei problemi da affrontare e salvaguardare il progetto Grandi navi non ha più motivo di esistere!



Occorre dar atto ad una Amministrazione finora indaffarata nell'annuncio di "grandi eventi" -sembra l'unica cifra del proprio agire- di aver trattato un tema assai forte. Sarebbe oltremodo auspicabile che tutti ne assumano piena consapevolezza. Lo scorso 16 maggio la Giunta Municipale ha deliberato interventi indifferibili in relazione all'inquinamento atmosferico della città. La decisione attende ora concrete iniziative dalla filiera di centrodestra, Regione in testa che ha dichiarato la volontà -mai deliberata però- di finanziare il proprio Piano incentrato su problematiche di inquinamento, clima e salute. Indubbiamente si possono aprire scenari assai innovativi, specie per quanti vivono con crescente preoccupazione lo stato di salute dell'ambiente e dell'aria che -ahinoi- respiramo. Di recente si è riproposta la questione del Porto dorico, in particolare del banchinamento per Grandi navi. Gli imprenditori non hanno dubbi: affare da non perdere. Le opportunità certo sono innegabili. L'opposizione, in omaggio a un astratto principio di coerenza (!?!), sembra convenire. E la salute pubblica? Oggi, con l'ex candidata -sconfitta- arruolata dal principale armatore dello scalo, ci sono condizioni per una riflessione adeguata e più approfondita. Anche in ragione delle cautele espresse dal Sindaco; soprattutto per gli spazi che si aprono grazie al serio lavoro condotto dal prof. Floriani Bonifazi -condiviso peraltro dall'Amministrazione comunale nel 2018. Il noto allergologo è stato infatti chiamato dall'attuale Giunta a coordinare il progetto P.I.A. 2 per dar attuazione agli indirizzi, secondo linee strategiche ed azioni programmate. Il quadro di fronte a noi è davvero allarmante. I risultati del lavoro scientifico del PIA (progetto inquinamento Ancona), pubblicato su Pulmonary Medicine dovrebbero responsabilizzare ogni soggetto. "L'inquinamento atmosferico legato al trasporto marittimo e ai porti ha un impatto significativo sulla salute." Quanto incide nella nostra città l'esposizione alle polveri sottili e biossido di azoto a causa delle navi all'ormeggio? Lacuna finora presente nelle conoscenze, che

Parliamo dei quartieri Archi, Guasco-San Pietro, Capodimonte: quanti vivono e lavorano nel cuore dell'Ancona storica vengono colpiti dall'inquinamento e ne pagano le conseguenze. Devono essere sacrificati in nome di uno sviluppo senza futuro per il bene comune? Il Piano del porto dev'essere parte integrante del Piano Regolatore Generale che deve tornare a vedere il coinvolgimento della città. Materia non esclusiva per tecnici e interessati. Chiaro? Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-06-2024 alle 11:46 sul giornale del 13 giugno 2024 0 letture  
Commenti.

## Porto di Ancona: emanato un avviso di consultazione di mercato per il nuovo terminal passeggeri

Un nuovo grande passo per la costruzione del porto del futuro. L'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale ha emanato un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del porto di Ancona". Lo scalo, con un milione di passeggeri e crocieristi l'anno, è infatti al secondo posto in Italia per il traffico traghetti internazionale. Il nuovo terminal passeggeri sarà realizzato nell'area della ex Fiera. La centralità di questa attività **portuale** e l'importanza di questa zona ha spinto l'**Autorità di sistema portuale** a programmare una riqualificazione funzionale dell'attuale sedime delle aree di sosta e biglietterie del traffico passeggeri, una valorizzazione da realizzare in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture dello scalo dorico. Il nuovo terminal passeggeri potrà diventare così una porta di accesso alla città tramite il porto di Ancona, una cerniera fra lo scalo e un'area cittadina in corso di riqualificazione che comprende il mercato ittico, i cui lavori di riqualificazione sono in corso di completamento, e il quartiere degli Archi. Una zona in via di trasformazione che può assumere un ruolo da protagonista anche nello sviluppo del turismo. L'area **portuale** interessata è quella della ex Fiera dove, allo stato attuale, è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa 5 ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13 mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni. Con questo avviso, presentato oggi in una conferenza stampa nella sede Adsp, i cui contenuti sono stati definiti con il supporto di Cassa Depositi e Prestiti, l'Ente ha l'obiettivo di valutare con quale modalità procedere all'affidamento della progettazione, dei lavori e della gestione del nuovo terminal passeggeri. L'idea proposta affianca ai servizi di interesse generale per l'utenza del traffico marittimo dei traghetti attività commerciali e ricreative, che rappresentano un'opportunità anche per la comunità locale, non solo per i viaggiatori, e che potranno occupare fino a due edifici. Sulla base della risposta all'avviso, che si chiuderà il 9 agosto, l'**Autorità di sistema portuale** orienterà le procedure per la realizzazione del nuovo terminal passeggeri. "Con questa iniziativa innovativa vogliamo valorizzare e creare nuove opportunità di sviluppo per quella che è una delle principali vocazioni del porto di Ancona, quella del traffico passeggeri sui traghetti, grazie alla posizione centrale dello scalo nel mare Adriatico e di collegamento verso l'Europa



Un nuovo grande passo per la costruzione del porto del futuro. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha emanato un "Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri del porto di Ancona". Lo scalo, con un milione di passeggeri e crocieristi l'anno, è infatti al secondo posto in Italia per il traffico traghetti internazionale. Il nuovo terminal passeggeri sarà realizzato nell'area della ex Fiera. La centralità di questa attività portuale e l'importanza di questa zona ha spinto l'Autorità di sistema portuale a programmare una riqualificazione funzionale dell'attuale sedime delle aree di sosta e biglietterie del traffico passeggeri, una valorizzazione da realizzare in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture dello scalo dorico. Il nuovo terminal passeggeri potrà diventare così una porta di accesso alla città tramite il porto di Ancona, una cerniera fra lo scalo e un'area cittadina in corso di riqualificazione che comprende il mercato ittico, i cui lavori di riqualificazione sono in corso di completamento, e il quartiere degli Archi. Una zona in via di trasformazione che può assumere un ruolo da protagonista anche nello sviluppo del turismo. L'area portuale interessata è quella della ex Fiera dove, allo stato attuale, è operativa la biglietteria passeggeri. Parte degli edifici del complesso fieristico sono già stati demoliti negli anni passati mentre le aree libere sono utilizzate per la sosta dei mezzi in attesa di imbarco sui traghetti. L'edificio del nuovo terminal avrà una superficie minima di 2.800 metri quadri, con la possibilità di ampliare tale superficie realizzando un edificio su più piani. La superficie complessiva dell'area interessata è di circa 5 ettari su cui potrebbero essere realizzati edifici per circa 13 mila metri quadrati. L'investimento stimato per la costruzione del terminal passeggeri è di 15 milioni. Con questo avviso, presentato oggi in una conferenza stampa nella sede Adsp, i cui contenuti

balcanica - ha detto il Presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Un progetto che punta a realizzare un nuovo terminal in sinergia con lo sviluppo delle infrastrutture per avere un porto contemporaneo negli standard di servizio, sostenibile e accogliente per la nostra clientela internazionale, funzionale alla crescita delle attività portuali e in sintonia con la città di cui è parte integrante". "Per il Paese il rilancio del **sistema portuale** nell'Adriatico centrale, in particolare il porto d'Ancona che ha le acque potenzialmente più profonde di questa parte di Adriatico, è fondamentale per dare linee di comunicazione dirette all'Italia e alla penisola balcanica - ha affermato il Vice Ministro alle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, in video collegamento -. Il progetto proposto, altamente caldeggiato anche dal nostro Ministero, credo possa dare una svolta a una realtà **portuale** che altrimenti rischia di rimanere marginalizzata rispetto alle dinamiche del Paese". "Massima cooperazione interistituzionale è il must che caratterizza la postura della Capitaneria di porto rispetto allo sviluppo della portualità di Ancona, condividendone la sua pianificazione strategica, che ricerca spazi a Nord-Ovest - ha dichiarato il Direttore marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Ammiraglio Ispettore Vincenzo Vitale -. La collocazione del porto tra i colli non consente altre espansioni, se non quelle di spostare i traffici mercantili attuali e futuri, con visione prospettica e mirabilmente adottata dalla Adsp, proprio verso la nuova darsena, in modo da meglio interfacciare l'uso pubblico collettivo del porto antico con la città, guardando al decongestionamento delle rive prospicienti a tutta la Banchina Nazario Sauro. È un fare di necessità virtù, in riferimento all'orografia del territorio che non aiuta, per rendere il porto antico sempre più fruibile ad altre, nuove, variegate e compatibili finalità d'uso degli spazi monumentali ivi risiedenti - coerente pure con lo stesso sviluppo dell'utenza crocieristica - così come per incentivare, sempre a Nord-Ovest, la maggior crescita della già fiorente cantieristica nautica e l'incremento della navalmeccanica". "Le buone notizie annunciate oggi testimoniano come il porto di Ancona stia tornando a crescere grazie allo sblocco di numerosi progetti e investimenti fondamentali per lo sviluppo delle attività, propedeutici alla realizzazione della cosiddetta "penisola" - ha detto il Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli -. Questo strumento è essenziale per portare lo scalo di Ancona e il **sistema** dell'**Autorità portuale** del Medio Adriatico verso il futuro. Si tratta di una grande opportunità per rivitalizzare il territorio, ma dobbiamo agire rapidamente a causa della crescente competitività. È passato il tempo degli annunci, questo è il tempo degli interventi concreti, molti dei quali già deliberati e messi a gara, per fornire nuove banchine e nuovi spazi al porto. A questo si aggiungono il raddoppio della SS16, il cantiere dell'Ultimo Miglio e i lavori per il lungomare nord di Ancona. Questi anni sono cruciali e c'è un preciso allineamento istituzionale tra Ministero, Regione, Comune e **Autorità portuale**, che ringrazio per la collaborazione, nel voler dare risposte rapide a un **sistema** bloccato per oltre trent'anni, con una conseguente perdita di competitività e investimenti. Va ricordato che il porto è una infrastruttura tra le più importanti

della nostra regione, se non la più importante anche in termini di occupazione e di filiera, che coinvolge centinaia di imprese, migliaia di persone. L'economia dello scalo è quindi fondamentale per superare la transizione a cui le Marche sono state temporaneamente condannate e disegnare un nuovo orizzonte di crescita e sviluppo per tutto il territorio". "Con il piano di azione presentato oggi - ha affermato il Sindaco di Ancona, Daniele Silvetti - è evidente che il porto di Ancona si dà una nuova frontiera, e lo fa mettendo in equilibrio una serie di aspetti fondamentali. Abbiamo di fronte un quadro di infrastrutture il meno impattante possibile, all'interno del più ampio scenario infrastrutturale che comprende l'Ultimo Miglio e il lungomare Nord. Si tratta di una risposta molto concreta, rispetto ad azioni finora solo annunciate. A trarne giovamento saranno certamente le attività produttive e in particolare il comparto della cantieristica, che sappiamo perfettamente quanto sia in sofferenza in termini di spazi. Questo tipo di prospettiva, inoltre, raccoglie i temi e gli argomenti più attuali, dallo spostamento dei traghetti alla penisola". Alla conferenza stampa hanno partecipato il Segretario generale dell'**Autorità di sistema portuale**, Salvatore Minervino, e il Componente del Comitato di gestione Adsp per il Comune di Ancona, Giacomo Bugaro. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale [@vivereAncona](https://t.me/vivereAncona) o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-06-2024 alle 15:40 sul giornale del 13 giugno 2024 24 letture.

## Il premio Campiello torna a fare tappa a Civitavecchia

Francesco Baldini CIVITAVECCHIA - Per il terzo anno consecutivo il prestigioso Premio Campiello fa tappa a Civitavecchia. Un'ottima notizia per la città e per gli amanti della cultura perché martedì 25 giugno, alle 20, presso la Fontana del Vanvitelli nel porto storico torna l'appuntamento dal vivo nell'ambito del ciclo d'incontri con gli scrittori finalisti della 62esima edizione del concorso di narrativa contemporanea promosso dalla Fondazione Il Campiello - Confindustria Veneto. I cinque finalisti selezionati per l'edizione del 2024 sono Antonio Franchini con "Il fuoco che ti porti dentro" (Marsilio), Federica Manzon con "Alma" (Giangiaco Feltrinelli), Michele Mari con "Locus Desperatus" (Giulio Einaudi Editore), Vanni Santoni con "Dilaga ovunque" (Laterza) ed Emanuele Trevi con "La casa del Mago" (Ponte alle Grazie). Si tratta di un appuntamento molto importante che ormai è atteso dalla città, lo scorso anno infatti la collaborazione per portare il Premio nel porto storico aveva visto l'impegno di Unindustria e del suo presidente Cristiano Dionisi, con la preziosa collaborazione di Fondazione Cariciv, **Autorità di sistema portuale** e comune di Civitavecchia. Una collaborazione che è riuscita a creare un'iniziativa di livello culturale altissimo. Negli ultimi due anni a dialogare con gli autori era stato Gino Saladini noto autore, artista e medico cittadino. Insomma una serata di livello che proietta Civitavecchia verso i grandi palchi della cultura nazionale portando nella meravigliosa cornice del porto storico, sul palco naturale creato dalla fontana del Vanvitelli, la cinquina finalista degli autori selezionati nell'ambito del Premio Campiello 62esima edizione. In totale, tra giugno e luglio, sono 16 le città italiane dove il Premio farà tappa prima della finale di settembre a Venezia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Francesco Baldini CIVITAVECCHIA - Per il terzo anno consecutivo il prestigioso Premio Campiello fa tappa a Civitavecchia. Un'ottima notizia per la città e per gli amanti della cultura perché martedì 25 giugno, alle 20, presso la Fontana del Vanvitelli nel porto storico torna l'appuntamento dal vivo nell'ambito del ciclo d'incontri con gli scrittori finalisti della 62esima edizione del concorso di narrativa contemporanea promosso dalla Fondazione Il Campiello - Confindustria Veneto. I cinque finalisti selezionati per l'edizione del 2024 sono Antonio Franchini con "Il fuoco che ti porti dentro" (Marsilio), Federica Manzon con "Alma" (Giangiaco Feltrinelli), Michele Mari con "Locus Desperatus" (Giulio Einaudi Editore), Vanni Santoni con "Dilaga ovunque" (Laterza) ed Emanuele Trevi con "La casa del Mago" (Ponte alle Grazie). Si tratta di un appuntamento molto importante che ormai è atteso dalla città, lo scorso anno infatti la collaborazione per portare il Premio nel porto storico aveva visto l'impegno di Unindustria e del suo presidente Cristiano Dionisi, con la preziosa collaborazione di Fondazione Cariciv, Autorità di sistema portuale e comune di Civitavecchia. Una collaborazione che è riuscita a creare un'iniziativa di livello culturale altissimo. Negli ultimi due anni a dialogare con gli autori era stato Gino Saladini noto autore, artista e medico cittadino. Insomma una serata di livello che proietta Civitavecchia verso i grandi palchi della cultura nazionale portando nella meravigliosa cornice del porto storico, sul palco naturale creato dalla fontana del Vanvitelli, la cinquina finalista degli autori selezionati nell'ambito del Premio Campiello 62esima edizione. In totale, tra giugno e luglio, sono 16 le città italiane dove il Premio farà tappa prima della finale di settembre a Venezia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Il premio Campiello torna a fare tappa a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Per il terzo anno consecutivo il prestigioso Premio Campiello fa tappa a Civitavecchia. Un'ottima notizia per la città e per gli amanti della cultura perché martedì 25 giugno, alle 20, presso la Fontana del Vanvitelli nel porto storico torna l'appuntamento dal vivo nell'ambito del ciclo d'incontri con gli scrittori finalisti della 62esima edizione del concorso di narrativa contemporanea promosso dalla Fondazione Il Campiello - Confindustria Veneto. I cinque finalisti selezionati per l'edizione del 2024 sono Antonio Franchini con "Il fuoco che ti porti dentro" (Marsilio), Federica Manzoni con "Alma" (Giangiacomo Feltrinelli), Michele Mari con "Locus Desperatus" (Giulio Einaudi Editore), Vanni Santoni con "Dilaga ovunque" (Laterza) ed Emanuele Trevi con "La casa del Mago" (Ponte alle Grazie). Si tratta di un appuntamento molto importante che ormai è atteso dalla città, lo scorso anno infatti la collaborazione per portare il Premio nel porto storico aveva visto l'impegno di Unindustria e del suo presidente Cristiano Dionisi, con la preziosa collaborazione di Fondazione Cariciv, **Autorità di sistema portuale** e comune di Civitavecchia. Una collaborazione che è riuscita a creare un'iniziativa di livello culturale altissimo. Negli ultimi due anni a dialogare con gli autori era stato Gino Saladini noto autore, artista e medico cittadino. Insomma una serata di livello che proietta Civitavecchia verso i grandi palchi della cultura nazionale portando nella meravigliosa cornice del porto storico, sul palco naturale creato dalla fontana del Vanvitelli, la cinquina finalista degli autori selezionati nell'ambito del Premio Campiello 62esima edizione. In totale, tra giugno e luglio, sono 16 le città italiane dove il Premio farà tappa prima della finale di settembre a Venezia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



CIVITAVECCHIA - Per il terzo anno consecutivo il prestigioso Premio Campiello fa tappa a Civitavecchia. Un'ottima notizia per la città e per gli amanti della cultura perché martedì 25 giugno, alle 20, presso la Fontana del Vanvitelli nel porto storico torna l'appuntamento dal vivo nell'ambito del ciclo d'incontri con gli scrittori finalisti della 62esima edizione del concorso di narrativa contemporanea promosso dalla Fondazione Il Campiello - Confindustria Veneto. I cinque finalisti selezionati per l'edizione del 2024 sono Antonio Franchini con "Il fuoco che ti porti dentro" (Marsilio), Federica Manzoni con "Alma" (Giangiacomo Feltrinelli), Michele Mari con "Locus Desperatus" (Giulio Einaudi Editore), Vanni Santoni con "Dilaga ovunque" (Laterza) ed Emanuele Trevi con "La casa del Mago" (Ponte alle Grazie). Si tratta di un appuntamento molto importante che ormai è atteso dalla città, lo scorso anno infatti la collaborazione per portare il Premio nel porto storico aveva visto l'impegno di Unindustria e del suo presidente Cristiano Dionisi, con la preziosa collaborazione di Fondazione Cariciv, Autorità di sistema portuale e comune di Civitavecchia. Una collaborazione che è riuscita a creare un'iniziativa di livello culturale altissimo. Negli ultimi due anni a dialogare con gli autori era stato Gino Saladini noto autore, artista e medico cittadino. Insomma una serata di livello che proietta Civitavecchia verso i grandi palchi della cultura nazionale portando nella meravigliosa cornice del porto storico, sul palco naturale creato dalla fontana del Vanvitelli, la cinquina finalista degli autori selezionati nell'ambito del Premio Campiello 62esima edizione. In totale, tra giugno e luglio, sono 16 le città italiane dove il Premio farà tappa prima della finale di settembre a Venezia. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

### TANTE "TORRI EIFFEL" NEI MARI ITALIANI PER COPRIRE IL FABBISOGNO DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ENTRO IL 2030

La sfida dell'eolico offshore e galleggiante per fronteggiare l'impegno dell'Italia verso la Comunità europea per la transizione energetica. Pianificazione dello spazio marittimo, costi ed infrastrutture tra le principali criticità emerse al workshop organizzato dall'Università Federico II di **Napoli** e Seapower. L'Italia si è impegnata a produrre il 35% di tutto il fabbisogno energetico con le fonti rinnovabili entro il 2030, pena sanzioni significative da parte della Comunità Europea. In particolare, il nostro Paese dovrà produrre circa il 55% del fabbisogno nazionale di energia elettrica con fonti rinnovabili, contro l'attuale 36.8%. La percentuale maggiore delle attuali fonti rinnovabili è legata all'idroelettrico, che però non potrà vedere lo sviluppo di ulteriori impianti nel futuro. Il necessario incremento di energia rinnovabile da ora fino al 2030 pari a circa 55.000 Gwh dovrà essere, pertanto, coperto principalmente da eolico e fotovoltaico. "La tendenza attuale è quella di ridurre il consumo di suolo agricolo per l'installazione di grandi parchi fotovoltaici, che hanno bisogno di aree estese per la produzione di energia", spiega il Prof. Domenico Coiro, dell'Università Federico II di **Napoli** e Presidente Seapower. "L'eolico offshore, cioè a mare e lontano dalle coste, resta l'unica strada percorribile, visto che l'eolico a terra ha quasi saturato gli spazi disponibili e comunque non gode di grande accettazione da parte della popolazione interessata alle aree di installazione (vedi la recente opposizione della Regione Sardegna)". Pianificazione dello spazio marittimo, costi ed infrastrutture sono le principali criticità emerse al workshop organizzato dall'Università Federico II di **Napoli** e il consorzio di ricerca applicata Seapower Srl, che ha riunito a **Napoli** tutti i principali attori tra cui Università, enti di ricerca, industrie, sviluppatori, aziende produttrici di componenti, operatori del settore, della logistica portuale, del settore marittimo e della pesca ed organizzazioni interessate, con l'obiettivo di contribuire alla creazione di una filiera tutta italiana per la ricerca, lo sviluppo e la produzione delle turbine eoliche galleggianti offshore. Il workshop ha affrontato non solo le problematiche legate alle procedure autorizzative e all'impatto ambientale, ma anche le specifiche sfide dei mari italiani, caratterizzati da grandi profondità e venti medi di bassa intensità, che rendono il costo dell'energia più alto rispetto ad altri paesi europei. A causa delle profondità, nei mari italiani è possibile prevedere solo turbine eoliche installate su grandi piattaforme galleggianti, ancorate con opportuni sistemi di ormeggio al fondo del mare. Sono, quindi, necessari circa 20 GW di nuove installazioni di eolico principalmente galleggiante ed offshore ipotizzando di coprire circa il 70% delle nuove installazioni delle rinnovabili. Abbiamo, attualmente, 15 progetti in corso di procedura per ottenimento della VIA, per un totale di 9,6 GW e investimenti di circa 30 miliardi di euro e 75 progetti su cui è in corso



06/12/2024 18:17

La sfida dell'eolico offshore e galleggiante per fronteggiare l'impegno dell'Italia verso la Comunità europea per la transizione energetica. Pianificazione dello spazio marittimo, costi ed infrastrutture tra le principali criticità emerse al workshop organizzato dall'Università Federico II di Napoli e Seapower. L'Italia si è impegnata a produrre il 35% di tutto il fabbisogno energetico con le fonti rinnovabili entro il 2030, pena sanzioni significative da parte della Comunità Europea. In particolare, il nostro Paese dovrà produrre circa il 55% del fabbisogno nazionale di energia elettrica con fonti rinnovabili, contro l'attuale 36.8%. La percentuale maggiore delle attuali fonti rinnovabili è legata all'idroelettrico, che però non potrà vedere lo sviluppo di ulteriori impianti nel futuro. Il necessario incremento di energia rinnovabile da ora fino al 2030 pari a circa 55.000 Gwh dovrà essere, pertanto, coperto principalmente da eolico e fotovoltaico. "La tendenza attuale è quella di ridurre il consumo di suolo agricolo per l'installazione di grandi parchi fotovoltaici, che hanno bisogno di aree estese per la produzione di energia", spiega il Prof. Domenico Coiro, dell'Università Federico II di Napoli e Presidente Seapower. "L'eolico offshore, cioè a mare e lontano dalle coste, resta l'unica strada percorribile, visto che l'eolico a terra ha quasi saturato gli spazi disponibili e comunque non gode di grande accettazione da parte della popolazione interessata alle aree di installazione (vedi la recente opposizione della Regione Sardegna)". Pianificazione dello spazio marittimo, costi ed infrastrutture sono le principali criticità emerse al workshop organizzato dall'Università Federico II di Napoli e il consorzio di ricerca applicata Seapower Srl, che ha riunito a Napoli tutti i principali attori tra cui Università, enti di ricerca, industrie, sviluppatori, aziende produttrici di componenti, operatori del settore, della logistica portuale, del settore marittimo e della pesca ed organizzazioni interessate.

## Informatore Navale

### Napoli

---

la procedura di valutazione preliminare (scoping), che cumulano una potenza complessiva di 60 GW, di cui 48 già conclusi, secondo il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), intervenuto all'incontro. "Le sfide di questa tecnologia, non ancora matura, sono tante poiché, ad esempio, nei mari italiani, la velocità del vento medio è significativamente più bassa di quella del mare del Nord Europa e quindi i rotori delle turbine e l'altezza delle torri devono crescere per poter produrre la stessa quantità di energia che nel Nord Europa viene prodotta con rotori più piccoli e quindi con sistemi che nel complesso risultano meno costosi", continua Coiro. "Si stima un incremento del costo delle turbine e delle loro piattaforme galleggianti pari al 65% per le installazioni nei mari italiani. Questi giganti del mare sono alti quanto la Torre Eiffel, avendo torri di oltre 110 m e rotori di diametro pari a circa 300 m, la sola piattaforma galleggiante che sostiene la torre eolica pesa circa 18.500 tonnellate". Per installare i 20 GW previsti, saranno necessarie circa 1300 turbine galleggianti, ognuna di potenza nominale di 15 MW. Ci sarà bisogno di infrastrutture portuali capaci di gestire la logistica per lo spostamento, l'assemblaggio ed il trasporto sul sito delle varie componenti delle turbine, ma sarà anche necessario il potenziamento della rete elettrica per il trasporto dell'energia prodotta a 20 km dalla costa, alle centrali elettriche poste a terra. "Durante il workshop sono state evidenziate alcune criticità che andranno affrontate e risolte per poter accelerare il processo di sviluppo di questa tecnologia. Come il MASE ha evidenziato nel corso del suo intervento, tra queste va sicuramente citata l'assenza della pianificazione dello spazio marittimo, per la quale l'Italia è già sotto procedura di infrazione da parte della comunità europea", commenta l'Ing. Francesco Lionello, Vicepresidente Seapower. "L'altro problema emerso è legato dalla probabile incapacità di fornire, nei giusti tempi, alcuni componenti fondamentali per la realizzazione dei parchi eolici, quali, ad esempio, le sottostazioni elettriche galleggianti, per le quali non c'è uno standard assestato e comunque mancano anche normative specifiche, vista la poca maturità del settore nel suo complesso". Due le possibili soluzioni per fronteggiare alcuni dei problemi emersi: continuare nella creazione di una filiera tutta italiana per non perdere le opportunità in termini di occupazione e di impatto economico per il nostro Paese e creare un organismo centrale che possa fare da collante per lo sviluppo di questa nuova tecnologia. Per poter accelerare e semplificare la procedura dell'iter autorizzativo, potremmo seguire le buone pratiche come quella della Danimarca, rappresentata all'incontro dalla sua Ambasciata in Italia, che ha illustrato la lunghissima esperienza nello sviluppo ed installazione di parchi eolici offshore. Proprio la Danimarca si è dotata di un'Agenzia Nazionale che fa da cerniera e da elemento di interfaccia tra tutti i portatori di interesse, gli sviluppatori di parchi eolici, i ministeri pubblici coinvolti, i pescatori e le comunità locali, in modo da gestire con efficienza tutto il processo, a partire da quello autorizzativo, fino a raggiungere quello delle installazioni. La Danimarca ha anche deciso, come paese, di diventare investitore diretto nei parchi eolici futuri, poiché ritiene che nel lungo termine la materia energia, con particolare riferimento a quella rinnovabile, sarà fondamentale per lo sviluppo e l'equilibrio del paese, lungimiranza che dovremmo

# Informatore Navale

Napoli

---

seguire.

## Informazioni Marittime

Napoli

### Doganalisti, convegno Assospena sull'applicazione del Regolamento REACH

Il nuovo codice dell'Ue e la riforma del TULD rappresentano due strumenti essenziali per comprendere ciò che sarà il ruolo della Dogana nei prossimi anni Assospena e il Consiglio Territoriale Spedizionieri Doganali Campania e Calabria, in collaborazione con l'Ufficio delle Dogane di Napoli 1 e l'Ufficio Laboratorio Chimico di Napoli, in occasione dell'assemblea dei soci Assospena, hanno organizzato il 20 giugno a Napoli (Stazione Marittima ore 15,30) un incontro formativo e di approfondimento sull'applicazione del Regolamento REACH e sulle novità contenute nella riforma del Codice Doganale dell'Unione. Il mancato possesso dei requisiti documentali, di etichettatura, fisico-meccanici e la presenza oltre i limiti di sostanze non consentite (ftalati, metalli, ammine, solventi, ecc) sono le principali cause di fermo di giocattoli e di altri articoli in plastica. Il nuovo Codice Doganale dell'Unione Europea e la riforma del TULD rappresentano due strumenti essenziali per comprendere ciò che sarà il ruolo della Dogana nei prossimi anni e per delineare la figura del doganalista moderno. Programma 14:30 Assemblea annuale Assospena 15.30 Saluti istituzionali Alfonso Mazzamauro

- presidente CTSD Campania e Calabria Massimo De Gregorio - presidente Anasped **Andrea Annunziata** - presidente **ADSP Mar Tirreno Centrale** Liliana Cirillo - ADM - direttrice U.D. Napoli 2 Giovanni Santaniello - ADM - POER Antifrode, controlli, tributi URP Napoli 2 Introduce e modera Augusto Forges Davanzati - presidente Assospena Intervengono: - Ufficio delle Dogane di Napoli 1 Enrico Guarna - direttore dell'Ufficio Luca Raneri - sezione Antifrode e Controlli - Reparto Ex-Im - Ufficio Laboratorio Chimico di Napoli Magda Franco - direttore dell'Ufficio Luca Della Corte - chimico - Ufficio Laboratorio di Napoli Argomento: - La riforma del codice doganale dell'Unione/TULD Enrico Perticone - doganalista - professore a contratto Merceologia Doganale - Università G. d'Annunzio Chieti - Pescara Conclusioni: Maria Alessandra Santillo - ADM - Direttrice Territoriale Campania. Ai doganalisti partecipanti saranno riconosciuti 4 crediti formativi professionali Condividi Tag spedizionieri Articoli correlati.



Il nuovo codice dell'Ue e la riforma del TULD rappresentano due strumenti essenziali per comprendere ciò che sarà il ruolo della Dogana nei prossimi anni Assospena e il Consiglio Territoriale Spedizionieri Doganali Campania e Calabria, in collaborazione con l'Ufficio delle Dogane di Napoli 1 e l'Ufficio Laboratorio Chimico di Napoli, in occasione dell'assemblea dei soci Assospena, hanno organizzato il 20 giugno a Napoli (Stazione Marittima ore 15,30) un incontro formativo e di approfondimento sull'applicazione del Regolamento REACH e sulle novità contenute nella riforma del Codice Doganale dell'Unione. Il mancato possesso dei requisiti documentali, di etichettatura, fisico-meccanici e la presenza oltre i limiti di sostanze non consentite (ftalati, metalli, ammine, solventi, ecc) sono le principali cause di fermo di giocattoli e di altri articoli in plastica. Il nuovo Codice Doganale dell'Unione Europea e la riforma del TULD rappresentano due strumenti essenziali per comprendere ciò che sarà il ruolo della Dogana nei prossimi anni e per delineare la figura del doganalista moderno. Programma 14:30 Assemblea annuale Assospena 15.30 Saluti istituzionali Alfonso Mazzamauro - presidente CTSD Campania e Calabria Massimo De Gregorio - presidente Anasped **Andrea Annunziata** - presidente **ADSP Mar Tirreno Centrale** Liliana Cirillo - ADM - direttrice U.D. Napoli 2 Giovanni Santaniello - ADM - POER Antifrode, controlli, tributi URP Napoli 2 Introduce e modera Augusto Forges Davanzati - presidente Assospena Intervengono: - Ufficio delle Dogane di Napoli 1 Enrico Guarna - direttore dell'Ufficio Luca Raneri - sezione Antifrode e Controlli - Reparto Ex-Im - Ufficio Laboratorio Chimico di Napoli Magda Franco - direttore dell'Ufficio Luca Della Corte - chimico - Ufficio Laboratorio di Napoli Argomento: - La riforma del codice doganale dell'Unione/TULD Enrico Perticone - doganalista - professore a contratto Merceologia Doganale - Università G. d'Annunzio Chieti - Pescara Conclusioni: Maria Alessandra Santillo - ADM - Direttrice Territoriale Campania. Ai doganalisti partecipanti saranno riconosciuti 4 crediti formativi professionali Condividi Tag spedizionieri Articoli correlati.

## Shipping Italy

### Napoli

#### Deserti due dei tre lotti per i metrò del mare della Campania

Navi In gara per il primo, relativo ad alcune linee del 'versante cilentano', la sola partecipante Alicost di REDAZIONE SHIPPING ITALY Anche se il risultato finale è indubbiamente migliore, non può considerarsi un successo nemmeno il secondo tentativo della Regione Campania di aggiudicare i contributi pubblici per l'attivazione di collegamenti dei metrò del mare, le linee estive marittime con alcune delle sue principali destinazioni turistiche. Dopo la prima gara andata deserta, la seconda edizione - varata dall'ente con alcune sostanziali modifiche, ovvero un contributo più generoso, a fronte dell'attivazione di servizi nella sola estate 2024 - si è chiusa con un nulla di fatto per due dei tre lotti in cui la procedura era articolata, relativi rispettivamente alla tratta Cilento - Capri e alla Sapri - Capri - **Napoli** Beverello, e al 'versante vesuviano', ovvero per collegamenti tra **Napoli** e Amalfi, con diverse tocche intermedie. Solo un partecipante - ovvero Alicost - si è invece fatto avanti per il lotto 1, relativo a una parte dei servizi sul 'versante cilentano', ovvero per le linee tra Salerno e la costa del Cilento e tra la stessa città e la Costa d'Amalfi. L'offerta della compagnia, che già era risultata beneficiaria del contributo per alcune linee con il Cilento nell'estate 2022, presenta tuttavia secondo la commissione di gara alcune inesattezze rispetto alla documentazione amministrativa, che potranno però essere sanate tramite soccorso istruttorio nei prossimi giorni. Da capire ora come vorrà procedere la Regione Campania per l'aggiudicazione dei contributi sui lotti andati deserti, e se l'ente vorrà prendere in considerazione - come fatto, infruttuosamente, l'anno scorso - anche la strada della procedura negoziata. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Brindisi Report

Brindisi

### Crisi industriale, tavolo al Mimit: semaforo verde ad accordo di programma per Brindisi

Ieri l'incontro a Roma con istituzioni, sindacati ed Enel. Il sindaco Marchionna: "Abbiamo intrapreso la strada giusta. Ora c'è una cornice istituzionale e giuridica" BRINDISI - L'accordo di programma per Brindisi potrebbe diventare presto realtà. Il meccanismo si è messo in moto presso la sede del Mimit (Ministero delle imprese e del Made in Italy) dove ieri (martedì 11 giugno) si è svolto un tavolo su quella che ormai viene riconosciuta da tutti la Vertenza Brindisi. Si cerca uno sbocco alla gravissima crisi occupazionale che affligge il territorio, con migliaia di posti di lavoro a rischio, fra la chiusura della centrale Enel Federico II e le difficoltà che si registrano anche nei settori della chimica, della farmaceutica e dell'aerospazio. La "tempesta perfetta" va arginata. Per questo si sono riuniti (alcuni presenti fisicamente, altri in videoconferenza) il sindaco Marchionna, rappresentanti della Provincia e della Regione, il presidente della Task force per le emergenze occupazionali, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale e dirigenti di Enel. La riunione è stata coordinata dall'avvocato Amedeo Teti, direttore Dipartimento imprese del Mimit. Il ministro Adolfo Urso, da quanto appreso, ha dato disco verde per definire una bozza di accordo di programma. Sul tavolo ci sono delle proposte avanzate da sei aziende (Scandiuzzi, Act Blade, Grimaldi, Green Tesis, Fincosit e Renantis) disposte a investire sul territorio. Va da sé che il futuro industriale di Brindisi non può non passare dal coinvolgimento di Enel, che avrebbe dato la disponibilità a definire un programma di dismissione della centrale Federico II di Cerano, con scadenze. Ma l'accordo di programma andrebbe oltre la decarbonizzazione e ingloberebbe anche l'istituzione di un tavolo nazionale sulla chimica, senza trascurare il settore aeronautico e aerospaziale. Nella legge 181 del 1989 (finalizzata al rilancio delle attività industriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento e allo sviluppo imprenditoriale delle aree colpite da crisi industriale e di settore) è stato individuato uno strumento che potrebbe consentire la transizione nella formazione per passare da un tipo di lavoro a un altro. Marchionna ha posto sul tavolo il tema della verifica sullo stato di attuazione delle bonifiche nel sito industriale brindisino, in aggiunta ai cosiddetti siti orfani, come ad esempio la discarica comunale di Autigno, e a i siti complessi di grande impatto ambientale, che necessitano di finanziamenti per le bonifiche. Su questo andrà aperto un confronto con il Ministero dell'ambiente. Il primo cittadino ha invitato a tenere conto dell'impegno del Cetma Dihsme per sostenere le piccole e medie imprese nella riconversione digitale e green "Abbiamo intrapreso - afferma Marchionna - la strada giusta. In primis perché ora c'è una cornice istituzionale e giuridica. Si comincia ad delineare una serie di ipotesi, impegni e opportunità". Nell'accordo di programma non dovrebbe rientrare il



Ieri l'incontro a Roma con istituzioni, sindacati ed Enel. Il sindaco Marchionna: "Abbiamo intrapreso la strada giusta. Ora c'è una cornice istituzionale e giuridica" BRINDISI - L'accordo di programma per Brindisi potrebbe diventare presto realtà. Il meccanismo si è messo in moto presso la sede del Mimit (Ministero delle imprese e del Made in Italy) dove ieri (martedì 11 giugno) si è svolto un tavolo su quella che ormai viene riconosciuta da tutti la Vertenza Brindisi. Si cerca uno sbocco alla gravissima crisi occupazionale che affligge il territorio, con migliaia di posti di lavoro a rischio, fra la chiusura della centrale Enel Federico II e le difficoltà che si registrano anche nei settori della chimica, della farmaceutica e dell'aerospazio. La "tempesta perfetta" va arginata. Per questo si sono riuniti (alcuni presenti fisicamente, altri in videoconferenza) il sindaco Marchionna, rappresentanti della Provincia e della Regione, il presidente della Task force per le emergenze occupazionali, il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale e dirigenti di Enel. La riunione è stata coordinata dall'avvocato Amedeo Teti, direttore Dipartimento imprese del Mimit. Il ministro Adolfo Urso, da quanto appreso, ha dato disco verde per definire una bozza di accordo di programma. Sul tavolo ci sono delle proposte avanzate da sei aziende (Scandiuzzi, Act Blade, Grimaldi, Green Tesis, Fincosit e Renantis) disposte a investire sul territorio. Va da sé che il futuro industriale di Brindisi non può non passare dal coinvolgimento di Enel, che avrebbe dato la disponibilità a definire un programma di dismissione della centrale Federico II di Cerano, con scadenze. Ma l'accordo di programma andrebbe oltre la decarbonizzazione e ingloberebbe anche l'istituzione di un tavolo nazionale

## Brindisi Report

### Brindisi

---

progetto annunciato la scorsa settimana dal ministro Salvini, sulla realizzazione di un impianto per l'assemblaggio dei pannelli fotovoltaici prodotti da Enel a Catania, destinati ad alimentare la rete ferroviaria. Questo investimento viaggerebbe su un proprio binario. Ad ogni modo, a differenza di quanto affermato dal ministro, si ha l'impressione che difficilmente l'intervento si concretizzerà entro l'estate. D'Attis: "Un passo importante" "È stato compiuto - afferma il deputato Mauro D'Attis (Forza Italia) - un passo importante con la riunione del comitato per la riconversione delle aree della centrale di Cerano al Ministero del Made in Italy e delle Imprese. Iniziano ad emergere una serie di iniziative industriali che possono dare slancio decisivo a Brindisi come a Civitavecchia. Infatti, si ricorderà che il comitato è frutto dell'iniziativa normativa del sottoscritto e del collega Alessandro Battilocchio e l'obiettivo è strategico: giungere, tra l'altro, ad un accordo di programma che punti contemporaneamente alla decarbonizzazione e al rilancio del tessuto economico produttivo del territorio, favorendo l'insediamento di nuove realtà industriali". "Mi riferisco, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla filiera delle rinnovabili, alla chimica, alle bonifiche e al settore aerospaziale, esattamente come oggi riferite. A cominciare dal Governo, occorre che tutti gli attori istituzionali mantengano alto il confronto, anche serrato, per condividere un percorso di rilancio e diversificazione industriale. Mi riferisco alla collaborazione tra Comune e Provincia di Brindisi, Regione Puglia, Camera di Commercio, **Autorità portuale**, Asi e tutti rappresentanti delle associazioni datoriali e i sindacati. In quest'ottica, confido molto nell'opera del Prefetto di Brindisi. Il comitato istituito per legge è un'occasione: è la sede istituzionale idonea a costruire una proposta di sviluppo per Brindisi. Perciò, visto l'inizio positivo di oggi, posso confermarvi fiducioso del percorso". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).

## Brindisi Report

### Brindisi

#### Mykonos Magic flop: nel porto arriva la Gnv Azzurra, per le forze dell'ordine

In vista del G7 accoglierà circa 520 persone, fra poliziotti, carabinieri e finanziari, che si trovavano ancora a bordo della nave con almeno 150 cabine fuori uso BRINDISI - Dopo il flop della Mykonos Magic, è arrivata Gnv Azzurra, traghetto che accoglierà le forze dell'ordine aggregate a Brindisi per il G7, che inizierà domani (giovedì 13 giugno) a borgo Egnazia. La nave, appartenente alla compagnia di navigazione "Grandi navi veloci", ha varcato intorno alle ore 9 Canale Pigonati e ha ormeggiato sulla banchina di Sant'Apollinare, affianco alla Mykonos Magic. Nelle prossime ore accoglierà circa 520 persone, fra poliziotti, carabinieri e finanziari, che si trovavano ancora a bordo della Mykonos. Quest'ultima era stata noleggiata dal ministro dell'Interno fino al prossimo 18 giugno, per l'accoglienza di circa 2.600 membri delle forze dell'ordine. Ma circa 150 cabine si sono rivelate totalmente inagibili, fra servizi igienici otturati, perdite d'acqua e sporcizia. Dopo il polverone sollevato dalle organizzazioni sindacali, circa 1.500 unità sono state trasferite presso varie strutture ricettive, fra le province di Brindisi e Lecce. Le rimanenti, in giornata si imbarcheranno sulla Gnv Azzurra. La Magic dovrebbe svuotarsi. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



## Dire

## Brindisi

**G7. Sequestrata la nave per gli agenti di sicurezza: "Gravi criticità igieniche"**

Doveva ospitare oltre 2 mila poliziotti, ma la procura di **Brindisi** ha disposto il sequestro. Fsp Polizia di Stato: "Vicenda incredibile e ancora c'è chi aspetta un alloggio dignitoso" Autore: Redazione BARI - Inizia con un primo inciampo, grosso come una nave da crociera, il G7 a Borgo Egnazia. Alla vigilia del suo avvio, è stata infatti sequestrata, per decisione della procura di Brindisi, la motonave " Mykonos Magic" , rinominata " Goddess of the Night ", che avrebbe dovuto ospitare oltre 2 mila agenti e ufficiali di polizia giudiziaria impegnati in servizi di ordine e sicurezza pubblica necessari per lo svolgimento dei lavori dei leader mondiali, al via domani a Borgo Egnazia. Dopo le segnalazioni ricevute dagli stessi agenti saliti a bordo della nave per prendervi alloggio, evidenziando la non adeguatezza della location, l'autorità giudiziaria si è subito attivata e proprio alla vigilia del G7 pugliese ha notificato il sequestro d'urgenza del mezzo disposto dal procuratore capo di **Brindisi**, Antonio De Donno LE MOTIVAZIONI: "RILEVANTI CRITICITÀ IGIENICO-SANITARIE" "Rilevanti criticità igienico-sanitarie" ma anche "gravi carenze alloggiative", tali da integrare il reato di frode nelle pubbliche forniture: è quanto documentato nel corso delle indagini che hanno riguardato la motonave "Mykonos Magic" , rinominata " Goddess of the Night " sottoposta oggi a sequestro probatorio . La nave, di proprietà della società Mykonos Magica Inc., avrebbe dovuto ospitare oltre 2mila agenti e ufficiali di polizia giudiziaria impegnati in servizi di ordine e sicurezza pubblica necessari per lo svolgimento del G7 a Borgo Egnazia , al via domani. Il decreto di sequestro, emesso dalla procura di **Brindisi** , è stato eseguito stamattina, mercoledì 12 giugno , dalla polizia. Le indagini, condotte dal servizio centrale operativo della polizia di Stato e dalla Squadra Mobile di **Brindisi**, sono state avviate a seguito delle "gravi criticità" segnalate dal personale delle forze di polizia già salito a bordo della motonave per prendere alloggio. Il personale che aveva trovato alloggio sulla Mykonos Magic è stato già trasferito su un'altra nave o in altre strutture. "Gli elementi di indagine raccolti dalla polizia e la necessità di ulteriori approfondimenti investigativi anche di natura tecnica hanno reso necessario l'adozione del decreto di sequestro della motonave", evidenzia una nota. Per l'esecuzione del sequestro il personale della polizia è stato coadiuvato, per gli aspetti di specifica competenza, dalla Capitaneria di **Porto** e dal nucleo Antisofisticazione e Sanità FSP POLIZIA DI STATO: "VICENDA INCREDIBILE E C'È ANCORA CHI ASPETTA ALLOGGIO DIGNITOSO" Anche i vertici di Fsp Polizia di Stato erano presenti oggi al **porto** di **Brindisi** nel corso della notifica di sequestro d'urgenza della nave che era stata fornita per alloggiare il personale, ma poi si è scoperta essere inadeguata. Valter Mazzetti , Segretario Generale Fsp Polizia di Stato , insieme al Segretario generale aggiunto, Fabrizio Lotti , responsabile dell'Ordine



## Dire

### Brindisi

---

pubblico, sono saliti sulla nave insieme al questore Giampietro Lionetti , il dirigente della Squadra mobile, Giorgio Grasso , il comandante della Capitaneria di Porto, Luigi Amitrano . Le ipotesi d'accusa per cui si procede sono quelle previste agli articoli 355 e 356 del codice penale, i inadempimento di contratti in pubbliche forniture e frode nelle pubbliche forniture . "Attenderemo ora gli sviluppi giudiziari di questa vicenda - conclude Mazzetti -, mentre nell'immediato resta da risolvere il problema di alloggiare dignitosamente la parte del personale che è ancora in attesa di diversa sistemazione dopo il vero e proprio 'sfacelo' che si è verificato lunedì. Ma chiediamo naturalmente che sia fatta piena e totale chiarezza su tutti gli aspetti di una vicenda che ha dell'incredibile". " La Squadra Mobile di Brindisi ha proceduto al sequestro della nave Goddess of the night noleggiata per ospitare oltre 2.500 addetti delle forze dell'ordine aggregate in Puglia, in vista dell'imminente riunione del G7. Un sequestro dovuto alle pessime condizioni igienico sanitarie in cui versa la nave che, si apprende da fonti di stampa, sarebbe stata noleggiata per il 'modico' importo di sei milioni di euro . Chiediamo al ministro Piantedosi di sapere se conferma il costo dell'operazione e come sia stato possibile noleggiare per le forze dell'ordine una nave in così pessime condizioni determinando un increscioso disagio al personale nonché all'immagine stessa dell'Italia alla vigilia del G7". Così Debora Serracchiani , responsabile Giustizia Pd, e Matteo Mauri , responsabile Sicurezza Pd che hanno depositato un'interrogazione parlamentare al ministro Piantedosi dopo il sequestro della nave Goddess of the Night a Brindisi.

## G7 Puglia, sequestrata nave 'Goddess of the Night' nel porto di Brindisi

L'imbarcazione ospitava gli oltre 2500 agenti di Polizia e versava in pessime condizioni igienico sanitarie. La squadra mobile di **Brindisi** ha provveduto al sequestro della nave Goddess of the Night, ormeggiata al **porto di Brindisi**, a causa delle numerose denunce pubbliche arrivate negli ultimi giorni. "La nave, ricordiamo, ospitava gli oltre 2500 agenti di Polizia, aggregati in Puglia per il servizio di sicurezza del G7, e versava in pessime condizioni igienico sanitarie: alloggi sporchi e danneggiati, servizi igienici inutilizzabili, docce fatiscenti, cabine allagate" rende noto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. Sindacato carabinieri: "Verificheremo condizioni nuova nave in **porto Brindisi**". Alle prime ore di questa mattina, i vertici di SIM CC hanno potuto verificare l'arrivo della nuova nave attraccata nel **porto di Brindisi** che dovrà dare ospitalità ai colleghi. "Un primo barlume di luce per restituire la dignità dei colleghi". Così il segretario generale di SIM CC Antonio Serpi - "ma questo non basta. Ora saliremo a bordo per essere assolutamente certi che le condizioni alloggiative e di vitto dei nostri colleghi possano chiamarsi tali. Andremo via da **Brindisi** solo quando ci saranno queste condizioni". Per SIM CC l'impegno congiunto delle sigle sindacali di tutte le forze di polizia ha consentito l'avvio della soluzione delle criticità che si auspica ora possano essere definitivamente risolte in tempi brevi. Bene anche l'impegno del Prefetto assunto con SIM CC - continua Serpi - per avanzare al Ministero la richiesta di ulteriori fondi per incrementare le ore di straordinario dei colleghi. Ieri mattina il Segretario Generale del SIM CC Antonio Serpi, unitamente agli aggiunti Antonio Aprile e Riccardo Monti, dopo aver incontrato il Prefetto di **Brindisi**, ricevendo rassicurazioni sull'imminente soluzione delle gravissime criticità alloggiative riscontrate nella nave da crociera battente bandiera Greca, si sono recati sulla nave parlando con i colleghi e verificando le effettive condizioni indegne in cui gli stessi avrebbero dovuto alloggiare. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



06/12/2024 12:19 Riproduzione Riservata

L'imbarcazione ospitava gli oltre 2500 agenti di Polizia e versava in pessime condizioni igienico sanitarie. La squadra mobile di Brindisi ha provveduto al sequestro della nave Goddess of the Night, ormeggiata al porto di Brindisi, a causa delle numerose denunce pubbliche arrivate negli ultimi giorni. "La nave, ricordiamo, ospitava gli oltre 2500 agenti di Polizia, aggregati in Puglia per il servizio di sicurezza del G7, e versava in pessime condizioni igienico sanitarie: alloggi sporchi e danneggiati, servizi igienici inutilizzabili, docce fatiscenti, cabine allagate" rende noto Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. Sindacato carabinieri: "Verificheremo condizioni nuova nave in porto Brindisi". Alle prime ore di questa mattina, i vertici di SIM CC hanno potuto verificare l'arrivo della nuova nave attraccata nel porto di Brindisi che dovrà dare ospitalità ai colleghi. "Un primo barlume di luce per restituire la dignità dei colleghi". Così il segretario generale di SIM CC Antonio Serpi - "ma questo non basta. Ora saliremo a bordo per essere assolutamente certi che le condizioni alloggiative e di vitto dei nostri colleghi possano chiamarsi tali. Andremo via da Brindisi solo quando ci saranno queste condizioni". Per SIM CC l'impegno congiunto delle sigle sindacali di tutte le forze di polizia ha consentito l'avvio della soluzione delle criticità che si auspica ora possano essere definitivamente risolte in tempi brevi. Bene anche l'impegno del Prefetto assunto con SIM CC - continua Serpi - per avanzare al Ministero la richiesta di ulteriori fondi per incrementare le ore di straordinario dei colleghi. Ieri mattina il Segretario Generale del SIM CC Antonio Serpi, unitamente agli aggiunti Antonio Aprile e Riccardo Monti, dopo aver incontrato il Prefetto di Brindisi, ricevendo rassicurazioni sull'imminente soluzione delle gravissime criticità alloggiative riscontrate nella nave da crociera battente bandiera Greca, si sono recati sulla nave parlando con i colleghi e verificando le effettive condizioni indegne in cui gli stessi avrebbero dovuto alloggiare.

## Shipping Italy

### Brindisi

#### Sequestrata la Goddess of the Night a Brindisi e anche Gnv Azzurra finisce nel mirino

Navi Entrambe le navi erano state preventivamente ispezionate e 'promosse' dai sindacati di Polizia ma la Procura locale ora ipotizza il reato di frode nelle pubbliche forniture per l'unità da crociera di Redazione SHIPPING ITALY Dopo le polemiche dei giorni scorsi sulle condizioni della nave destinata a ospitare oltre 2mila agenti delle forze dell'ordine impegnate a **Brindisi** per il G7, è arrivato il sequestro probatorio per la nave da crociera Goddess of the Night (ex Costa Magica), di proprietà della società Mykonos Magic. Lo rende noto la Procura della Repubblica di **Brindisi** che ha emesso un decreto di sequestro probatorio per la nave, noleggiata, secondo il sito Infodifesa, per circa 6 milioni di euro e rivelatasi in condizioni inaccettabili per molti sindacati delle categorie interessate. "Il Servizio centrale operativo e la Squadra mobile di **Brindisi** hanno avviato le indagini a seguito delle gravi criticità segnalate dal personale delle Forze di Polizia, assegnato ai servizi di sicurezza e di ordine pubblico, già salito a bordo della citata motonave per prendere alloggio. La tempestiva attività investigativa, condotta con la collaborazione delle varie articolazioni specialistiche della Questura di **Brindisi**, ha documentato rilevanti

criticità igienico/sanitarie e gravi carenze alloggiative, tali da integrare il reato di frode nelle pubbliche forniture" si legge nella nota della Procura, senza specificare se a carico di ignoti o di soggetti definiti. "Gli elementi d'indagine sinora raccolti dalla Polizia di Stato e la necessità di ulteriori approfondimenti investigativi anche di natura tecnica ha reso necessario l'adozione del decreto di sequestro della motonave. Per l'esecuzione del disposto sequestro il personale della Polizia di Stato è stato coadiuvato, per gli aspetti di specifica competenza, dalla Capitaneria di Porto e dal Nucleo Antisofisticazione e Sanità dell'Arma dei carabinieri. Il personale delle forze di polizia che aveva trovato alloggio sulla 'Mykonos Magic' è stato già trasferito su un'altra nave e in altre strutture alloggiative". La nave è il traghetto Gnv Azzurra, per il quale però, ha denunciato la segreteria pugliese del Siap, il Sindacato italiano appartenenti polizia, "abbiamo ricevuto numerose segnalazioni riguardanti la qualità degli alloggi predisposti per il personale della Polizia di Stato. In particolare, molti colleghi lamentano di essere stati trasferiti da una situazione già di per sé critica a una soluzione ancora più inadeguata". Il Dipartimento della pubblica sicurezza in giornata ha invece reso noto che "si è concluso positivamente il trasferimento di tutto il personale delle forze di polizia dalla nave Mykonos Magic in diverse strutture ricettive del territorio. L'ultimo gruppo ha trovato sistemazione sulla motonave GNV Azzurra noleggiata dal Dipartimento della pubblica sicurezza e già ispezionata dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali della Polizia di Stato maggiormente rappresentative, i quali avevano espresso parere positivo all'idoneità alloggiativa per



06/12/2024 18:38

Nicola Capuzzo

Navi Entrambe le navi erano state preventivamente ispezionate e 'promosse' dai sindacati di Polizia ma la Procura locale ora ipotizza il reato di frode nelle pubbliche forniture per l'unità da crociera di Redazione SHIPPING ITALY Dopo le polemiche dei giorni scorsi sulle condizioni della nave destinata a ospitare oltre 2mila agenti delle forze dell'ordine impegnate a Brindisi per il G7, è arrivato il sequestro probatorio per la nave da crociera Goddess of the Night (ex Costa Magica), di proprietà della società Mykonos Magic. Lo rende noto la Procura della Repubblica di Brindisi che ha emesso un decreto di sequestro probatorio per la nave, noleggiata, secondo il sito Infodifesa, per circa 6 milioni di euro e rivelatasi in condizioni inaccettabili per molti sindacati delle categorie interessate. "Il Servizio centrale operativo e la Squadra mobile di Brindisi hanno avviato le indagini a seguito delle gravi criticità segnalate dal personale delle Forze di Polizia, assegnato ai servizi di sicurezza e di ordine pubblico, già salito a bordo della citata motonave per prendere alloggio. La tempestiva attività investigativa, condotta con la collaborazione delle varie articolazioni specialistiche della Questura di Brindisi, ha documentato rilevanti criticità igienico/sanitarie e gravi carenze alloggiative, tali da integrare il reato di frode nelle pubbliche forniture" si legge nella nota della Procura, senza specificare se a carico di ignoti o di soggetti definiti. "Gli elementi d'indagine sinora raccolti dalla Polizia di Stato e la necessità di ulteriori approfondimenti investigativi anche di natura tecnica ha reso necessario l'adozione del decreto di sequestro della motonave. Per l'esecuzione del disposto sequestro il personale della Polizia di Stato è stato coadiuvato, per gli aspetti di specifica competenza, dalla Capitaneria di Porto e dal Nucleo Antisofisticazione e Sanità dell'Arma dei carabinieri. Il personale delle forze di polizia che aveva trovato alloggio sulla 'Mykonos Magic' è stato già trasferito su un'altra nave e in altre strutture

## Shipping Italy

Brindisi

---

il personale". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Agenparl

Olbia Golfo Aranci

### **PRESIDENZA: CONCLUSA IN SARDEGNA LA MISSIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'OCSE. LA PRESIDENTE TODDE, OPPORTUNITA' DI CONFRONTO INTERNAZIONALE. INDICATE LE PRIORITA' DELLA REGIONE**

(AGENPARL) - mer 12 giugno 2024 COMUNICATO STAMPA Cagliari, 12 giugno 2024 - La Presidente della Regione Autonoma della Sardegna ha incontrato a Cagliari una delegazione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) nell'ambito del progetto "Ripensare l'attrattività regionale per una globalizzazione verde e inclusiva". L'obiettivo generale del progetto è quello di fornire ai policy-maker solide analisi statistiche e un'approfondita consulenza politica su come favorire l'attrattività a livello internazionale e contribuire allo sviluppo sostenibile della propria Regione. Il Centro Regionale di Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna e l'OCSE, con il coordinamento dell'Assessore regionale alla Programmazione Giuseppe Meloni, hanno organizzato due giorni di incontri e tavole rotonde, il 10-11 giugno presso la sala eventi di Sa Manifattura, che hanno visto la partecipazione degli stakeholder legati all'attrattività di talenti, investitori, visitatori ed è stata condotta un'analisi sulla governace multilivello. I lavori hanno incluso anche la visita alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. La missione OCSE in Sardegna si è conclusa con l'incontro bilaterale con la Presidente che ha evidenziato le priorità per l'isola, quali le necessità di migliorare i servizi e le infrastrutture nelle aree interne, di diversificare e rafforzare l'economia regionale attraverso l'attrazione di investimenti nel settore IT e di accelerare l'innovazione con il supporto del sistema della ricerca e della formazione. Queste indicazioni, e quelle emerse nei tre tavoli, saranno rispecchiate nello studio che verrà presentato dall'OCSE entro la fine dell'anno e reso disponibile per un confronto con i portatori di interesse per poi essere valorizzato a livello internazionale. "Questa iniziativa rappresenta un'opportunità di confronto a livello internazionale per la Sardegna, in quanto selezionata insieme ad altre 10 regioni di 6 Paesi europei (Grecia, Italia, Lettonia, Polonia, Portogallo e Spagna) per partecipare a un progetto di qualità - finanziato dalla DG REGIO della Commissione Europea - che attraverso l'OCSE esplora le strategie regionali in tema di attrattività per comprendere meglio le sfide, le opportunità e le buone pratiche e utilizzare quanto appreso per migliorare la Sardegna e la sua competitività e visibilità sul mercato globale", dichiara la presidente della Regione Sardegna, Alessandra Todde. Ufficio Stampa Regione Sardegna.



## Sardegna, conclusa missione Ocse, Todde: indicate priorità Regione

Presidente: opportunità di confronto internazionale Roma, 12 giu. (askanews) - La presidente della Regione Autonoma della Sardegna, Alessandra Todde, ha incontrato a Cagliari una delegazione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse) nell'ambito del progetto "Ripensare l'attrattività regionale per una globalizzazione verde e inclusiva". L'obiettivo generale del progetto è quello di fornire ai policy-maker solide analisi statistiche e un'approfondita consulenza politica su come favorire l'attrattività a livello internazionale e contribuire allo sviluppo sostenibile della propria Regione. Il Centro Regionale di Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna e l'OCSE, con il coordinamento dell'assessore regionale alla Programmazione Giuseppe Meloni, hanno organizzato due giorni di incontri e tavole rotonde, il 10-11 giugno presso la sala eventi di Sa Manifattura, che hanno visto la partecipazione degli stakeholder legati all'attrattività di talenti, investitori, visitatori ed è stata condotta un'analisi sulla governace multilivello. I lavori hanno incluso anche la visita alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. La missione Ocse in Sardegna si è conclusa con l'incontro bilaterale con la Presidente che ha evidenziato le priorità per l'isola, quali le necessità di migliorare i servizi e le infrastrutture nelle aree interne, di diversificare e rafforzare l'economia regionale attraverso l'attrazione di investimenti nel settore IT e di accelerare l'innovazione con il supporto del sistema della ricerca e della formazione. Queste indicazioni, e quelle emerse nei tre tavoli, saranno rispecchiate nello studio che verrà presentato dall'OCSE entro la fine dell'anno e reso disponibile per un confronto con i portatori di interesse per poi essere valorizzato a livello internazionale. "Questa iniziativa rappresenta un'opportunità di confronto a livello internazionale per la Sardegna, in quanto selezionata insieme ad altre 10 regioni di 6 Paesi europei (Grecia, Italia, Lettonia, Polonia, Portogallo e Spagna) per partecipare a un progetto di qualità - finanziato dalla DG REGIO della Commissione Europea - che attraverso l'Ocse esplora le strategie regionali in tema di attrattività per comprendere meglio le sfide, le opportunità e le buone pratiche e utilizzare quanto appreso per migliorare la Sardegna e la sua competitività e visibilità sul mercato globale", ha dichiarato Todde.



Presidente: opportunità di confronto internazionale Roma, 12 giu. (askanews) - La presidente della Regione Autonoma della Sardegna, Alessandra Todde, ha incontrato a Cagliari una delegazione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse) nell'ambito del progetto "Ripensare l'attrattività regionale per una globalizzazione verde e inclusiva". L'obiettivo generale del progetto è quello di fornire ai policy-maker solide analisi statistiche e un'approfondita consulenza politica su come favorire l'attrattività a livello internazionale e contribuire allo sviluppo sostenibile della propria Regione. Il Centro Regionale di Programmazione della Regione Autonoma della Sardegna e l'OCSE, con il coordinamento dell'assessore regionale alla Programmazione Giuseppe Meloni, hanno organizzato due giorni di incontri e tavole rotonde, il 10-11 giugno presso la sala eventi di Sa Manifattura, che hanno visto la partecipazione degli stakeholder legati all'attrattività di talenti, investitori, visitatori ed è stata condotta un'analisi sulla governace multilivello. I lavori hanno incluso anche la visita alla sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. La missione Ocse in Sardegna si è conclusa con l'incontro bilaterale con la Presidente che ha evidenziato le priorità per l'isola, quali le necessità di migliorare i servizi e le infrastrutture nelle aree interne, di diversificare e rafforzare l'economia regionale attraverso l'attrazione di investimenti nel settore IT e di accelerare l'innovazione con il supporto del sistema della ricerca e della formazione. Queste indicazioni, e quelle emerse nei tre tavoli, saranno rispecchiate nello studio che verrà presentato dall'OCSE entro la fine dell'anno e reso disponibile per un confronto con i portatori

## Tutto pronto per il Nautic event 2024

Tutto pronto per il Nautic event 2024. La nautica deve rappresentare un elemento di crescita e sviluppo territoriale. Una filiera che può innescare processi virtuosi trasversali tra comparti, nel momento in cui si attivano iniziative di sistema. Anche nell'edizione 2024 il Nautic Event avrà questo obiettivo da raggiungere e rafforzare. Ad iniziare dalla portualità, attraversando tutta l'Isola coinvolgendo tutti i sistemi e le filiere. Sarà un evento nel quale ci sarà spazio per tutto quello che la Sardegna è in grado di offrire in un'ottica integrata di sviluppo: dal turismo alle eccellenze enogastronomiche passando per il sistema dell'accoglienza e la visione di nuovi utilizzi delle aree che possono essere destinate allo sviluppo della nautica. Assonautica Nord Sardegna punterà anche quest'anno a Porto Torres da venerdì 14 a domenica 16 giugno, sotto la Torre Aragonesa -INAUGURAZIONE ALLE ORE 10,30- a promuovere l'offerta turistica integrata regionale partendo dalle coste per giungere fino all'interno. Per scoprire il territorio in un percorso lungo il quale poter apprezzare cultura, tradizioni, ambiente, cibo capaci di rappresentare al meglio la Sardegna che non si conosce e che generalmente si trova fuori dai circuiti turistici più noti. "Nautic Event Sardegna 2024", renderà protagonisti della promozione turistica tutte le marine che insieme ai partner locali saranno in grado di accompagnare i diportisti lungo itinerari tematici, incuriosendoli ed affascinandoli. In un programma denso di eventi che si potrà conoscere meglio su [www.nauticevent.it](http://www.nauticevent.it). Per un obiettivo di estremo interesse, sostenere il percorso di costruzione della destinazione Sardegna per il turismo nautico. Interfaciando la domanda turistica diportistica con tutti i soggetti che operano nell'intero territorio regionale e che concorrono alla creazione di numerosi prodotti turistici fruibili in differenti aree territoriali. L'elemento cardine sarà perciò quello di trasmettere e capillarizzare il messaggio tra i diportisti, relativo all'offerta turistica presente in territori che superano i confini delle marine e dei porti turistici. Il "Nautic Event 2024" in questo senso non sarà una vetrina: si dimostrerà un utile strumento di divulgazione e di confronto operativo finalizzato alla conoscenza del territorio regionale e della sua articolata offerta di servizi presenti nell'Isola. "L'azione del Nautic Event non si esaurirà qui. Anzi. L'evento è pensato come format esportabile e riproducibile anche in contesti fieristici." - sottolinea il presidente di Assonautica nord Sardegna, Giovanni Conoci- Nell' offerta turistica che si intende rappresentare continueranno, infatti, ad essere valorizzati e promossi, la componente culturale, archeologica, etnografica insieme alle eccellenze delle produzioni tipiche locali. Oltre ad incontri che abbiano come focus i temi strategici di sviluppo del settore." Il "Nautic Event Sardegna 2024" è un'azione di marketing territoriale organizzata da Assonautica nord Sardegna che può contare sul sostegno concreto della Camera di Commercio di Sassari



Tutto pronto per il Nautic event 2024. La nautica deve rappresentare un elemento di crescita e sviluppo territoriale. Una filiera che può innescare processi virtuosi trasversali tra comparti, nel momento in cui si attivano iniziative di sistema. Anche nell'edizione 2024 il Nautic Event avrà questo obiettivo da raggiungere e rafforzare. Ad iniziare dalla portualità, attraversando tutta l'Isola coinvolgendo tutti i sistemi e le filiere. Sarà un evento nel quale ci sarà spazio per tutto quello che la Sardegna è in grado di offrire in un'ottica integrata di sviluppo: dal turismo alle eccellenze enogastronomiche passando per il sistema dell'accoglienza e la visione di nuovi utilizzi delle aree che possono essere destinate allo sviluppo della nautica. Assonautica Nord Sardegna punterà anche quest'anno a Porto Torres da venerdì 14 a domenica 16 giugno, sotto la Torre Aragonesa -INAUGURAZIONE ALLE ORE 10,30- a promuovere l'offerta turistica integrata regionale partendo dalle coste per giungere fino all'interno. Per scoprire il territorio in un percorso lungo il quale poter apprezzare cultura, tradizioni, ambiente, cibo capaci di rappresentare al meglio la Sardegna che non si conosce e che generalmente si trova fuori dai circuiti turistici più noti. "Nautic Event Sardegna 2024", renderà protagonisti della promozione turistica tutte le marine che insieme ai partner locali saranno in grado di accompagnare i diportisti lungo itinerari tematici, incuriosendoli ed affascinandoli. In un programma denso di eventi che si potrà conoscere meglio su [www.nauticevent.it](http://www.nauticevent.it). Per un obiettivo di estremo interesse, sostenere il percorso di costruzione della destinazione Sardegna per il turismo nautico. Interfaciando la domanda turistica diportistica con tutti i soggetti che operano nell'intero territorio regionale e che concorrono alla creazione di numerosi prodotti turistici fruibili in differenti aree territoriali. L'elemento cardine sarà perciò quello di trasmettere e capillarizzare il messaggio tra i diportisti, relativo all'offerta turistica presente in territori che superano i confini delle marine e dei porti turistici. Il "Nautic Event 2024"

## Sardegna Reporter

### Olbia Golfo Aranci

---

con il programma Salute&Trigu che inserirà numerosi protagonisti dell'estate che sta per iniziare. Insieme del Comune di Porto Torres, Consorzio industriale provinciale di Sassari, Parco dell'Asinara, Capitaneria di Porto Torres e Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna. Saranno numerose le attività che caratterizzeranno i tre giorni della manifestazione, attraverso la creazione di un percorso espositivo e narrativo dell'offerta integrata mediante la creazione di postazioni che esporranno le proposte di macro aggregati territoriali, in cui le marine in partnership con gli operatori dei vari territori saranno i protagonisti e i promoter del racconto del territorio. Con testimonial come il velista Andrea Mura, ospiti del settore, dibattiti, incontri e spettacoli. Pensando allo sviluppo del territorio, ma anche alla tutela ambientale, elementi rafforzati anche dal press tour che ha preso il via proprio oggi e durerà due giorni alla scoperta del nord ovest. Michael Bonannini Michael Bonannini è uno scrittore, regista e giornalista sardo. È nato a La Maddalena l'8 Agosto 2000. Diplomato all'Accademia D'Arte di Cagliari, nella Triennale di Scrittura Creativa. Ha scritto due libri di poesie e girato tre cortometraggi.

## Cagliari - Celebrazioni Giornata Della Marina 2024

Cagliari - Celebrazioni Giornata Della Marina 2024 Lunedì 10 giugno la Marina Militare ha celebrato, nelle sue basi in tutta Italia e a bordo delle navi in attività operativa nei mari nazionali e all'estero, la Giornata della Marina, ricorrenza particolarmente sentita per il personale della Forza Armata. A Cagliari, presso la Base navale del Comando Marittimo Autonomo Ovest, si è svolta una cerimonia durante la quale sono state consegnate le onorificenze ai militari che si sono distinti per ardimento e coraggio. Per l'occasione, la Base Navale, Nave Sirio e il rimorchiatore portuale Titano hanno aperto le porte alle visite da parte della popolazione per un "Open day" che ha attratto numerosi visitatori. Le celebrazioni si sono concluse ieri sera, martedì 11 giugno, con un concerto tenuto dai giovani musicisti del Conservatorio di musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari diretti dal maestro Alberto Pollesel. L'esibizione, svoltasi all'interno della Base navale nel suggestivo piazzale antistante l'Ammiragliato è stata presieduta dal comandante del Comando Marittimo Autonomo Ovest e di Presidio militare interforze in Sardegna, contrammiraglio Enrico Pacioni, che ha evidenziato le attività svolte in Sardegna durante l'ultimo anno dalla Marina Militare e dalla Capitaneria di **porto**. La serata, presentata dall'artista Ambra Pintore, ha visto la partecipazione delle autorità civili, religiose e militari e i rappresentanti degli altri Corpi dello Stato che, con la loro presenza, hanno manifestato vicinanza alla Forza armata.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, piano spiagge confermato ma le docce passano da 80 a 13 "per l'emergenza idrica"

L'assessore Caminiti in commissione ha spiegato che la scelta deriva dalla carenza d'acqua in tutta la Regione. Ci saranno altre riunioni e forse ne saranno eliminate altre MESSINA - Con l'estate alle porte, tiene banco l'emergenza idrica. Un problema grave che affligge non solo Messina, ma tutta la Sicilia e gran parte d'Italia, e che rischia di condizionare la quotidianità dei cittadini anche in spiaggia. L'esempio è legato al piano spiagge, di cui ha parlato l'assessore Francesco Caminiti durante la sesta commissione consiliare, presieduta da Giuseppe Busà. Tra le novità, infatti, ci sarà la riduzione delle docce in spiaggia. Si passerà dalle 80 dello scorso anno ad appena 13, per evitare gli sprechi nell'erogazione. E potrebbero essere ridotte ulteriormente dopo le riunioni delle prossime ore. Caminiti su docce, piattaforme e bagnini Caminiti ha spiegato: "Abbiamo confermato il piano del 2023 con come uniche variazioni il posizionamento delle docce. Vista l'emergenza idrica in Sicilia e a Messina abbiamo deciso di ridurre le docce e saranno solo 13, al netto delle riunioni di questi giorni sull'emergenza. Sulla pulizia Messina Servizi lavora da settimane e sta posizionando anche i cestini.

Al Ringo abbiamo ampliato lo spazio concesso dall' **autorità portuale** e sono state rimosse le imbarcazioni, ma abbiamo trovato una vera discarica e Messina Servizi ha dovuto provvedere alla bonifica dell'area. Sono confermate i bagnini a Santa Margherita e a Faro e stiamo lavorando per inserirli anche al Ringo, ma non si trova personale sul territorio. Ci proveremo fino alla fine. Le pedane per l'accesso al mare per le persone con disabilità rispetto al 2023 ce ne sono 3 nuove, una sarà a Paradiso e una a Sant'Agata. Hanno presentato regolare richiesta alcune famiglie che abitano in quelle zone". Il caso delle barche abbandonate rimosse Poi si è parlato di Torre Faro e della rimozione dei "corpi morti", cioè barche abbandonate e altre strutture che impedivano l'accesso. Dopo la domanda specifica del consigliere del Pd Alessandro Russo, Caminiti ha spiegato: "La capitaneria di porto ha rimosso tutti questi corpi, ma non i natanti. Dopo l'intervento abbiamo fatto riunioni con pescatori e residenti per capire quali fossero le problematiche e come risolvere. Il problema nasce da un censimento fatto negli anni precedenti, nel 2019, in cui si parlava di 47 natanti di Torre Faro. È stata dimensionata un'area superiore ai 47 ma inferiore a questi pseudo 500 che oggi dicono di possedere un natante. Così abbiamo riaperto il censimento. Una notizia importante è questa: bisogna censire per poter modificare le aree destinate e renderle utili per tutti i natanti censiti. Abbiamo avviato l'iter per ottenere delle aree per il rimessaggio. Non appena avremo ottenuto il numero dal censimento faremo una richiesta al demanio per avere l'incremento e risolvere. È una problematica che stiamo cercando di risolvere. I pescatori in regola non superano le 10 unità, il problema sono i diportisti. Questa risoluzione avrà uno strascico reale. I cittadini



L'assessore Caminiti in commissione ha spiegato che la scelta deriva dalla carenza d'acqua in tutta la Regione. Ci saranno altre riunioni e forse ne saranno eliminate altre MESSINA - Con l'estate alle porte, tiene banco l'emergenza idrica. Un problema grave che affligge non solo Messina, ma tutta la Sicilia e gran parte d'Italia, e che rischia di condizionare la quotidianità dei cittadini anche in spiaggia. L'esempio è legato al piano spiagge, di cui ha parlato l'assessore Francesco Caminiti durante la sesta commissione consiliare, presieduta da Giuseppe Busà. Tra le novità, infatti, ci sarà la riduzione delle docce in spiaggia. Si passerà dalle 80 dello scorso anno ad appena 13, per evitare gli sprechi nell'erogazione. E potrebbero essere ridotte ulteriormente dopo le riunioni delle prossime ore. Caminiti su docce, piattaforme e bagnini Caminiti ha spiegato: "Abbiamo confermato il piano del 2023 con come uniche variazioni il posizionamento delle docce. Vista l'emergenza idrica in Sicilia e a Messina abbiamo deciso di ridurre le docce e saranno solo 13, al netto delle riunioni di questi giorni sull'emergenza. Sulla pulizia Messina Servizi lavora da settimane e sta posizionando anche i cestini. Al Ringo abbiamo ampliato lo spazio concesso dall' **autorità portuale** e sono state rimosse le imbarcazioni, ma abbiamo trovato una vera discarica e Messina Servizi ha dovuto provvedere alla bonifica dell'area. Sono confermate i bagnini a Santa Margherita e a Faro e stiamo lavorando per inserirli anche al Ringo, ma non si trova personale sul territorio. Ci proveremo fino alla fine. Le pedane per l'accesso al mare per le persone con disabilità rispetto al 2023 ce ne sono 3 nuove, una sarà a Paradiso e una a Sant'Agata. Hanno presentato regolare richiesta alcune famiglie che abitano in

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

abituati ad avere le barche sotto casa si dovranno spostare, ma è l'unica soluzione che possiamo offrire a norma di legge e capisco che ci saranno proteste. Ma parliamo della sicurezza di tutti. Il percorso sarà sostenibile". E sul tema si è parlato anche del Ringo : "La problematica va risolta e migliorata grazie al censimento. Il natante avrà un codice identificativo e sapremo di chi. Se nessuno si censisce la barca sarà lì e interverremo".

## Il Nautilus

### Focus

#### Infrastrutture offshore e nuova portualità

(Foto archivio IL Nautilus) Lo sviluppo delle infrastrutture offshore, in particolare per l'eolico, rappresenta un'opportunità non solo per il porto che le ospita, ma anche per l'intero settore marittimo Bruxelles. L'eolico offshore è già una parte importante dell'industria navale europea, e utilizza imbarcazioni come le navi jack-up e le navi roll-on roll-off per installare e gestire i parchi eolici e i cavi e per spostare i lavoratori. Attualmente in Europa vengono utilizzate oltre 100 navi per l'installazione di parchi eolici offshore e la posa di cavi, mentre altre 300 vengono impiegate per la manutenzione e il trasporto del personale. E sono alcune di queste navi che stanno sperimentando l'uso di carburanti a basse emissioni per ridurre il peso delle attività logistiche sull'impronta ecologica del settore. L'energia ibrida si sta facendo strada, per esempio, nelle le navi di servizio (Service Operation Vessels o SOV), che sono lo standard del settore per i siti lontani dalla costa. Per esempio, la società norvegese Edda Wind, di proprietà di Wilhelmsen/Østensjø, ha ordinato una flotta di sei navi a propulsione ibrida, con l'intenzione di convertirle in futuro alla propulsione a idrogeno. Ma le sfide della filiera delle energie rinnovabili non si limitano alle tecnologie impiegate nelle SOV. Infatti, lo sviluppo delle rinnovabili richiede una logistica a basse emissioni di carbonio che va oltre le navi, ma include anche i terminal, i porti e le catene logistiche a terra. Inoltre, la produzione di energia in forma sempre più decentralizzata e distribuita sta aumentando la domanda di logistica, mentre la disponibilità limitata di beni e servizi logistici fa lievitare i costi. La complessità della catena di fornitura di energia sta aumentando e ciò richiede una migliore visibilità e un migliore controllo. In un libro bianco pubblicato recentemente da DHL, si reitera la necessità di ulteriore collaborazione tra gli attori delle catene logistiche legate alle rinnovabili e lo sviluppo di adeguate capacità sia infrastrutturali, sia analitiche per la raccolta e gestione dei dati di queste supply chains sempre più complesse. Gli sviluppi nel settore offshore e delle rinnovabili, e in generale la transizione energetica, sono un'enorme opportunità per il settore marittimo. Il caso dei porti è emblematico. L'eolico offshore sta offrendo una rinascita ai porti e ai cantieri navali precedentemente sottoutilizzati a causa del declino della pesca e di altre industrie marittime. I porti con ampio spazio e infrastrutture adeguate, come gru e attrezzature per il carico, sono in una posizione ideale per supportare l'industria eolica offshore. Questa tendenza è evidente nel Mare del Nord, in particolare nel Regno Unito, dove i porti sulla costa orientale, come Humber e Teesside, hanno visto notevoli investimenti nell'eolico negli ultimi dieci anni. Questo porterebbe benefici alle comunità locali, creando nuovi posti di lavoro nel settore energetico emergente, che nel caso di Teesside e Humber, si stimano nell'ordine delle 6.



(Foto archivio IL Nautilus) Lo sviluppo delle infrastrutture offshore, in particolare per l'eolico, rappresenta un'opportunità non solo per il porto che le ospita, ma anche per l'intero settore marittimo Bruxelles. L'eolico offshore è già una parte importante dell'industria navale europea, e utilizza imbarcazioni come le navi jack-up e le navi roll-on roll-off per installare e gestire i parchi eolici e i cavi e per spostare i lavoratori. Attualmente in Europa vengono utilizzate oltre 100 navi per l'installazione di parchi eolici offshore e la posa di cavi, mentre altre 300 vengono impiegate per la manutenzione e il trasporto del personale. E sono alcune di queste navi che stanno sperimentando l'uso di carburanti a basse emissioni per ridurre il peso delle attività logistiche sull'impronta ecologica del settore. L'energia ibrida si sta facendo strada, per esempio, nelle le navi di servizio (Service Operation Vessels o SOV), che sono lo standard del settore per i siti lontani dalla costa. Per esempio, la società norvegese Edda Wind, di proprietà di Wilhelmsen/Østensjø, ha ordinato una flotta di sei navi a propulsione ibrida, con l'intenzione di convertirle in futuro alla propulsione a idrogeno. Ma le sfide della filiera delle energie rinnovabili non si limitano alle tecnologie impiegate nelle SOV. Infatti, lo sviluppo delle rinnovabili richiede una logistica a basse emissioni di carbonio che va oltre le navi, ma include anche i terminal, i porti e le catene logistiche a terra. Inoltre, la produzione di energia in forma sempre più decentralizzata e distribuita sta aumentando la domanda di logistica, mentre la disponibilità limitata di beni e servizi logistici fa lievitare i costi. La complessità della catena di fornitura di energia sta aumentando e ciò richiede una migliore visibilità e un migliore controllo. In un libro bianco pubblicato recentemente da DHL, si reitera la necessità di ulteriore collaborazione tra gli attori delle catene logistiche legate alle rinnovabili e lo sviluppo di adeguate capacità sia infrastrutturali, sia analitiche per la raccolta e gestione dei dati di queste supply chains sempre più complesse. Gli sviluppi nel settore offshore e delle rinnovabili, e

## Il Nautilus

### Focus

---

000 unità. Lo sviluppo dell'energia eolica offshore in acque profonde potrebbe avanzare parallelamente alla crescita del settore dell'idrogeno verde. Produrre idrogeno in mare aperto può aiutare a superare i limiti legati alla capacità delle connessioni elettriche. Inoltre, l'eolico offshore ha un fattore di capacità superiore ad altre energie rinnovabili, permettendo a un elettrolizzatore di funzionare più frequentemente, ottimizzando l'efficienza economica del progetto. E a terra molte applicazioni dell'idrogeno, come raffinerie, industria metallurgica e trasporto marittimo, si trovano vicino alle coste, a breve distanza dai parchi eolici offshore. Questo fa dei porti dei nodi strategici per il transito e lo stoccaggio dell'idrogeno verde e altri vettori energetici, anche a fronte di una crescente domanda di importazione. Sono numerosi i porti che stanno esplorando il loro ruolo come hub energetici. Nel porto di Valencia (Spagna), per esempio, è prevista l'espansione del fotovoltaico per aumentare la percentuale di energia rinnovabile nelle attività portuali. Nei due progetti PIONEERS e MAGPIE finanziati dall'Unione Europea nel contesto del programma Horizon2020, da circa 30 milioni di euro ciascuno, vengono testati oltre 30 prototipi di nuove tecnologie e concept per accelerare la transizione energetica nei porti. I progetti che sono guidati rispettivamente dal Porto di Anversa-Bruges (Belgio) e il Porto di Rotterdam (Olanda), ma che coinvolgono circa un centinaio di partners e i porti di Barcellona (Spagna), Sines (Portogallo), Constanta (Romania), Le Havre (Francia), e i due porti fluviali di DeltaPorts (Germania) e Venlo (Olanda), si concentrano su quattro direttrici principali: produzione e fornitura di energia pulita, progettazione portuale sostenibile, modal-shift, e ottimizzazione dei flussi e trasformazione digitale. Un aspetto importante di questi progetti è non solo l'integrazione di vari attori e stakeholder chiave, ma anche l'obiettivo di concepire il porto oltre i suoi confini amministrativi e fisici, come hub intermodale e logistico, e come laboratorio di sperimentazione per nuove tecnologie e idee. Abele Carruezzo.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Asia, Nord Europa e Med: nuovo servizio stagionale di Cma Cgm

La linea French Peak Service sarà operativa dalla fine di giugno con sette portacontainer. Il gruppo armatoriale francese Cma Cgm l'attivazione di un nuovo servizio containerizzato stagionale bisettimanale che effettuerà alternativamente, ogni due settimane, collegamenti tra l'Asia e i porti del Nord Europa e tra l'Asia e i porti del Mediterraneo. La linea French Peak Service sarà operativa con sette portacontainer della capacità di 7.000 teu fra la fine di giugno e l'inizio di settembre. Si comincia il 30 giugno da Yantian con la nave Apl Oregon. Una rotazione prevede scali ai porti di Yantian, Vung Tau, Singapore, Le Havre e Anversa e l'altra ai porti di Shekou, Vung Tau, Singapore, Fos-sur-Mer e Malta. Cma Cgm prevede un aumento della capacità disponibile nel periodo del 25%. Condividi Tag cma cgm Articoli correlati.



## A bordo delle crociere Costa gli ospiti potranno seguire tutte le partite del prossimo campionato europeo di calcio

Giu 12, 2024 - A bordo delle navi di Costa Crociere gli ospiti in vacanza avranno la possibilità di assistere alle partite del prossimo Campionato Europeo di Calcio, che si svolgerà in Germania dal 14 giugno al 14 luglio prossimi. Durante la loro vacanza in crociera - Mediterraneo o Nord Europa - gli ospiti della compagnia italiana potranno vedere gli incontri in programma grazie alla trasmissione via satellite con un'ampia copertura. Le partite saranno disponibili gratuitamente sui maxi-schermi delle aree pubbliche delle navi. Oltre a godersi le partite del Campionato Europeo di Calcio, gli ospiti delle navi Costa potranno vivere esperienze uniche. La grande novità di Costa per questa estate sono le "Sea Destinations", ovvero destinazioni inedite, da scoprire a bordo della nave, durante la navigazione. Un viaggio nel viaggio, dove il mare non è solo il mezzo attraverso cui si raggiungono le tappe della crociera, ma è un punto di vista privilegiato per vivere momenti suggestivi, che raccontano luoghi iconici compresi nella rotta della nave. A caratterizzare le crociere Costa anche la ricca offerta gastronomica, con i piatti a firma di tre grandi chef - Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - che interpretano i sapori delle destinazioni comprese negli itinerari e l'intrattenimento a bordo, con fantastici spettacoli dal vivo, musica e feste a tema, caratterizzato in base agli itinerari, per offrire sempre un tocco locale.



# The Medi Telegraph

## Focus

---

### Seattle, crociere ammesse solo con il cold ironing: è il primo porto americano ad adottare l'obbligo

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 870 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

The Medi Telegraph

**Seattle, crociere ammesse solo con il cold ironing: è il primo porto americano ad adottare l'obbligo**

06/12/2024 16:02

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 870 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

## Informatore Navale

### Focus

## LE PARTITE DEL CAMPIONATO EUROPEO DI CALCIO IN DIRETTA SULLE NAVI COSTA CROCIERE

A bordo delle crociere Costa gli ospiti potranno seguire tutte le partite della competizione. A bordo delle navi di Costa Crociere gli ospiti in vacanza avranno la possibilità di assistere alle partite del prossimo Campionato Europeo di Calcio, che si svolgerà in Germania dal 14 giugno al 14 luglio prossimo. Genova, 12 giugno 2024 - Durante la loro vacanza in crociera - Mediterraneo o Nord Europa - gli ospiti della compagnia italiana potranno vedere gli incontri in programma grazie alla trasmissione via satellite con un'ampia copertura. Le partite saranno disponibili gratuitamente sui maxi-schermi delle aree pubbliche delle navi. Oltre a godersi le partite del Campionato Europeo di Calcio, gli ospiti delle navi Costa potranno vivere esperienze uniche. La grande novità di Costa per questa estate sono le "Sea Destinations", ovvero destinazioni inedite, da scoprire a bordo della nave, durante la navigazione. Un viaggio nel viaggio, dove il mare non è solo il mezzo attraverso cui si raggiungono le tappe della crociera, ma è un punto di vista privilegiato per vivere momenti suggestivi, che raccontano luoghi iconici compresi nella rotta della nave. A caratterizzare le crociere Costa anche la ricca offerta gastronomica, con i piatti a firma di tre grandi chef - Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - che interpretano i sapori delle destinazioni comprese negli itinerari e l'intrattenimento a bordo, con fantastici spettacoli dal vivo, musica e feste a tema, caratterizzato in base agli itinerari, per offrire sempre un tocco locale.

Informatore Navale

LE PARTITE DEL CAMPIONATO EUROPEO DI CALCIO IN DIRETTA SULLE NAVI COSTA CROCIERE



06/12/2024 18:45

A bordo delle crociere Costa gli ospiti potranno seguire tutte le partite della competizione. A bordo delle navi di Costa Crociere gli ospiti in vacanza avranno la possibilità di assistere alle partite del prossimo Campionato Europeo di Calcio, che si svolgerà in Germania dal 14 giugno al 14 luglio prossimo. Genova, 12 giugno 2024 - Durante la loro vacanza in crociera - Mediterraneo o Nord Europa - gli ospiti della compagnia italiana potranno vedere gli incontri in programma grazie alla trasmissione via satellite con un'ampia copertura. Le partite saranno disponibili gratuitamente sui maxi-schermi delle aree pubbliche delle navi. Oltre a godersi le partite del Campionato Europeo di Calcio, gli ospiti delle navi Costa potranno vivere esperienze uniche. La grande novità di Costa per questa estate sono le "Sea Destinations", ovvero destinazioni inedite, da scoprire a bordo della nave, durante la navigazione. Un viaggio nel viaggio, dove il mare non è solo il mezzo attraverso cui si raggiungono le tappe della crociera, ma è un punto di vista privilegiato per vivere momenti suggestivi, che raccontano luoghi iconici compresi nella rotta della nave. A caratterizzare le crociere Costa anche la ricca offerta gastronomica, con i piatti a firma di tre grandi chef - Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León - che interpretano i sapori delle destinazioni comprese negli itinerari e l'intrattenimento a bordo, con fantastici spettacoli dal vivo, musica e feste a tema, caratterizzato in base agli itinerari, per offrire sempre un tocco locale.